RE dei RAGAZZI

EL CORRIERE DELLA SERA - N. 38 - 17 settembre 1972 - L. 200

16 PAGINE IN PIÙ

IL GIORNALE DEI FUMETTI COMPLETI

MAIGRET
una pipa contro il crimine

4ª SERIE DELLA

GRANDE INIZIATIVA OLIMPICA

GLI STEMMI AUTOADESIVI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE INTERNAZIONALI

bambolissima Riccione 1972

CAROLINA

vince il premio eleganza

CAROLINA

parla e canta
Se le dai la mano
cammina.

SEBINO

LA BAMBOLA ITALIANA NEL MONDO

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA

N. 38 * 17 SETTEMBRE 1972.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17

AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO, VIA SOLFERINO 28
PRINTED IN ITALY

*

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI

REDATTORI
JOSE' PELLEGRINI - ANDREA BONANNI - FRANCO MANOCCHIA
MINO MILANI - GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI
RENATO FRASCOLI - ANGIOLA MORENGHI - MARIELLA CAVRIOLI
FEDERICO MAGGIONI - GIANFRANCO RAVASI
MARIO UGGERI - VITTORIO CANALE

SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

*

NEL PROSSIMO NUMERO

OTTO KRUNTZ
PRESENTA:
INVENZIONA FÜR
BENE STUDIA

DIARIO SCOLASTICO 1972-'73
DEL CORRIERE DEI RAGAZZI
vedere a pag. 21

RICOMINCIA
IL CAMPIONATO DI CALCIO
IL CALENDARIO DA RITAGLIARE

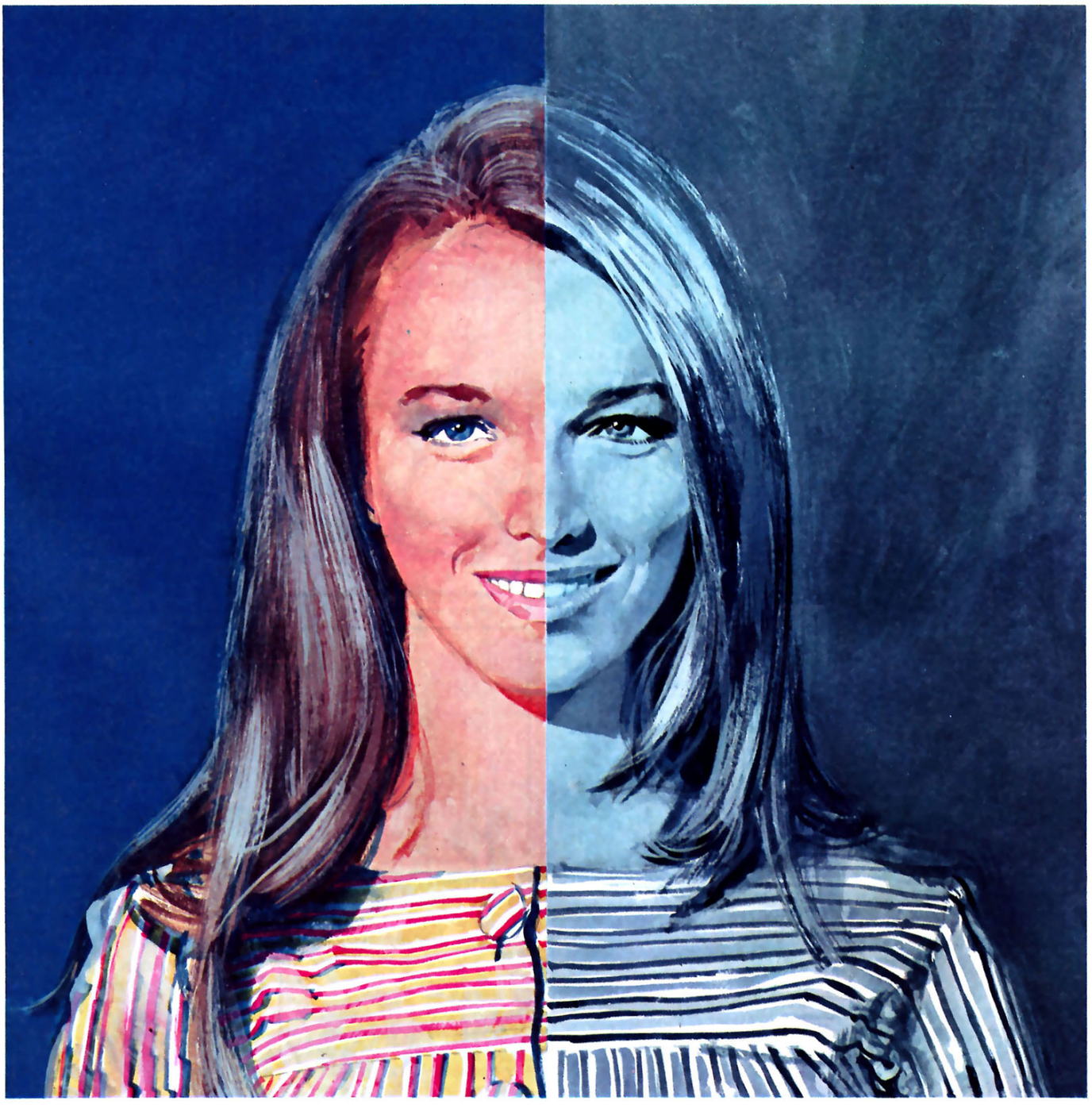
album segreto:
JOSE' ALTAFINI

TILT: LA RUBRICA PAZZA

e in più... LEGGETE IN 3ª DI COPERTINA

SECAM o PAL la polemica sul colore tv dilaga
in Italia mentre il mondo ci guarda sorridendo

COLORE SÌ, COLORE NO



Questo è il problema. Già milioni di italiani si domandano inquieti: che sarà di noi se non avremo un televisore a colori? Ahimè, saremo retrocessi in serie B. Ma quante cambiali dovremo firmare, per restare in serie A? A dire la verità, non si sentiva il bisogno d'un nuovo problema, a questi chiari di luna; comunque, ora, occorre fare una scelta: quale sistema adottare? Quello russo-francese SECAM o quello PAL, degli altri Stati europei? Perché, nel governo, tanta indecisione? E' davvero così difficile scegliere? E' un problema tecnico o politico? Come per la faccenda della frutta tinta di blu e distrutta, così per questa vi sono pronte molte spiegazioni; però la gente non arriva a capirle in pieno; e sospetta che, in fondo, l'Europa non abbia torto a sorridere ancora una volta di noi.

Disegno di A. Di Gennaro

LETTERE AL CORRIERE dei RAGAZZI

DI CHE RIDERE?

Siamo un gruppo di giovani, abbiamo un anno di più della ragazza tredicenne che scrisse (n. 21 del CdR) che ai ragazzi la politica non interessa. La sua risposta ci è sembrata molto saggia, perché, come vede, ci sono ragazzi cui la politica interessa. Ora le narro un episodio: v'è una ragazza nella nostra classe che sa tutto su Gianni Morandi; ma quando io le chiesi chi era Dubcek, ella rispose dapprima che era un vecchio attore, poi, avendo compreso d'aver detto una cretinata, non parlò più. Un'altra ragazzina rispose in un'interrogazione di geografia che il presidente degli USA era la regina d'Inghilterra. Un'altra disse che il presidente della Francia era il « colonnello » De Gaulle. Questo modo di vivere tra le nuvole è infantile, ed è ora che queste « Peppie ambulanti » si sveglino un po' in modo che quando arrivano al momento di dare una preferenza non gettino voti a casaccio, a meno che non votino per il PGMI (partito Gianni Morandi italiano)... Le chiediamo di dedicare almeno una pagina intera alla politica! Noi siamo membri del « Partito comunista democratico », e spero che lei a questo punto non si metta a ridere anche se, a sentire i miei genitori, ne avrebbe ragione. Lei è una persona di gran buon senso, che sa che quando ci sono famiglie povere non è colpa loro, lei è un grande antirazzista, permette ai suoi collaboratori di prenderla in giro, e ha sempre giustamente esaltato la democrazia; la sua risposta a quel razzista svizzero ci è piaciuta moltissimo, tanto da sembrarmi addirittura filosofica. Siamo già abbastanza organizzati, abbiamo la carta intestata, 98 tessere da dar via, la targa del partito, un deficit di poco più di 6.000 lire e anche una nutrita biblioteca del partito. Credo che lei non riderà e anzi capirà... (Massimo Frescura e Manlio Graziano, segretario e presidente del PCD, via Provenzale 5, 14100 Asti)

Ridere di voi? Nemmeno per idea. Ma non rido nemmeno di quelle ragazzine, per cui Dubcek è un vecchio attore, Elisabetta II il presidente degli USA, Stalin un esploratore africano e Mussolini un terzino della Juventus. C'è poco da ridere, ragazzi. C'è da piangere.

COME LE FOGLIE

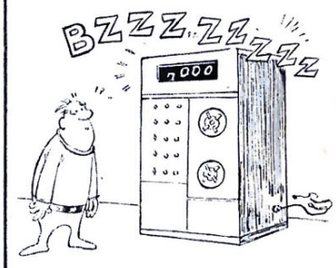
Ho 10 anni e dopo quindici o venti giorni da che è cominciata l'estate ho cominciato a perdere capelli. Mio papà ha detto che è causa dell'estate, ma io non ci credo. (Renato Lucchini, via Alighieri 22, 24058 Romano Lombardo - BG)

Nemmeno io. I miei amici calvi, o in via di diventarlo, m'assicurano che i capelli sono come le foglie, e cadono quindi soprattutto in autunno: l'estate non c'entra per niente. Fossi io in te, Renato, andrei da un buon medico, da un dermatologo, e sentirei cosa dice lui.

TI COMPORTI MALE

Ho 13 anni. Le amiche mi deridono: 1°, perché manco un poco nella « erre »; 2°, perché leggo il CdR che, per loro, non è un giornale da ragazze. Quando parlano in questa maniera mi viene il nervoso, e ce l'ho anche con il gatto, mentre a volte piango... Per lei, direttore, mi comporto bene? (Ornella Scardovi, via Circondario Sud 6, Lugo, Ravenna)

Innervosirsi, prendersela con un gatto innocente, piangere per quelle sciocche osservazioni? Non è forse vero che alcune tra le « divine » della storia (da Cleopatra a Luisa Rainer) avevano un'amabile mancanza nella erre? E chi dice che il CdR non è un giornale per ragazze? Quelle ragazze stesse che non lo leggono? Eh, Ornella, ti comporti male. Dovresti riderci sopra, e fare quello che ti pare.



LE DATE DEL 2000

Vorrei sapere da lei come nel 2000 si scriveranno le date. Per esempio, in questi tempi noi scriviamo: 20-10-'72. Al posto di quel « '72 » si scriverà « 00 »? « 20/00 » o « 20 »? (Anna Cadore, viale Asiago 36-38, 36061 Bassano del Grappa - VI)

Vediamo un po'. Non scriverei « 00 », perché mi pare poco elegante. Non certo « 20 », perché non vorrebbe dir nulla. E nemmeno « 20/00 », visto che sembra una frazione. Scriverei (e se arrivo al 2000 scriverò) semplicemente: 20-10-2000, e mi sembrerebbe molto bello e importante mettere tutto intero quel fatidico « 2000 »! In ogni caso, occorrerà pazientare per un solo anno: quando sarà arrivato il 2001 (cioè il « '01 »), tutto sarà a posto.

I GRANDI PROBLEMI

Il CdR non fa che parlare degli eroi tedeschi che tradirono Hitler non appena videro che le cose si mettevano male; degli errori del fascismo e via dicendo. Non sono fascista, ma non mi so spiegare come mai nessun ufficiale russo si è ribellato a quel regime mille volte peggiore del nazismo. Perché il suo giornale, che ha la pretesa di parlare dei problemi del mondo, non tratta quelli importanti: il problema delle forze armate italiane e, lasciando da parte pacifismo e altre fesserie, non capisce una buona volta che queste sono l'unica garanzia di libertà e di indipendenza per la nostra Italia? E si ricordi che l'Italia non ha bisogno né di pacifisti né di antifascisti, ma solo di gente che ha voglia di fare il proprio dovere. (Filippo Ferlito, via Palermo 3, Sant' Agata Li Battiati - CT)

E direi che meno ancora l'Italia ha bisogno di antipacifisti e di fascisti. Il CdR non insiste, Filippo, sugli errori di questo o di quest'altro sistema: si limita a rievocare fatti storici narrandoli, spero lo vorrai ammettere, con obbiettività e serenità; ed è abbastanza naturale che tali fatti siano scelti tra quelli le cui conseguenze furono, per il nostro Paese, più importanti. Quanto ai grandi problemi, non abbiamo la «pretesa» di parlarne: ci limitiamo a farlo come sappiamo, come possiamo. Permettici però, caro amico, di non includere tra questi quello delle nostre forze armate. E' sta certo che la nostra libertà e la nostra indipendenza poggiano assai più sulla coscienza dei cittadini che non sulle nostre forze armate.

Indirizzate a: *Lettere al Corriere dei Ragazzi*, via Scarsellini 17, 20100 Milano

di WEINBERG

AQUILA

SULLA PISTA DI UN AEROPORTO ABBANDONATO NEL DESERTO DEL NUOVO MESSICO ATTERRA UN AEREO...

NON SARETE CERTO IL PRIMO PIRATA DELL'ARIA CHE TERMINA I SUOI GIORNI IN PRIGIONE.

CAPO, HO DISTRUTTO TUTTI I MEZZI DI COMUNICAZIONE A BORDO.

DELTA AIR LINES

O.K.!

IL PILOTA E IL SECONDO, FUORI!

E ADESSO, AL LAVORO! AIUTATECI A SCARICARE I CONTENITORI.

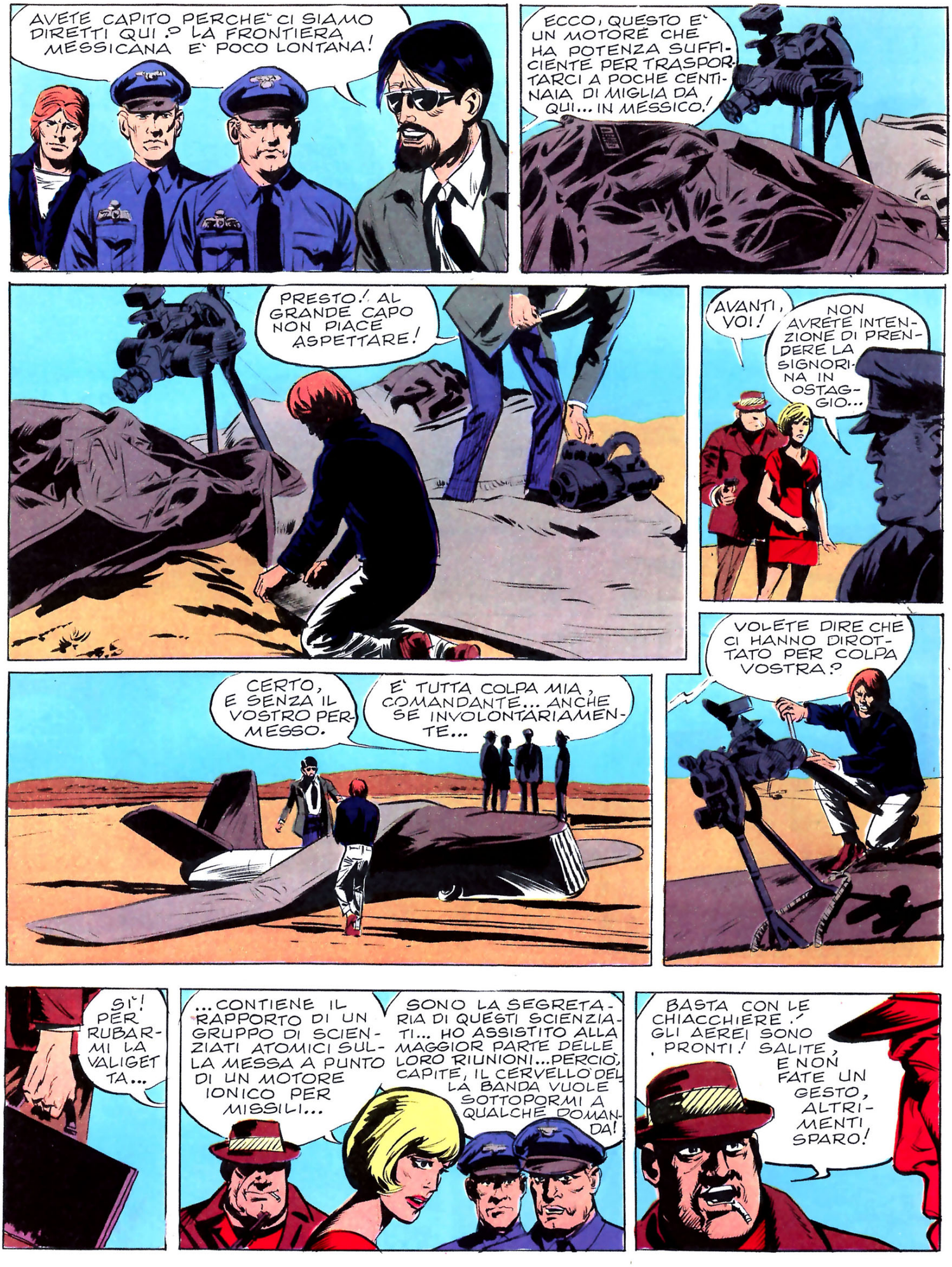
FORZA! FATE PRESTO CHE NON ABBIAMO TEMPO DA PERDERE!

APRITE!

MATERIALE IN GOMMA... PEZZI COMPONIBILI... E' PROPRIO COME PENSAVO!

SI'! AEREI GONFIABILI!

SEGUE


AVETE CAPITO PERCHE' CI SIAMO DIRETTI QUI? LA FRONTIERA MESSICANA E' POCO LONTANA!
ECCO, QUESTO E' UN MOTORE CHE HA POTENZA SUFFICIENTE PER TRASPORTARCI A POCHE CENTINAIA DI MIGLIA DA QUI... IN MESSICO!
PRESTO! AL GRANDE CAPO NON PIACE ASPETTARE!
AVANTI, VOI!
NON AVRETE INTENZIONE DI PRENDERE LA SIGNORINA IN OSTAGGIO...
VOLETE DIRE CHE CI HANNO DIROTTATO PER COLPA VOSTRA?
CERTO, E SENZA IL VOSTRO PERMESSO.
E' TUTTA COLPA MIA, COMANDANTE... ANCHE SE INVOLONTARIAMENTE...
SI'! PER RUBARMI LA VALIGETTA...
...CONTIENE IL RAPPORTO DI UN GRUPPO DI SCIENZIATI ATOMICI SULLA MESSA A PUNTO DI UN MOTORE IONICO PER MISSILI...
SONO LA SEGRETARIA DI QUESTI SCIENZIATI... HO ASSISTITO ALLA MAGGIOR PARTE DELLE LORO RIUNIONI... PERCIO', CAPITE, IL CERVELLO DELLA BANDA VUOLE SOTTOPORMI A QUALCHE DOMANDA!
BASTA CON LE CHIACCHIERE! GLI AEREI SONO PRONTI! SALITE, E NON FATE UN GESTO, ALTRIMENTI SPARO!

DUE BANDITI SI INSTALLANO IN UNO DEGLI AEREI...

DELTA AIR L

E' MEGLIO CHE VEDIATE IL MENO POSSIBILE.!

I DUE APPARECCHI DECOLLANO E SI DIRIGONO VERSO LA FRONTIERA MESSICANA. I PILOTI DELL'AEREO DIROTTATO ASSISTONO IMPOTENTI.

AH, SE NON CI AVESSERO DISTRUTTO LA RADIO.!

FORSE E' MEGLIO COSÌ, JACK... HANNO UN OSTAGGIO: MEGLIO ESSERE PRUDENTI.

STATE TANQUILLA, CAPITO? ALTRIMENTI VI BUTTO GIU'!

FRATTANTO, PROVENIENTE DALLA DIREZIONE CONTRARIA, UN PROTOTIPO DI AEREO A DECOLLO VERTICALE TERMINA IL VOLO DI PROVA E RAGGIUNGE IL SUO AEROPORTO!

TEST

404

SONO DIVENTATO MATTO PER FARTI PARTECIPARE A QUESTO VOLO DI PROVA E TU NON FAI ALTRO CHE LAMENTARTI PER IL CALDO DELLA CALIFORNIA.!

BELLA FORZA! FINORA ABBIAMO SORVOLATO SOLO DESERTO...

SEGUE

IL PROGRAMMA PREVEDEVA DEI VOLI IN ZONE SOTTOPOSTE A CORRENTI ASCENDENTI... IO ESEGUO GLI ORDINI, JUSIK... PUNTO E BASTA.!

VA BENE, VA BENE, HO CAPITO! EHI, GUARDA QUELLI LÀ, SU QUEI TRABICCOLI! VOLANO ALLO SCOPERTO.!

404

PIACEVOLE, NON CREDI?

OH, SÌ.! MA IO SCOMMETTO CHE TU TI LAMENTERESTI DELLA SABBIA NEGLI OCCHI...

METTEREI UN PAIO DI OCCHIALI... O UNA BENDA, COME UNO DEI PASSEGGERI...

UNA BENDA SUGLI OCCHI?

NE HAI DELL'IMMAGINAZIONE... VOGLIO ANDARE A VEDERE!

AVEVI RAGIONE... CURIOSO, PERÒ... FORSE HA AVUTO UN INCIDENTE... GUARDA, GUARDA... QUEGLI AEREI NON HANNO IL NUMERO DI IMMATRICOLAZIONE.

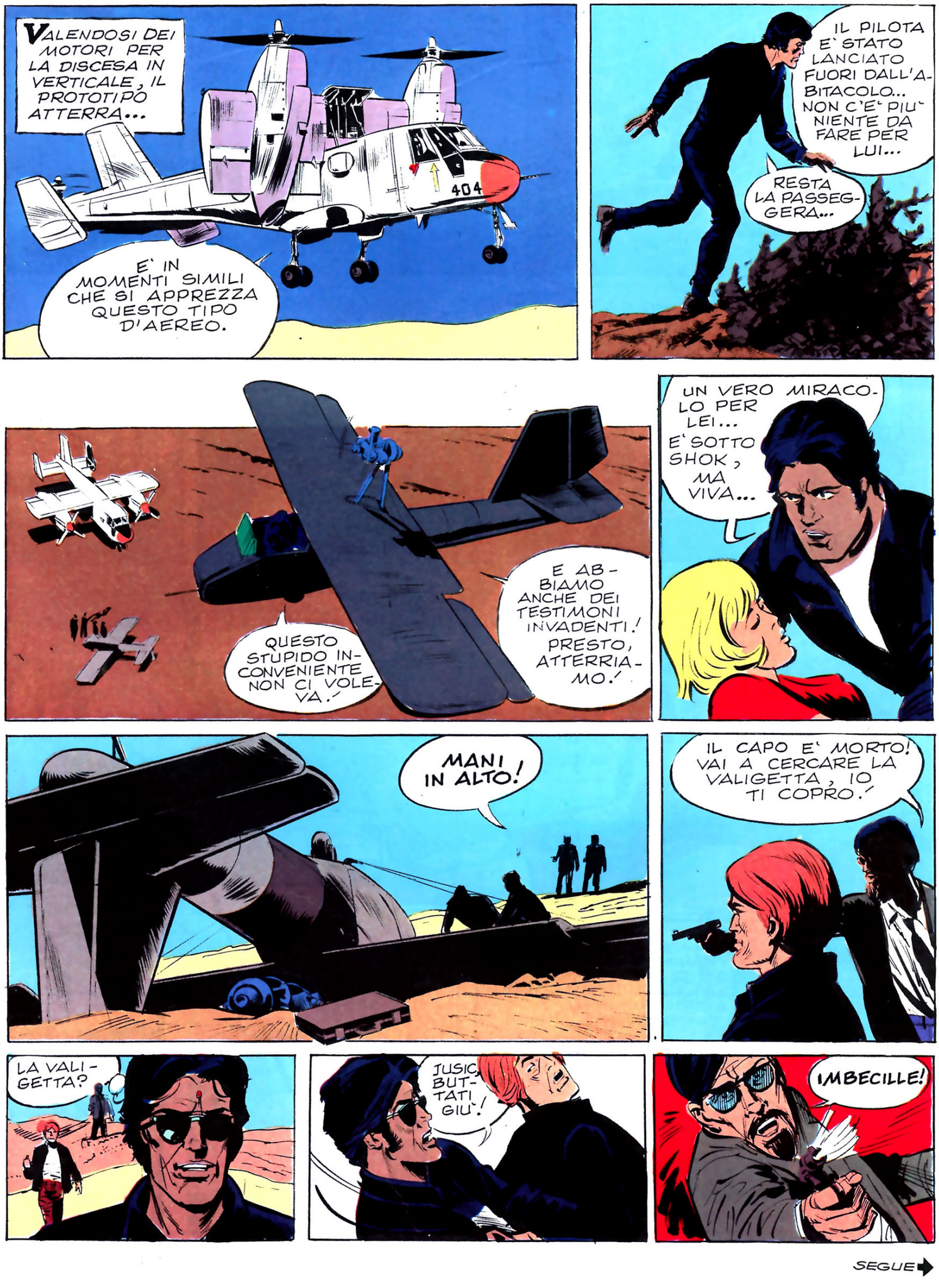
FORSE SONO MILITARI IN MISSIONE SEGRETA...

SI DIREBBE CHE NON GRADISCANO GLI INTRUSI...

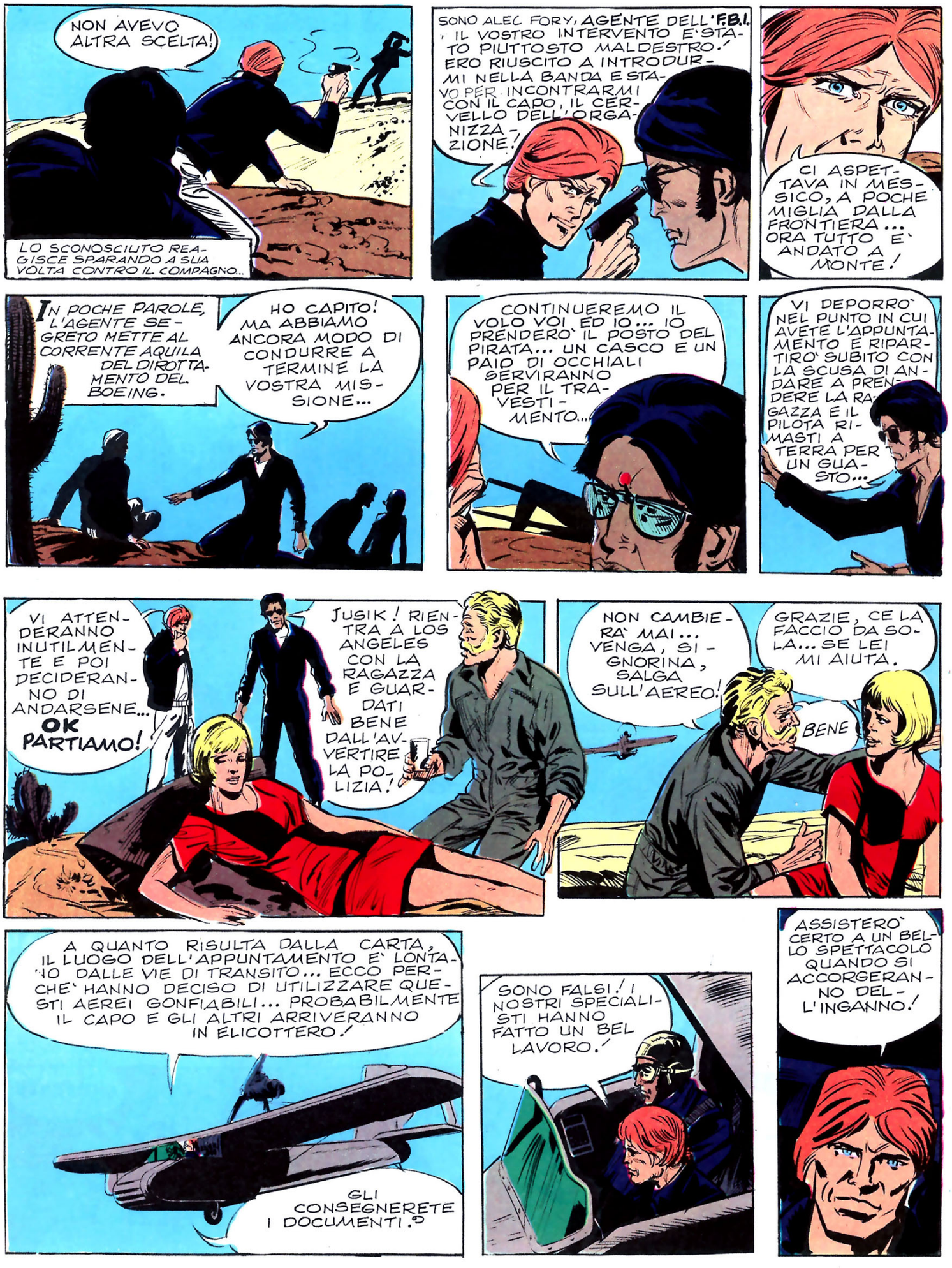
BRRRRT

UNO DEGLI AEREI HA DELLE NOIE AL MOTORE!

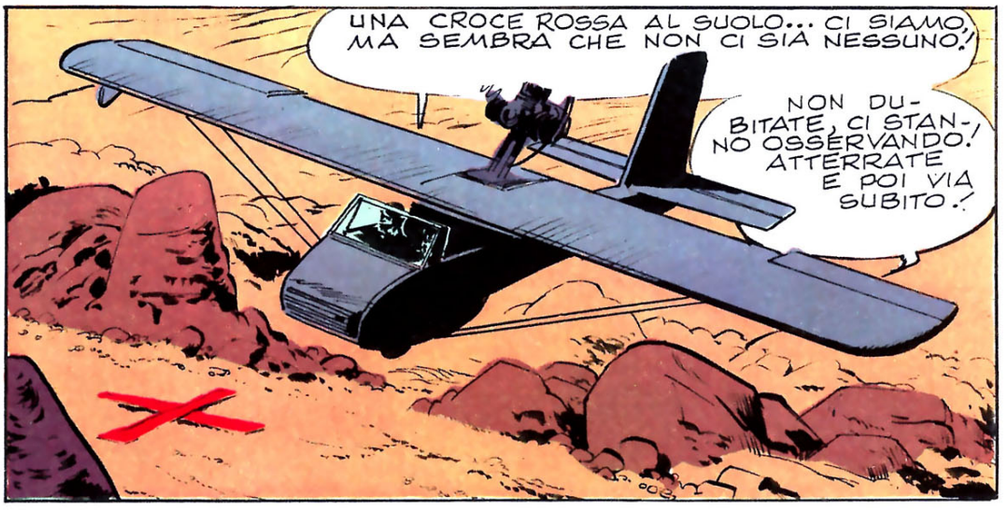
MIO DIO.! PRECIPITA.!

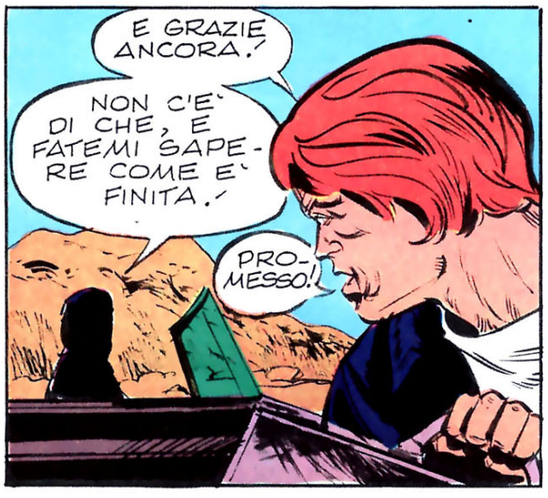

VALENDOSI DEI MOTORI PER LA DISCESA IN VERTICALE, IL PROTOTIPO ATTERRA...
404
E' IN MOMENTI SIMILI CHE SI APPREZZA QUESTO TIPO D'AEREO.
IL PILOTA E' STATO LANCIATO FUORI DALL'ABITACOLO... NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE PER LUI...
RESTA LA PASSEGGERA...
QUESTO STUPIDO INCONVENIENTE NON CI VOLEVA.'
E ABBIAMO ANCHE DEI TESTIMONI INVADENTI.' PRESTO, ATTERRIAMO.'
UN VERO MIRACOLO PER LEI... E' SOTTO SHOK, MA VIVA...
MANI IN ALTO!
IL CAPO E' MORTO! VAI A CERCARE LA VALIGETTA, IO TI COPRO.'
LA VALIGETTA?
JUSIC, BUTTATI GIU'!
IMBECILLE!

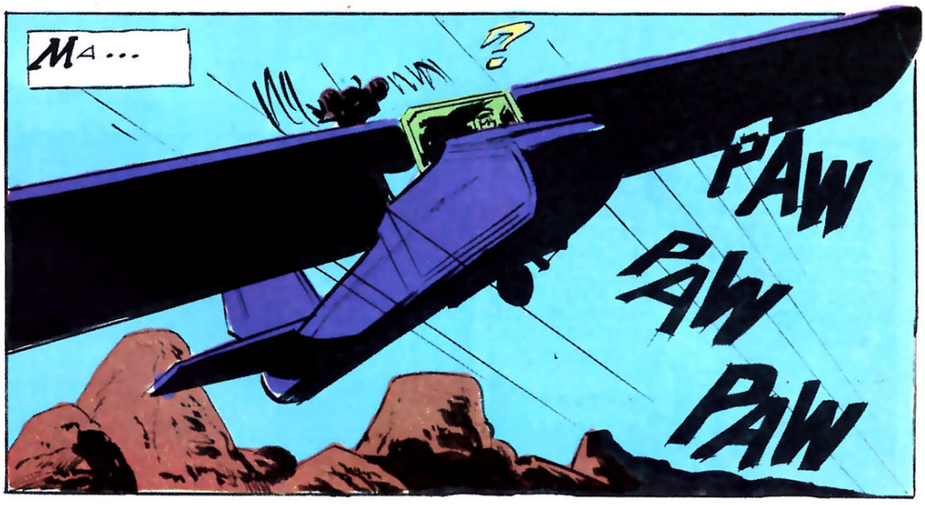
SEGUE


NON AVEVO ALTRA SCELTA!
LO SCONOSCIUTO REAGISCE SPARANDO A SUA VOLTA CONTRO IL COMPAGNO..
SONO ALEC FORY, AGENTE DELL'F.B.I. IL VOSTRO INTERVENTO E' STATO PIUTTOSTO MALDESTRO.! ERO RIUSCITO A INTRODURMI NELLA BANDA E STAVO PER INCONTRARMI CON IL CAPO, IL CERVELLO DELL'ORGANIZZAZIONE.!
CI ASPETTAVA IN MESSICO, A POCHE MIGLIA DALLA FRONTIERA... ORA TUTTO E' ANDATO A MONTE!
IN POCHE PAROLE, L'AGENTE SEGRETO METTE AL CORRENTE AQUILA DEL DIROTTAMENTO DEL BOEING.
HO CAPITO! MA ABBIAMO ANCORA MODO DI CONDURRE A TERMINE LA VOSTRA MISSIONE...
CONTINUEREMO IL VOLO VOI ED IO... IO PRENDERO' IL POSTO DEL PIRATA... UN CASCO E UN PAIO DI OCCHIALI SERVIRANNO PER IL TRAVESTIMENTO...
VI DEPORRO' NEL PUNTO IN CUI AVETE L'APPUNTAMENTO E RIPARTIRO' SUBITO CON LA SCUSA DI ANDARE A PRENDERE LA RAGAZZA E IL PILOTA RIMASTI A TERRA PER UN GUASTO...
VI ATTENDERANNO INUTILMENTE E POI DECIDERANNO DI ANDARSENE... OK PARTIAMO!
JUSIK! RIENTRA A LOS ANGELES CON LA RAGAZZA E GUARDATI BENE DALL'AVVERTIRE LA POLIZIA!
NON CAMBIERA' MAI... VENGA, SIGNORINA, SALGA SULL'AEREO!
GRAZIE, CE LA FACCIO DA SOLA... SE LEI MI AIUTA.
BENE
A QUANTO RISULTA DALLA CARTA, IL LUOGO DELL'APPUNTAMENTO E' LONTANO DALLE VIE DI TRANSITO... ECCO PERCHE' HANNO DECISO DI UTILIZZARE QUESTI AEREI GONFIABILI... PROBABILMENTE IL CAPO E GLI ALTRI ARRIVERANNO IN ELICOTTERO!
GLI CONSEGNERETE I DOCUMENTI?
SONO FALSI!/ I NOSTRI SPECIALISTI HANNO FATTO UN BEL LAVORO.!
ASSISTERO' CERTO A UN BELLO SPETTACOLO QUANDO SI ACCORGERANNO DELL'INGANNO!

INTANTO, AL LUOGO DELL'APPUNTAMENTO...
ECCO, LAGGIU'... NE VEDO UNO... UNO SOLO.! DEVE ESSERE SUCCESSO QUALCOSA!


UNA CROCE ROSSA AL SUOLO... CI SIAMO, MA SEMBRA CHE NON CI SIA NESSUNO!
NON DUBITATE, CI STANNO OSSERVANDO! ATTERRATE E POI VIA SUBITO.!


E GRAZIE ANCORA.!
NON C'E' DI CHE, E FATEMI SAPERE COME E' FINITA.!
PROMESSO!


MA...
?
PAW
PAW
PAW

IL MOTORE TOSSISCE... DEVO TROVARE UN PUNTO PER ATTERRARE E IN FRETTA.!

MANI IN ALTO!
POLIZIOTTI! MI HANNO PRECEDUTO!

L'AEREO PRECIPITA!
NON PRENDETEVELA, CAPITANO, VE LO RIPORTEREMO IL VOSTRO PILOTA...

ECCO GLI OCCHIALI E IL CASCO.
ED ECCO L'AEREO. SE E' SCAPPATO, NON PUO' ESSERE LONTANO.
POLIZIA MESSICANA.! ESCI DI LI', NON HAI SCAMPO.!

POLIZIA? QUESTI BANDITI MI PRENDONO FORSE PER UN INGENUO? CHE FURFANTI.! IL LORO PIANO ERA DIABOLICO. SOPPRIMERE TUTTI I TESTIMONI...
IO HO AVUTO LA FORTUNA DI SALVARMI... MA L'ALTRO?

SEGUE

PIANTATELA DI FARVI PASSARE PER UN AGENTE DELL'F.B.I. E DI ASSERIRE CHE IL PILOTA E' UN COLLAUDATORE DELLA LOOKHEED.!
VI ASSICURO CHE E' LA VERITA'! IGNORAVO CHE LA POLIZIA MESSICANA FOSSE AL CORRENTE DEL COMPLOTTO. VOI MI AVETE PRECEDUTO...
SE HO CAPITO BENE, VOI DUE SIETE DUE ONESTI CITTADINI CHE SI SONO PREOCCUPATI DI ARRIVARE FIN QUI PER CONSEGNARE A DELLE SPIE INTERNAZIONALI UNA VALIGETTA CONTENENTE DEI DOCUMENTI SEGRETI
E VOLETE CHE VI CREDA?
CONTROLLATE!
E' QUELLO CHE FAREMO. NEL FRATTEMPO SIETE IN ARRESTO! PECCATO CHE L'ALTRO CI SIA SGUSCIATO TRA LE DITA... COME IL VOSTRO CAPO!
COSA? VI SIETE LASCIATI SCAPPARE IL CERVELLO DELLA BANDA? ALLORA NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE!
CHE FACCIA TOSTA! CERCHIAMO DI ACCIUFFARE IL COMPLICE!
FATE USCIRE L'ELICOTTERO DAL NASCONDIGLIO E CERCATEMI QUELL'AEREO. SPARATE A VISTA!
NO!
SE NON L'AVESSIMO "ADDORMENTATO" AVREBBE DEMOLITO I COMANDI E NOI SAREMMO RIMASTI INCHIODATI AL SUOLO.
UN ELICOTTERO! AL RIPARO!
NON UNA PAROLA!
DOBBIAMO CERCARE DI METTERCI AL SICURO... AVETE AVUTO UNA BELLA ACCOGLIENZA, EH? AVEVANO PRESO IL NOSTRO POSTO ALL'APPUNTAMENTO, MA IO SONO RIUSCITO A FUGGIRE.
MI PRENDE PER UNO DI LORO...
STANNO CERCANDOCI CON L'ELICOTTERO... USCIRO' PER PRIMO...
TATATATA

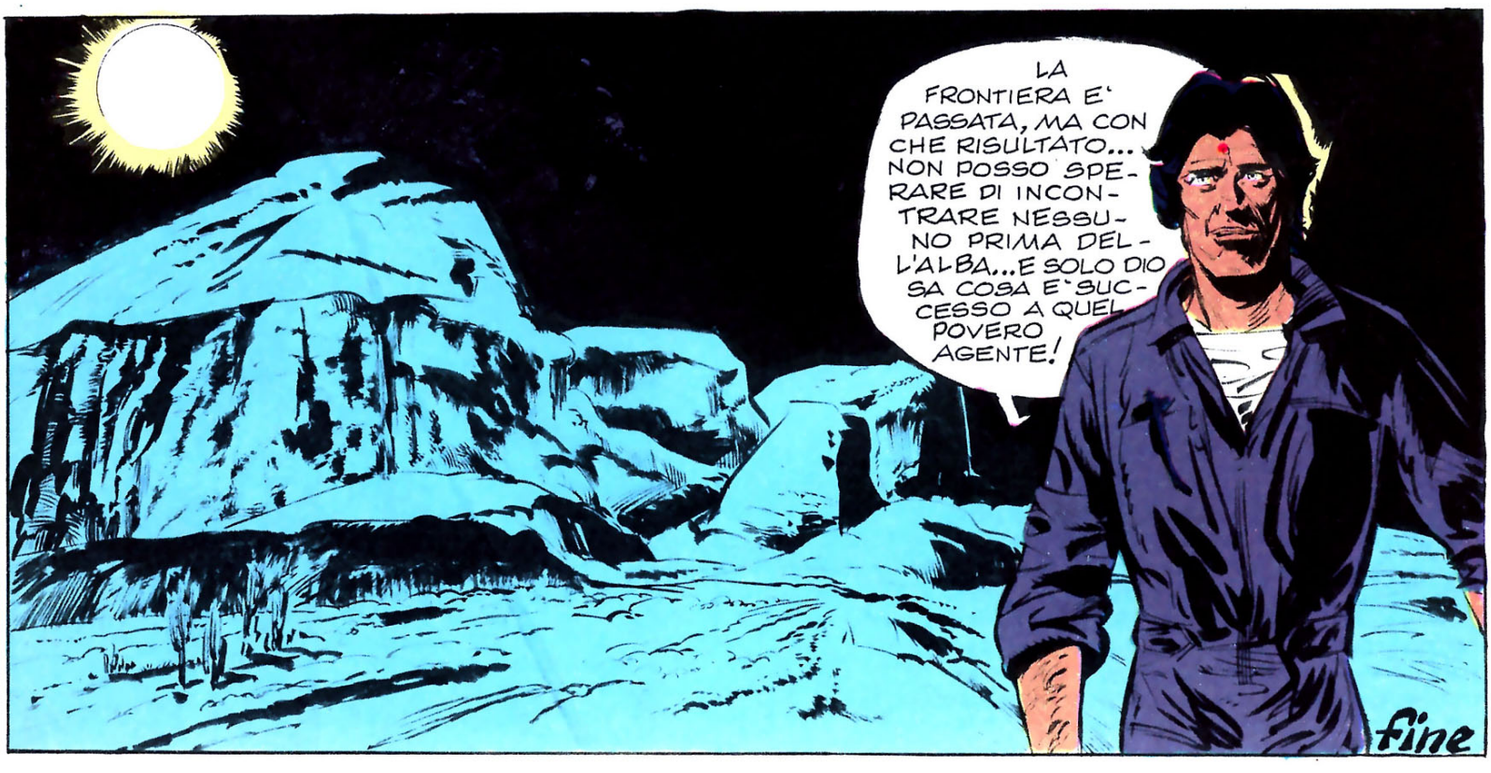
WWWWiiii WWiiiiiW
COLPITO! E ORA L'ELICOTTERO STA SCENDENDO!

MORTO! NON ERA POI ANDATO LONTANO, QUEL PAZZO! CREDEVA DI RIUSCIRE A FUGGIRE COL SUO AEREO?

UFFA! SE NE SONO ANDATI E IO HO AVUTO LA FORTUNA DI INCONTRARE UNO DEI SUPERSTITI DELLA BANDA...

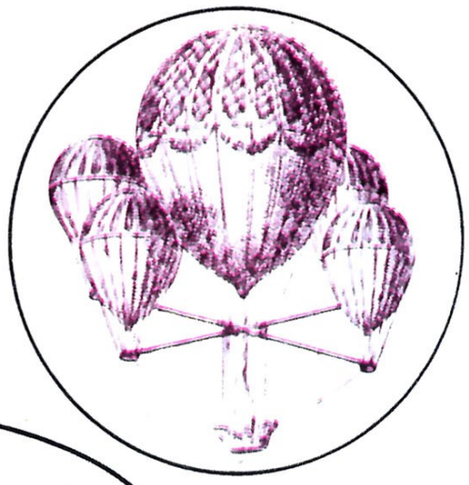
SI TRATTA ORA DI METTERE A PROFITTO I LORO ERRORI. MI CREDONO MORTO... QUESTO E' IL MOMENTO DI TENTARE DI RAGGIUNGERE LA FRONTIERA... DEVO AVVERTIRE LA POLIZIA E SE L'AGENTE DELL'F.B.I. E' ANCORA VIVO, FORSE RIUSCIRANNO A SALVARLO.

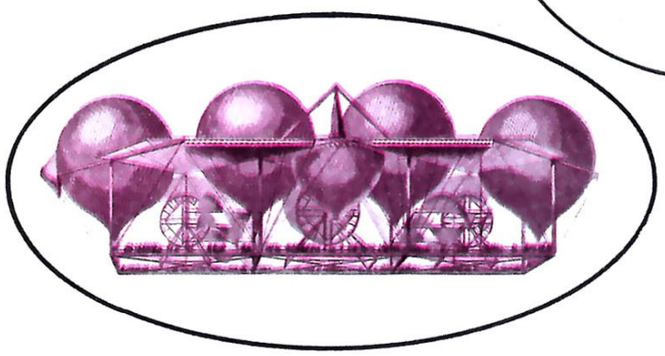
QUELLA STESSA SERA, POCHE ORE PIU' TARDI...
SE AVESTE PRESO SUBITO CONTATTO CON NOI, AVREMMO POTUTO SALVARE AQUILA. SOLO DIO SA DOVE SARA' A QUEST'ORA... SPERDUTO NEL DESERTO O IN FONDO A UN BURRONE.
DOPO TUTTO IL RESPONSABILE E' LUI... NOI GLI ABBIAMO GRIDATO DI ARRENDERSI. AVEVA PUR VISTO CHE ERAVAMO DELLA POLIZIA MESSICANA...


LA FRONTIERA E' PASSATA, MA CON CHE RISULTATO... NON POSSO SPERARE DI INCONTRARE NESSUNO PRIMA DELL'ALBA... E SOLO DIO SA COSA E' SUCCESSO A QUEL POVERO AGENTE!
Fine

L'ECCEZIONALE AVVENTURA DEL NOSTRO INVIATO

...Non c'è silenzio più profondo di quello che l'uomo gode viaggiando in mongolfiera





A sinistra due « macchine volanti » frutto della fantasia di singolari progettisti. Sotto il pallone che i fratelli Montgolfier fecero volare il 5 giugno 1783 nel cielo di Parigi senza equipaggio.

AVVENTURA NEL SILENZIO

Franco Rho, in questo caso inviato speciale nello spazio, ci racconta quale meravigliosa e drammatica avventura può diventare una passeggiata in cielo con i fratelli Montgolfier

Servizio e foto di FRANCO RHO

Nel cielo senza ali. Nel cielo senza rumore. Nel cielo, ancora, con qualcosa di più leggero dell'aria. Questo, sì, questo è volare. Il pallone s'è gonfiato, e ora attende; eccolo, trattenuto dalle solide funi: eccolo, come ansioso di scattare, di salire sempre più in alto, e di librarsi infine nell'azzurro, abbandonandosi confidente alla spinta dei venti. Via, verso... verso dove? Che importanza ha? Tutte le rotte, tutti i cieli sono buoni, per la grande e silenziosa avventura della mongolfiera. Percorso così, in pallone, ecco il cielo riacquistare la sua giusta, la sua poetica dimensione: uno spazio azzurro che l'uomo deve percorrere con rispetto, con amore. E che non deve violentare con i suoi bang, che non deve contaminare con la sua smania angosciosa di fare sempre più in fretta... E tuttavia, una certa fretta la provo anch'io. Ansia di quel volo silenzioso.

Ecco il pallone variopinto, elegante e misterioso che attende. Come non pensare — ma sì, un po' d'inquietudine ci prende! — al coraggio di quegli uomini che, duecent'anni e più fa, tentarono per primi la grande scalata al cielo? Eleganti gentiluomini dalla parrucca incipriata s'affidavano a palloni di carta e di seta, gonfi d'aria calda, e salivano lassù, sfidando, insieme con lo spazio celeste, i pregiudizi terrestri di chi vedeva in loro degli stregoni, dei demoni, dei temerari sacrileghi... Tutto ciò è lontano e vicino insieme. Oggi gli aerostati — diffusi soprattutto in Olanda, in Germania, in Svizzera — sono certamente più saldi e sicuri di quelli d'un tempo.

Continua a pagina 16

Si veleggia sul vento: davanti un aerostato; sotto il tipico paesaggio della Svizzera tedesca.

Nella foto in alto: i palloni Gotze e Mürrer stanno per levarsi dall'Oberland, davanti alla Jungfrau. Foto in mezzo: la mongolfiera si alza rapida mentre la pilota (foto in basso) controlla le carte di navigazione.

AVVENTURA NEL SILENZIO

Nini Boesman, la pilota olandese che ha volato con Franco Rho (a destra).

Segue da pagina 14

Ore 8. E' una bella mattina chiara: il sole è abbagliante sui ghiacci della Jungfrau dell'Eiger, sull'arco delle Alpi che vedo da Mürren. Si parte da un piazzale del villaggio, il mio pilota è l'olandese Nini Boesman, un'esperta navigatrice di palloni. A terra si mollano gli ormeggi, la mongolfiera battezzata « Mürren » ha un balzo leggero, si eleva in pochi minuti a 4.200 m.

Ore 10. Vento da Sud a Nord, velocità fra i 10 e i 15 chilometri l'ora; Nini Boesman controlla l'altimetro, traccia la rotta sulla carta, parla con la radio alla base. Poi guarda giù, con me: vediamo montagne, brevi pianure, foreste, laghi, tanti laghi piccoli e grandi. Ascoltiamo il silenzio: non c'è silenzio più profondo.

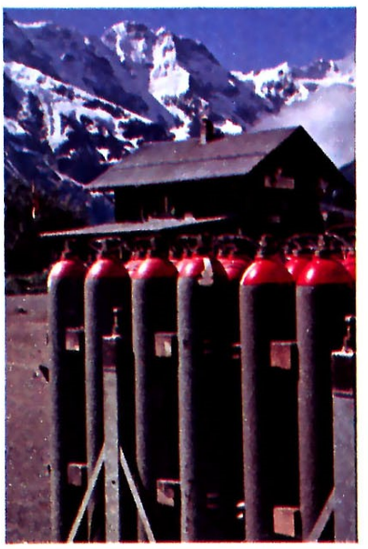
Ore 11. Ci avviciniamo alla Germania, ma l'aeroporto di Zurigo comunica via radio un peggioramento del tempo. Infatti sentiamo il vento più robusto. Nini Boesman mi consulta, decidiamo di volare: è troppo bello, affidiamoci al pallone, al vento, al destino. Ma la torre di controllo dell'aeroporto ha ragione e vediamo cirri scuri salire dal basso, ingombrare rapidamente il cielo. Verso mezzogiorno siamo avvolti nelle nubi, ma forse troveremo un corridoio per avanzare: la speranza ci guida, non desideriamo tornare a terra. Il tuono romba all'Ovest, ma non rompe il silenzio.

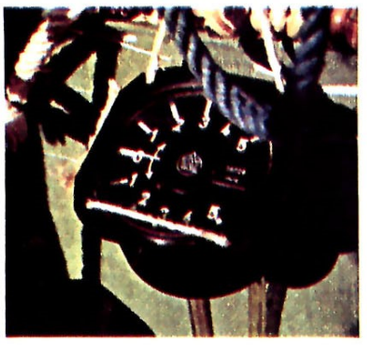
Ore 13. Siamo andati nel cielo, ancora e sempre a Nord, ma non è più possibile resistere a 4.000 metri. Nini tira il nastro della valvola, l'idrogeno esce dal pallone e questo scende rapido nella nebbia.

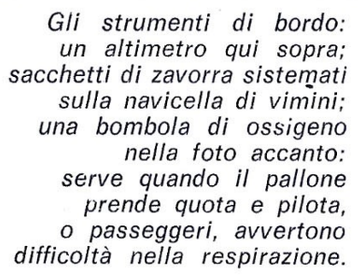
Ore 14. Una corsa a picco, un urto e siamo fermi a 30 metri da terra: il cesto è imprigionato dai rami degli alberi: Nini è calata in una foresta, ma per fortuna l'involucro è libero, oltre la cima degli abeti. Bisogna liberare il cesto e piove; tuoni e scrosci, fulmini da ogni lato. Taglio i rami, taglio furiosamente: un'ora? Due ore? Finalmente il pallone ha una scossa, si eleva. Nini getta rapida la zavorra per evitare il naufragio: il fondo del cesto scivola sulle cime degli abeti, sulla foresta; infine un prato e l'atterraggio: è morbido, perfetto. Il pallone è salvo, anche se la bufera imperversa. Brindiamo felici: champagne tra i fulmini, in un luogo sconosciuto: ci troveranno due ore dopo, grazie ai sistemi di allarme svizzeri e tedeschi.

Dolfus, ottant' anni (foto in alto) è il decano degli appassionati d'aerostato francesi. Una targa a ricordo dei palloni a Mürren (foto in mezzo). In basso, Fred Dolder organizzatore di raid e pilota di lunghissima esperienza aerostatica.

Bombole di idrogeno e sabbia: due elementi indispensabili per il volo di un aerostato; vediamo le une e l'altra nelle due foto in alto. L'abilità del pilota di un pallone sta nel dosare il getto della zavorra fuori del bordo della navicella di vimini.



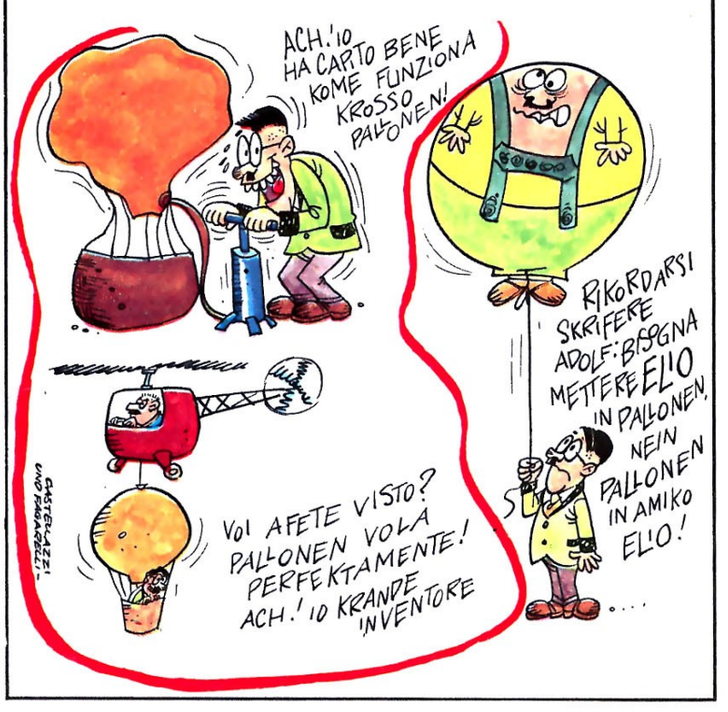




Gli strumenti di bordo: un altimetro qui sopra; sacchetti di zavorra sistemati sulla navicella di vimini; una bombola di ossigeno nella foto accanto: serve quando il pallone prende quota e pilota, o passeggeri, avvertono difficoltà nella respirazione.

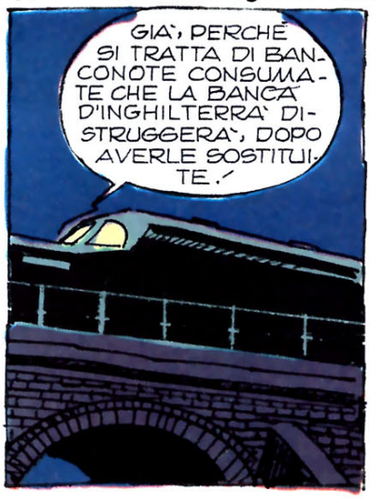
Quattro momenti del volo di Nini Boesman e Franco Rho sul pallone Mürren: in alto a destra, dopo alcune ore di volo nel cielo azzurro, incominciano ad addensarsi nubi temporalesche. Bisogna atterrare: la Boesman libera l'idrogeno e l'aerostato cade fra i rami di una foresta ai confini tedeschi; faticosamente il pallone viene liberato, poi cala dolcemente su un prato tra la bufera.

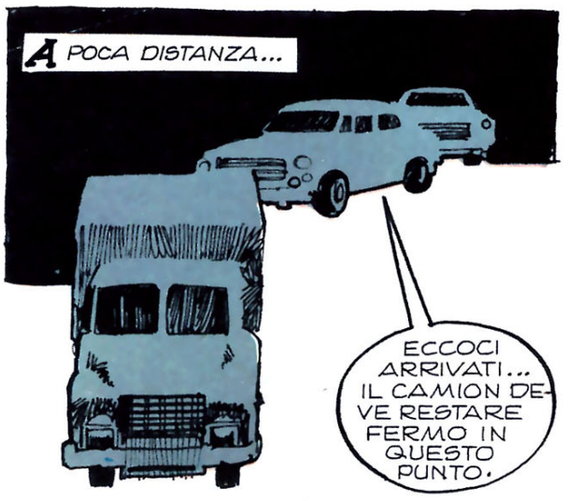
ED ECCO COME SE LA SAREBBE CAVATA OTTO KRUNTZ CON LE MONGOLFIERE



IL TRENO D'ORO

Testo di PIER CARPI – Disegni di TOPPI

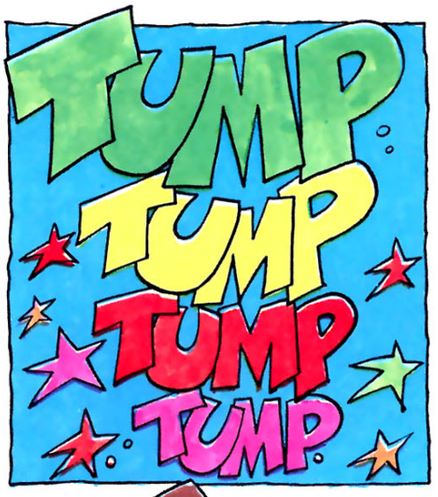


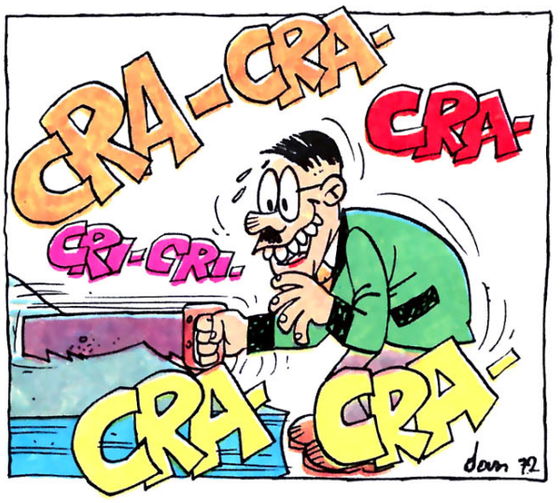


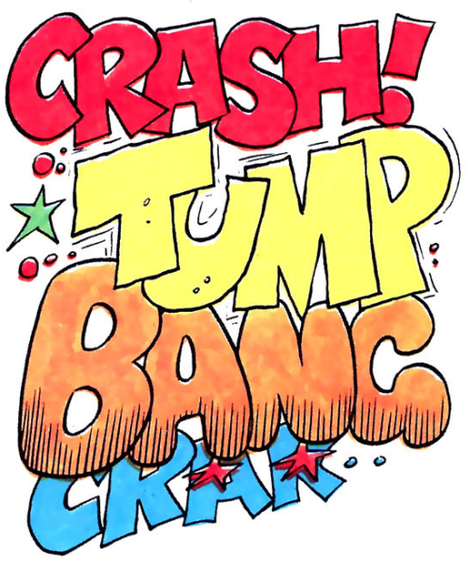
IN QUESTO MODO COPRIAMO LA LUCE VERDE DI VIA LIBERA. ORA BISOGNA ACCENDERE IL FANALE ROSSO DI STOP...
ECCO FATTO, LA BATTERIA DELL'AUTO ALIMENTA LA LUCE ROSSA. NEL VEDERLA, IL MACCHINISTA DEL POSTALE DOVRA' FERMARSI.
CHE NOIA FARE IL SERVIZIO DI SCORTA SU QUESTI POSTALI, NON SUCCEDE MAI NIENTE...
NON SIAMO NEL FAR-WEST, IL TEMPO DELL'ASSALTO AL TRENI E' PASSATO. MEGLIO COSI', CI GUADAGNIAMO LA PAGA SENZA TROPPI PERICOLI.
LUCE ROSSA, SEGNALE DI STOP... DEBBO FERMARE, CI SARA' UN ALTRO CONVOGLIO CHE HA LA PRECEDENZA.
SCREEEEEKKK
PRESTO, STACCATE I VAGONI DAL RESTO DEL CONVOGLIO. AL MACCHINISTA PENSIAMO NOI.
QUANDO RIPARTIREMO, LASCEREMO QUI LE GUARDIE E CE NE ANDREMO COI VAGONI CHE CONTENGONO LE STERLINE.

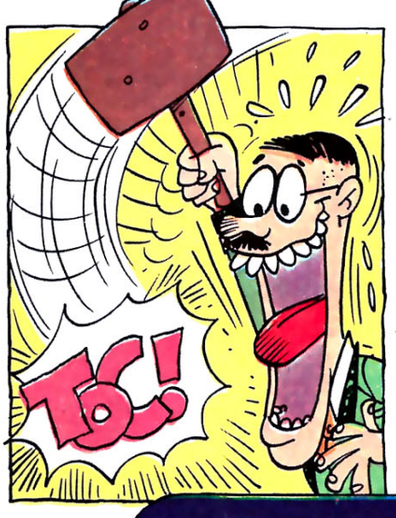
SEGUE

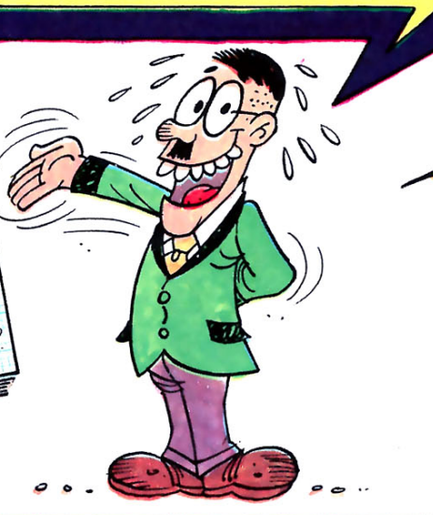
SEGUE A PAG. 22











ACH! KUESTA È MIA NUOVISSIMA INVENZIONEN DI GRANDE UND UTILE...

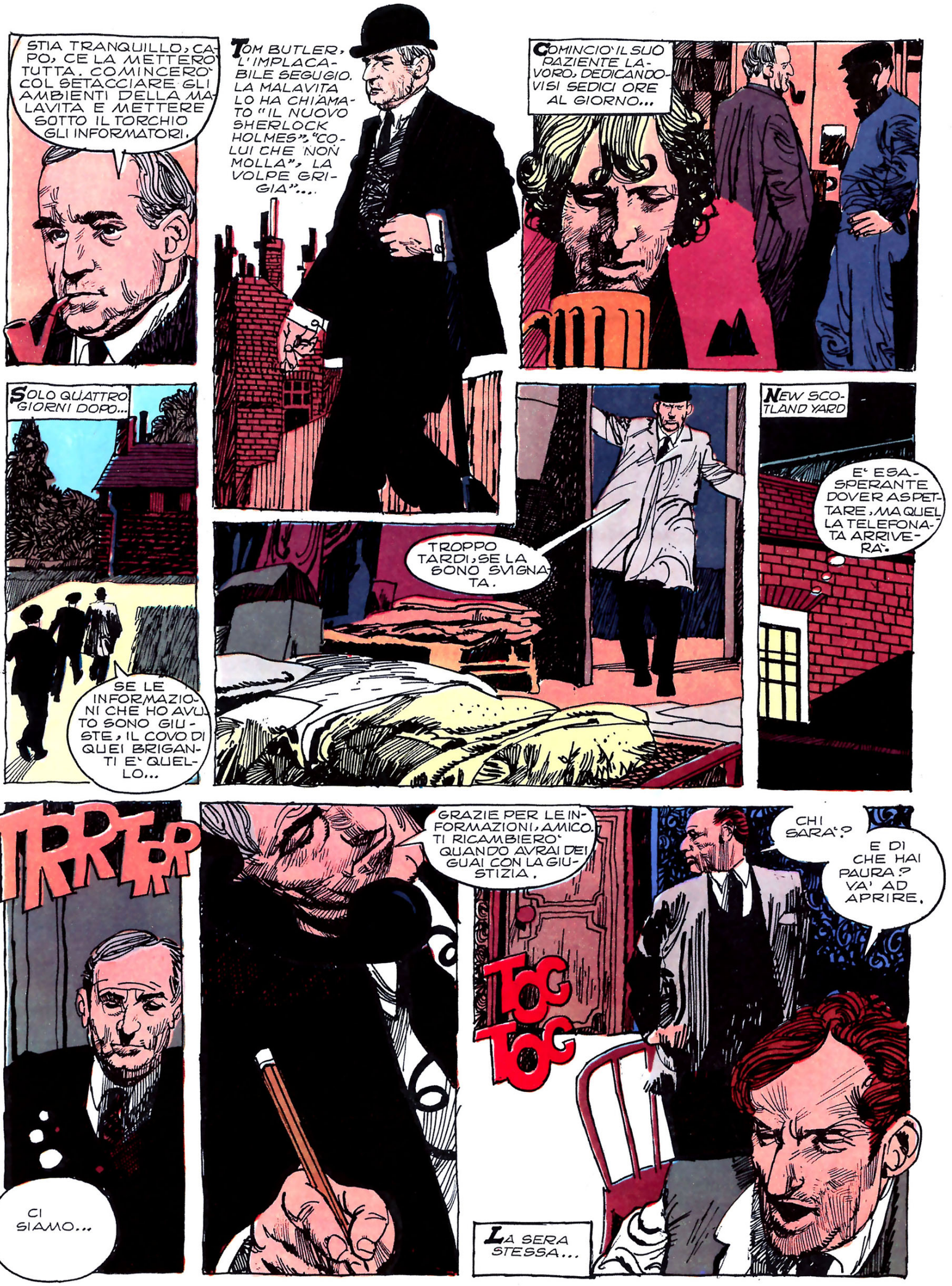
DIARIO SCOLASTICO del CORRIERE dei RAGAZZI 1972-1973

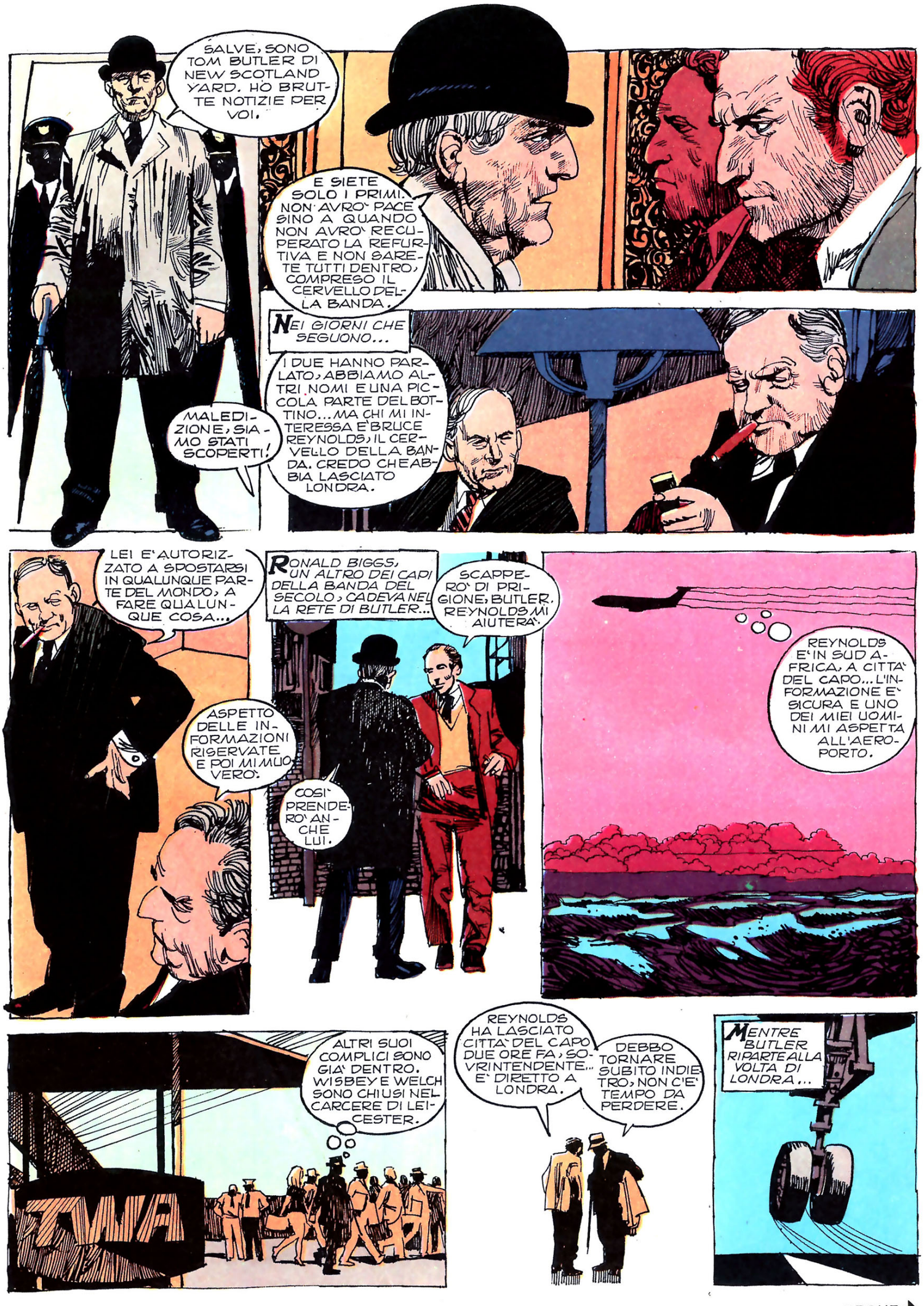
MIA INVENZIONEN SI TROVA IN

REGALO nel PROSSIMO NUMERO del CORRIERE dei RAGAZZI

...SE KUALKUNO NON KOMPERA, IO SCRIFO SUBITO A ADOLF!

NON PERDETE IL PROSSIMO NUMERO DEL C.d.R. COL DIARIO DI OTTO KRUNTZ CHE VI ACCOMPAGNERA' PER TUTTO L'ANNO


STIA TRANQUILLO, CAPO, CE LA METTERO' TUTTA. COMINCERO' COL SETACCIARE GLI AMBIENTI DELLA MALAVITA E METTERE SOTTO IL TORCHIO GLI INFORMATORI.
TOM BUTLER, L'IMPLACABILE SEGUGIO. LA MALAVITA LO HA CHIAMATO "IL NUOVO SHERLOCK HOLMES", "COLUI CHE NON MOLLA", LA VOLPE GRIGIA"....
COMINCIO' IL SUO PAZIENTE LAVORO, DEDICANDOVISI SEDICI ORE AL GIORNO...
SOLO QUATTRO GIORNI DOPO...
SE LE INFORMAZIONI CHE HO AVUTO SONO GIUSTE, IL COVO DI QUEI BRIGANTI E' QUELLO...
TROPPO TARDI, SE LA SONO SVIGNATA.
NEW SCOTLAND YARD
E' ESASPERANTE DOVER ASPETTARE, MA QUELLA TELEFONATA ARRIVERA'.
TRRTRR
CI SIAMO...
GRAZIE PER LE INFORMAZIONI, AMICO. TI RICAMBIERO' QUANDO AVRAI DEI GUAI CON LA GIUSTIZIA.
TOC TOC
CHI SARA'?
E DI CHE HAI PAURA? VA' AD APRIRE.
LA SERA STESSA...


SALVE, SONO TOM BUTLER DI NEW SCOTLAND YARD. HO BRUTTE NOTIZIE PER VOI.
E SIETE SOLO I PRIMI. NON AVRO' PACE SINO A QUANDO NON AVRO' RECUPERATO LA REFURTIVA E NON SARETE TUTTI DENTRO, COMPRESO IL CERVELLO DELLA BANDA.
NEI GIORNI CHE SEGUONO...
I DUE HANNO PARLATO, ABBIAMO ALTRI NOMI E UNA PICCOLA PARTE DEL BOTTINO... MA CHI MI INTERESSA E' BRUCE REYNOLDS, IL CERVELLO DELLA BANDA. CREDO CHE ABBIA LASCIATO LONDRA.
MALEDIZIONE, SIAMO STATI SCOPERTI!
LEI E' AUTORIZZATO A SPOSTARSI IN QUALUNQUE PARTE DEL MONDO, A FARE QUALUNQUE COSA...
ASPETTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E POI MI MUOVERO'.
RONALD BIGGS, UN ALTRO DEI CAPI DELLA BANDA DEL SECOLO, CADEVA NELLA RETE DI BUTLER...
SCAPPERO' DI PRIGIONE, BUTLER. REYNOLDS MI AIUTERA'.
COSI' PRENDERO' ANCHE LUI.
REYNOLDS E' IN SUD AFRICA, A CITTA' DEL CAPO... L'INFORMAZIONE E' SICURA E UNO DEI MIEI UOMINI MI ASPETTA ALL'AEROPORTO.
ALTRI SUOI COMPLICI SONO GIA' DENTRO. WISBEY E WELCH SONO CHIUSI NEL CARCERE DI LEICESTER.
REYNOLDS HA LASCIATO CITTA' DEL CAPO DUE ORE FA, SOVRINTENDENTE... E' DIRETTO A LONDRA.
DEBBO TORNARE SUBITO INDIETRO, NON C'E' TEMPO DA PERDERE.
MENTRE BUTLER RIPARTE ALLA VOLTA DI LONDRA...

SEGUE

NEL CARCERE INGLESE DI LEICESTER...
QUANDO MI MUOVERO' IO, SCATTERANNO ANCHE GLI ALTRI... E' IL MOMENTO.
TEN TEN
AAAH!
PRESTO. PRENDETE GLI ATTREZZI SPORTIVI DAL NASCONDIGLIO E APPOGGIATELI AL MURO...
TRA I CARCERATI CHE TENTANO LA FUGA CI SONO WISBEY E WELCH, DUE DELLE MENTI DELLA RAPINA.
FERMI!
CI E' ANDATA MALE... E DIRE CHE REYNOLDS CI ASPETTAVA FUORI PER PORTARCI IN SALVO E FARCI ESPATRIARE.
POCHI GIORNI DOPO...
HAMM 55
IN QUEL PUB, SECONDO LE MIE INFORMAZIONI, C'E' REYNOLDS. DOVETE MESCOLARVI AGLI AVVENTORI SENZA DAR NELL'OCCHIO E BALZARGLI ADDOSSO QUANDO VE LO INDICHERO'.
CON LA CATTURA DI REYNOLDS, LA BANDA SARA' SGOMINATA E POTRO' RECUPERARE LE STERLINE RUBATE.
BUTLER... MI HA SCOVATO. MA NON RIUSCIRA' A PRENDERMI.

DEBBO SCATENARE UNA RISSA E NELLA CONFUSIONE MI SARA' PIU' FACILE INTERVENIRE.

SNOCK

QUESTO E' STATO VOLUTO DA REYNOLDS... NELLA CONFUSIONE MI E' SFUGGITO, MALEDIZIONE.

IL GIORNO DOPO...

TRA POCHI GIORNI DOVREI ANDARE IN PENSIONE, CAPO. CHIEDO DI RESTARE UN ALTRO ANNO. PRIMA DI ANDARMENE DEBBO CATTURARE REYNOLDS.

E' LA PRIMA VOLTA CHE SENTO UNA RICHIESTA SIMILE.

PERMESSO ACCORDATO, BUTLER. MA FACCIA PRESTO AD ARRESTARE QUEL TIPO, COSI' POTRA' RIPOSARSI...

E SARO' TRANQUILLO. POTRO' ANCHE MORIRE IN PACE.

UN CAMION LASCIA IL PENITENZIARIO DI WANDSWORTH...

E' FATTA, GRAZIE A REYNOLDS SONO LIBERO.

L'AVEVO DETTO A QUEL COCCIUTO SOVRINTENDENTE BUTLER CHE RONALD BRIGGS SAREBBE SCAPPATO...

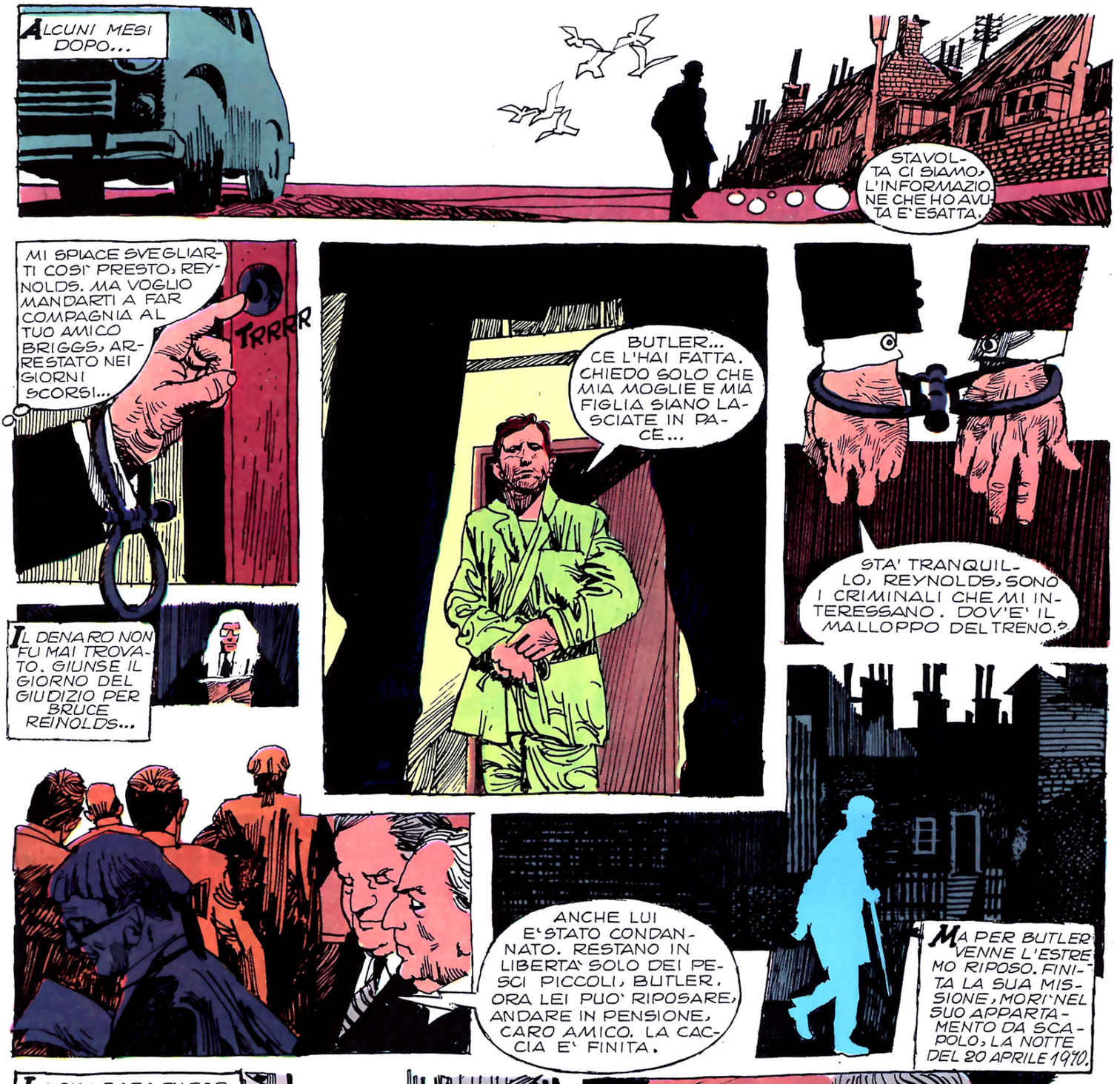
TOM BUTLER, LA VOLPE GRIGIA DI NEW SCOTLAND YARD, LOTTA CONTRO IL TEMPO. CONTINUA LA SUA CACCIA A REYNOLDS IN TUTTO IL COMMONWEALTH: CANADA, MESSICO, STATI UNITI...

BRIGGS E' ORMAI BRACCATO, ALTRI SONO STATI ARRESTATI, QUATTORDICI IN TUTTO... ORA TOCCA A TE, REYNOLDS.

LA PROSSIMA VOLTA TOCCHERA' AL TUO CAPO, WILSON.

NEI MESI SEGUENTI ANCHE UN ALTRO MEMBRO DELLA BANDA EVADE, WILSON, MA BUTLER NON GLI DA' TREGUA E RITORNA A METTERGLI LE MANETTE...

SEGUE


ALCUNI MESI DOPO...
STAVOLTA CI SIAMO, L'INFORMAZIONE CHE HO AVUTA E' ESATTA.
MI SPIACE SVEGLIARTI COSI' PRESTO, REYNOLDS. MA VOGLIO MANDARTI A FAR COMPAGNIA AL TUO AMICO BRIGGS, ARRESTATO NEI GIORNI SCORSI...
TRRRR
BUTLER... CE L'HAI FATTA. CHIEDO SOLO CHE MIA MOGLIE E MIA FIGLIA SIANO LASCIATE IN PACE...
STA' TRANQUILLO, REYNOLDS, SONO I CRIMINALI CHE MI INTERESSANO. DOV'E' IL MALLOPPO DEL TRENO?
IL DENARO NON FU MAI TROVATO. GIUNSE IL GIORNO DEL GIUDIZIO PER BRUCE REINOLDS...
ANCHE LUI E' STATO CONDANNATO. RESTANO IN LIBERTA' SOLO DEI PESCI PICCOLI, BUTLER. ORA LEI PUO' RIPOSARE, ANDARE IN PENSIONE, CARO AMICO. LA CACCIA E' FINITA.
MA PER BUTLER VENNE L'ESTREMO RIPOSO. FINITA LA SUA MISSIONE, MORI' NEL SUO APPARTAMENTO DA SCAPOLO, LA NOTTE DEL 20 APRILE 1970.
LA SUA BARA FU PORTATA A SPALLA DAGLI UOMINI DI NEW SCOTLAND YARD E LONDRA ASSISTETTE IN SILENZIO AI SUOI FUNERALI.
TOM BUTLER, UN OSCURO FUNZIONARIO DI POLIZIA, ERA RIUSCITO A SGOMINARE LA PIU' FORTE BANDA DEL SECOLO. E ALTRI COME LUI CONTINUANO LA SUA CACCIA. PER DIMOSTRARE CHE IL DELITTO NON PAGA. "CRIME DOESN'T PAY", COME RIPETEVA SPESSO LA "VOLPE GRIGIA" DI NEW SCOTLAND YARD.
FINE

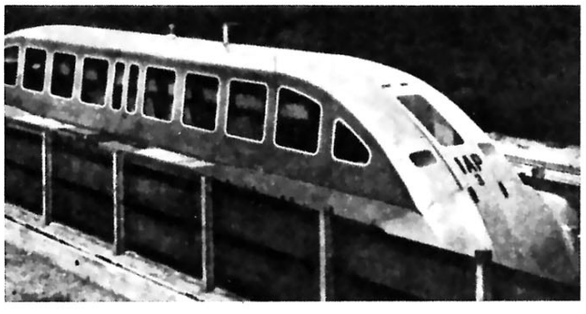
RAGAZZI ZOOM
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ DEL CORRIERE DEI RAGAZZI
a cura di BARTOLO PIEGGI

I LIBRI SONO TROPPO CARI

Puntualmente, finite le vacanze al mare o ai monti, i ragazzi si preparano al prossimo ritorno sui banchi di scuola. E puntuale, come ogni anno, è scoppiata la polemica sui libri di testo, il loro contenuto e, soprattutto, il loro costo. Studiare costa e ogni anno il bilancio familiare di uno studente deve fare i conti anche con questa « voce ». Nel 1971 un ragazzo delle medie spendeva 25-30.000 lire per l'acquisto dei libri scolastici. Quest'anno è previsto un aumento della spesa del 5-15 per cento. Si è passati dai 60 miliardi di lire spesi complessivamente nel 1968 ai 120 del 1972. Gli editori giustificano il rincaro con gli aumenti dei costi di produzione, la migliore veste tipografica e la proliferazione dei titoli. Il governo, da parte sua, ribadendo il concetto che la gratuità dell'istruzione concerne soltanto la prestazione degli insegnanti e la disponibilità degli edifici, demanda tutte le altre spese a carico delle famiglie. L'unica soluzione a questo problema, l'hanno saputa dare, per ora, i ragazzi stessi che organizzano « mercatini di libri usati ». Già in funzione negli anni scorsi, oggi lo scambio di libri vecchi serve a calmierare i prezzi che sono arrivati ormai alle stelle.

AVREMO FF. SS. AEREE

L'indaffaratissimo uomo moderno ha sempre più fretta. Negli USA e in Giappone si stanno collaudando supertreni in grado di viaggiare a 500 km l'ora. In Italia sono iniziate le prove dell'aerotreno IAP/3, progettato in collaborazione fra l'Università di Palermo e quella americana di Richmond. Un motore aeronautico aziona i compressori la cui aria in pressione forma il «cuscino» su cui scivola il veicolo che, spinto da un motore elettrico a induzione lineare, può toccare i 400 km/h. Una volta messi a punto, questi treni risolveranno in gran parte i problemi del traffico avendo eliminato anche quelli dell'inquinamento atmosferico dato dall'impiego di motori a combustione.



L'aerotreno IAP/3 sul percorso di prova a Trapani.

UN ALLUCE NELLA MANO

Carl Tagler, un pompiere americano, ha l'alluce del piede al posto del pollice. Lo scambio di dita è il risultato di una delicata operazione di trapianto, effettuata da un chirurgo di San Francisco, dopo che il pompiere aveva perso il pollice della mano sinistra in un incidente di lavoro. Carl Tagler ha preferito sacrificare il grosso dito del piede pur di riavere la mano con tutte le dita.

Carl Tagler mostra l'alluce trapiantato nella mano.

Le lamentele di Pierino e la coesistenza

◆ Pierino, figlio di nuovi ricchi, di ritorno dal primo giorno di scuola si lamenta con la mamma: « Prima classe, ma i banchi sono di legno ».

◆ Per dimostrare che la coesistenza pacifica tra Russia e America è possibile, lo zoo di Mosca esibisce un leone e un montone rinchiusi nella stessa gabbia. Ai visitatori meravigliati di questo fatto non viene, però, detto che ogni mattina si cambia montone.

EUROPA COME VIETNAM

E' una notizia allarmante: in caso di guerra boschi e montagne dell'Europa occidentale (comprese anche le Alpi e gli Appennini) verrebbero distrutti per non intralciare il movimento delle truppe. Questo disegno fa parte dei piani di guerra realizzati dal « Gruppo di studi strategici americani » in previsione di un possibile conflitto mondiale. I piani di guerra, rigorosamente segreti, sono giunti per vie misteriose nelle mani di un giornalista, Daniel Greenberg il quale ne ha subito dato notizia. L'idea di distruggere i boschi è già stata applicata, e continua ad esserlo, nel Vietnam dove gli americani, dal 1961 a oggi, hanno lanciato su campi e boschi 100.000 tonnellate di defoliante disboscando totalmente 4.800 chilometri quadrati di terreno.

Aerei USA lanciano gas defoliante nel Vietnam.

Le targhe dei milionari

E' il nuovo hobby della gente ricca inglese: avere le targhe dell'automobile con una combinazione di lettere corrispondenti al proprio nome. La cosa è possibile perché in Inghilterra il sistema delle targhe è molto più libero che da noi, dove si è obbligati ad avere la targa della città di residenza. Ne è nato un vero e proprio commercio, con annunci sui giornali in cui si offrono particolari targhe. Gerald Nabarro, ricchissimo industriale, ha sette auto, targate 1NAB fino a 7NAB; l'ambasciatore tedesco a Londra ha pagato 6 milioni per avere la targa 1GER (iniziali di Germany). 1SOB è, invece, la targa del vescovo di Birmingham (che significa « Sede di Birmingham ») pagata due milioni. Per avere la targa 1A un eccentrico danaroso ha sborsato cinque milioni.

6 milioni per questa targa.

GIGI RIVA IN GONNELLA

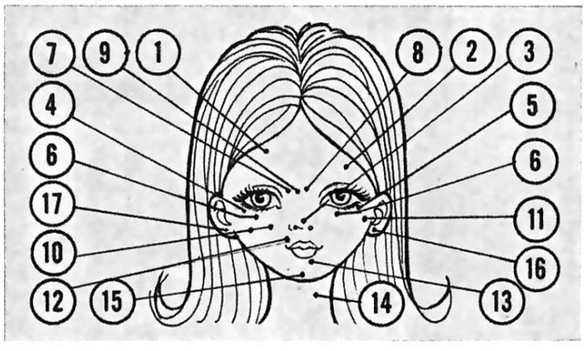
Il calcio femminile europeo ha il suo Gigi Riva nella spagnola Victoria Hernandez (nella foto a sinistra) di 14 anni, destinata a diventare la più costosa giocatrice del mondo. Fa parte della squadra Olimpico Villaverde di Madrid e nello scorso campionato ha segnato ben 50 gol. Dopo averla vista giocare, i dirigenti della squadra femminile francese, campione d'Europa 1972, pur di averla erano disposti a pagarla anche 10 milioni.

DANNO I NUMERI: PAZZI

Il tecnico russo Josef Prikhodjko ha strabiliato gli studiosi perché riesce a riscrivere una serie di numeri di 25 cifre con fotografica precisione, a eseguire a mente le quattro operazioni con numeri di 5 cifre, le elevazioni al cubo di numeri di 3 cifre ed estrarre radici di qualsiasi grado. In verità non si tratta di un caso eccezionale. La storia ha registrato il nome di numerosi bambini rivelatisi calcolatori formidabili, ma pochi di questi, una volta adulti, sono diventati scienziati come si è verificato per Ampère, Gauss, Eulero, Einstein. I calcolatori umani sono spesso dei casi patologici, dei « pazzi sapienti » perché il loro meccanismo mentale inceppatosi si concentra su un'unica zona del sapere. L'americano Henry Stafford per esempio, vissuto fino al 1901, era in grado di fare a memoria operazioni come questa: 365.365.365.365.365.365 per se stesso, è uguale a 133.491.850.208.566.925.016.658 299.941.583.225. Anche in Italia abbiamo avuto calcolatori prodigio. Come il pastorello piemontese Giacomo Inaudi, semianalfabeta vissuto nel secolo scorso, che sapeva estrarre ed elevare a potenza numeri di sei cifre. Un altro pastorello siciliano, Vito Mangiamele, a dieci anni, senza saper leggere e scrivere, risolveva equazioni di quinto grado. Ancora più complessi i calcoli dell'indiana Sakuntala Devi. Nel 1951, a Roma, la ragazza di intelligenza superiore alla media, seppe estrarre a memoria la radice quadrata di 1.008.024.032.016. Peccato non averne uno in casa, per il compito di matematica.

Prikhodjko, il russo dalle prodigiose doti mentali.

CIO' CHE DICONO I NEI



Conoscete il linguaggio dei nei di bellezza? Forse no. Eppure molte giovani e donne se non hanno un neo sul viso se lo dipingono cercando di aggiungere così una nota caratteristica al loro volto. C'è una scienza vecchia quanto il mondo che permette di chiarire, attraverso la posizione in cui si trovano i nei naturali, virtù e difetti, passato e futuro delle persone. Un esperto in materia, Simon Duville, ha pubblicato in Francia una guida che insegna il linguaggio dei nei. Col nostro disegno vi sveliamo alcuni segreti di queste macchioline della pelle. 1) Neo sulla fronte, a destra: spirito sottile, diplomatico. 2) A sinistra: tendenza a sognare. 3) Sul naso: carattere capriccioso. 4) Attorno agli occhi, a destra, carattere sentimentale. 5) A sinistra: volubilità. 6) Sotto gli occhi: civetteria. 7) Fra le sopracciglia, a destra, senso dell'amicizia. 8) A sinistra: carattere fantasioso. 9) Al centro: intuito. 10) Sulle guance, a destra: spirito giudizioso. 11) A sinistra: natura passionale. 12) Sopra le labbra, a destra: curiosità. 13) Sotto la bocca, a sinistra: senso degli affari. 14) Sul collo, in alto: carattere chiuso. 15) Sul mento: ottimismo. 16) e 17) Sulle orecchie: bizzarria, malizia e ironia.

A vela sul mare di sabbia

Questo il mostro: struttura in fibra di vetro, un prosciuttino di metallo davanti, la parte posteriore poggiante su un'asse di frassino di 3 m, un albero di 6 m che regge l'enorme vela bianca di 12 mq. Con questa strana « auto a vela » Christian-Yves Nau, un giovanotto francese di 28 anni, ha stabilito un nuovo primato effettuando la prima traversata solitaria del deserto del Sahara spagnolo da Zouérate, Mauritania, a Dakar, Senegal, in poco più di un mese. I momenti drammatici non sono mancati. A parte il disagio della sabbia che prende alla gola, brucia gli occhi, Christian ha spinto per lunghi tratti la sua « auto » per mancanza di vento. Per superare forti asperità del terreno, si è trasformato anche in «treno », viaggiando per chilometri sulle rotaie. All' arrivo, ultimo brivido: l' alta marea che quasi lo impantanava sulla spiaggia di Dakar. Nel complesso, una traversata felice e fortunata, almeno per quanto riguarda le forature: una sola sui 1.500 km del percorso.

« L'auto a vela » di Yves Nau in mezzo al Sahara.

GIOCA CON SOLDATINI VERI

Un duca scozzese, George Murray (a destra nella foto), è l'unico cittadino del mondo ad avere un esercito personale. Il privilegio fu concesso ai suoi antenati nel 1770 dalla corona inglese per ricompensarli della vittoria ottenuta contro i pirati. Da allora il privilegio è passato ai discendenti. L'esercito, formato da 160 uomini, sfila due volte l'anno per Edimburgo con alla testa il duca che ne è il comandante.

Bel tempo, se non pioverà!

Anche quest'anno molti italiani hanno subito i capricci di un'estate per nulla ossequiente alle previsioni dei meteorologi. Per cercare di risolvere l'eterno dubbio, « che tempo farà? » il dottor Yuchici Iscimaru dell'ufficio meteorologico giapponese ha preparato per il 1973 un calendario che prevede per ogni giorno dell'anno, in 7 zone del globo, le condizioni del tempo. Per esempio, il 6 gennaio 73, sul calendario è segnato « poco nuvoloso in Europa, cielo limpido a Pechino, nevicate sugli USA ». Il lavoro è basato sulle previsioni meteorologiche degli ultimi 50 anni, raccolte in tutto il mondo.

PENA CAPITALE A RATE

Se rubi una prima volta e ti pescano, ti tagliano un orecchio; alla seconda volta ti tagliano anche l'altro. Alla terza ti tagliano una mano, alla quarta anche l'altra. Alla quinta volta tagliano la testa. La pena vale sia per il furto di una mela sia per la rapina a mano armata. Questa barbara legge è entrata in vigore nei giorni scorsi nella Repubblica Centroafricana, per ordine del suo presidente, generale Bokassa. Gli assurdi metodi scelti da Bokassa per imporre l'ordine sono stati subito denunciati dalla commissione internazionale dei giuristi. Ma inutilmente: orripilanti immagini di uomini senza orecchie e monchi testimoniano l'inflessibilità della legge.

Pizzicotti per Moby Dick di plastica

Saltare, rotolare, far capriole e tuffi, naturalmente senza farsi del male, sono manifestazioni insopprimibili del gioco infantile. Oggi le città moderne non favoriscono certamente queste salutari attività. L'associazione per la gioventù di Peckham a Londra, ha però stabilito di riservare ai ragazzi del quartiere una grossa sorpresa. Nel parco giochi del quartiere ha collocato una serie di nuove attrazioni in plastica gonfiate ad aria: vistosi salsiccioni, grosse ruote colorate e una balena di gomma lunga 40 metri. Su questo bestione i ragazzi sfogano la loro esuberanza compiendo su quella morbida ed elastica struttura le più bizzarre e stravaganti evoluzioni.

Morto senza pensione il veterano di carta

Walter Botts e il poster per il quale posò nel '38.

Il manifesto con i prezzi di un noleggio di moto.

Nel 1938 quando sul mondo si addensavano le nubi della guerra fomentata dalle dittature, i muri delle città americane furono tappezzati di manifesti con l'effigie dello « zio Sam » il quale con sguardo e gesto perentori e lo slogan: « Ti voglio per l'esercito USA » invitava i giovani ad arruolarsi. Per quel poster, dipinto da James Montgomery Flagg, aveva posato Walter Botts, musicista, corista e modello a tempo perso. Recentemente Botts è morto a San Juan Capistrano in California a 72 anni. Lo scorso anno allo « zio Sam » fu respinta la domanda di pensione come veterano della prima guerra mondiale. Il rifiuto venne motivato dal fatto che Botts aveva prestato servizio per un periodo troppo breve. Il famoso manifesto con la sua effigie dopo la seconda guerra mondiale venne usato anche per numerose campagne pubblicitarie commerciali. A Parigi, attualmente, il poster è usato da una società che noleggia motociclette.

NOTIZIE IN BREVE

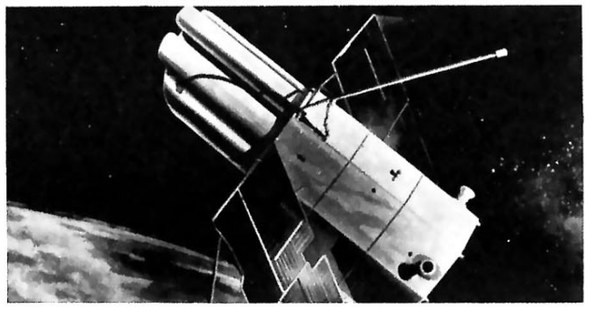
● **Sciopero al nastro adesivo.** Effettuando uno sciopero della fame le 483 guardie notturne di Beirut per evitare che qualcuno potesse cedere alla tentazione di un boccone, si sono sigillate le bocche con alcune strisce di nastro adesivo.

● **Corsa dei contrabbandieri.** A Sore, villaggio tra i Pirenei e l'Atlantico, si è svolta per il secondo anno la corsa dei contrabbandieri a ricordo dell'attività una volta preminente del piccolo centro. Anziché merci vietate, negli zaini dei concorrenti sono stati messi sassi e sabbia.

● **L'autostop della scimmia.** Sulla nazionale 7 presso Puget-sur-Argens una scimmia levando il pollice come fanno gli autostoppisti ha fermato un'auto ed è salita a bordo. Il conducente l'ha subito trasportata al giardino zoologico di Nizza.

● **Braccio scomparso.** Un'auto nei pressi di Bordeaux ha strappato di netto un braccio a Foudil Bondika. Il conducente pirata ha proseguito la corsa portandosi via anche l'arto del malcapitato.

COPERNICO IN ORBITA



L'osservatorio lanciato nello spazio in un disegno.

Nei giorni scorsi è stato lanciato da Capo Kennedy il più grande e complesso osservatorio orbitale mai costruito, chiamato « Copernico » (nel disegno) in onore del grande scienziato polacco di cui ricorre il V centenario della nascita. Dotato di quattro telescopi, il « Palomar dello spazio », come è stato soprannominato il satellite, consentirà osservazioni della luce ultravioletta, impossibili da Terra per l'impenetrabilità dell'atmosfera. Il telescopio principale sarà capace di inquadrare la testa di un uomo sulla Terra. I tre telescopi secondari analizzeranno i raggi X provenienti da pianeti lontanissimi e ancora non identificati. Sul « Copernico » è in funzione un calcolatore elettronico che ne assicura il funzionamento automatico.

RECORD: IN MARE SUL PALO E...

✱ **La Manica a nuoto.** Il tenente USA Richard Davis Hart, 26 anni, ha stabilito il nuovo record « 1972 » per la traversata della Manica in 9 ore e 44': 13 minuti in meno del primato stabilito in luglio dalla studentessa americana Lynne Cox. Il record assoluto appartiene dal 1964 all'inglese Barry Watson in ore 9 e 35'.

✱ **Gli impalati.** A Roelof Arendsveen, l'olandese Hannes de Jong è rimasto sulla cima di un palo per 91 ore e 15', conquistando il primato mondiale della specialità, non tenendo conto che secoli fa, l'asceta siriano San Simone Stilita visse su una colonna per 40 anni.

✱ **Poliglotta.** Imbattuto dopo 50 anni il record della tedesca Thea Alba. Nel 1922 riuscì a scrivere una frase in francese con la destra e una in inglese con la sinistra mentre cantava in tedesco.

ZOOM

a cura di GIUSEPPE ZANINI

S.O.S. PER GLI ANIMALI

Perché oggi si parla tanto di ecologia? E' proprio vero che la natura è in pericolo, che l'umanità stessa è sotto la minaccia dell'autodistruzione? Ve lo spiega il libro di Vinzenz Ziswiler « Animali estinti e in via di estinzione » (Oscar Mondadori, L. 800), con una eloquente documentazione sui misfatti dell'uomo negli ultimi 300 anni. Il libro, molto illustrato, ha un'appendice riguardante la situazione della fauna spontanea in Italia e alcune tabelle di sintesi. E' raccomandato dal World Wildlife Fund.

SICURI DI CONOSCERLI ?

Sempre in tema di animali, e soprattutto dei più vicini a noi, vi raccomandiamo il libro di Guglielmo Bonuzzi « Noi, animali » (Cappelli, L. 2.400). Vi aiuterà a capirli nelle loro manifestazioni più usuali e vi condurrà a sorprendenti scoperte. L'autore è noto per altre importanti opere, tra cui « L'animale, questo sconosciuto », ed è un appassionato zoofilo. Affidatevi alla sua guida, un prezioso aiuto anche per imparare a comportarvi nel modo migliore col cane, col gatto, col criceto e con qualsiasi altro animale a cui siete sinceramente affezionati. Capire gli animali significa trattarli bene.

2 VOLUMI ALL'ANTICA

Sfogliando i due volumi dell'« Atlante di Botanica » editi dalla De Agostini di Novara (L. 1.500 l'uno) si ha l'impressione di avere tra le mani quei preziosi testi di oltre un secolo fa, vere rarità bibliografiche con le grandi tavole a colori di anatomia vegetale curate nei minimi particolari. La presentazione grafica di questi libri ricalca volutamente gli antichi atlanti botanici, offrendo numerose tavole per il riconoscimento delle piante e un testo sintetico di classificazione botanica. Ve li consigliamo se siete amanti delle piante e dei fiori.

IL NOSTRO GIUDIZIO SU...

Autore e titolo	Editore e prezzo	Genere	Giudizio
Arthur C. Clarke: **Il popolo del mare**	Mondadori L. 500	Romanzo	* * *
Valdo Fusi: **Fiori rossi al Martinetto**	Mursia L. 1.500	Docum.	* * * *
J. Verne: **Le tribolazioni di un cinese in Cina**	Vallecchi L. 2.000	Romanzo	* * *
Giana Anguissola: **Il signor Serafino**	Mursia L. 2.000	Romanzo	* * *
Gianni Padoan: **Robinson dello spazio**	AMZ L. 2.000	Romanzo	* * * *
An Rutgers: **Uomo o lupo?**	SEI L. 1.600	Romanzo	* * *

**** ottimo *** buono ** discreto * sufficiente

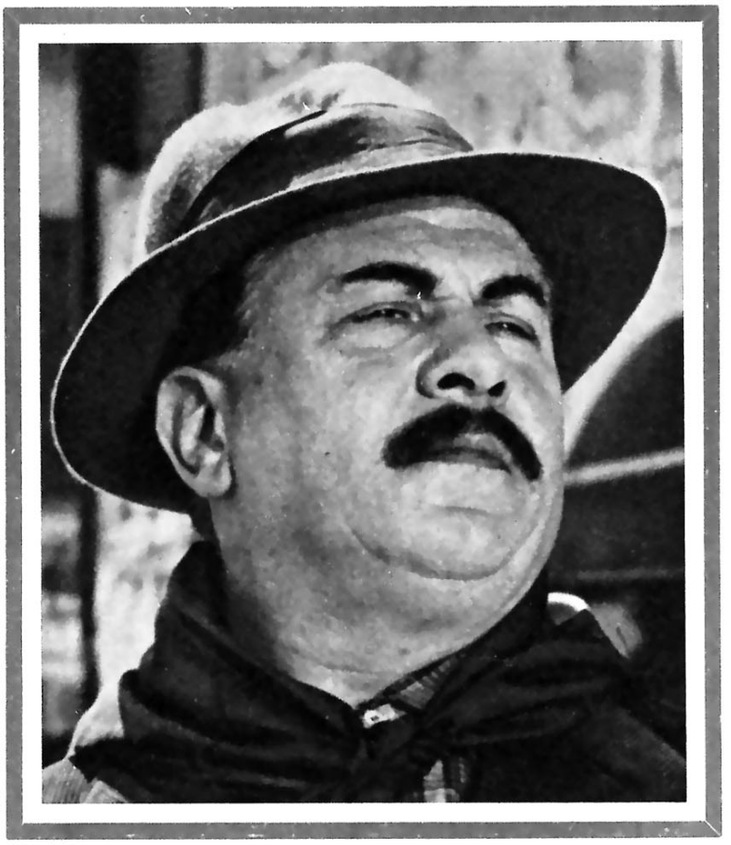
— No, no e no!

Dal mio album segreto

GINO CERVI

"CERVI GINO, DOVE ERAVATE LA NOTTE DEL..."

« L'unica maniera per aprire l'album segreto dell'attore Gino Cervi (che sarei io) era quella di affidare il caso a Maigret (che poi sono sempre io). Prima, se permettete, mi scolo sette birre, mi mangio nove panini al salame, e tre al tonno. Quindi accendo la mia pipotta (col disegnatore che m'ha fatto la testa " a pipa " faremo i conti poi: " Signor Cervi Gino, dov'era la notte del... 3 maggio 1901?" Nascevo a Bologna. Mio padre era un critico teatrale (ma guarda la sfortuna!): quando mi vide recitare per la prima volta avevo diciott'anni. "Sei un gran cane", mi disse, "non farai strada". Come incoraggiamento non c'era male... »



« I miei cavalli di battaglia: a lato, Peppone; in alto Maigret e... chi è quello là? Qui sopra il cardinale Lambertini. »

"CERVI GINO, DOVE ERAVATE LA NOTTE DEL..."

IERI

« Qui sopra avevo 25 anni: ero identico a Rodolfo Valentino! Sotto, nel 1941, nei panni di Renzo in "I Promessi sposi" un film di Mario Camerini. Stanno arrestando il futuro Maigret! »

« I Cervi abitavano a Bologna in via Cartolerie, di fronte al teatro Duse: a 10 anni (a sinistra) avevo già i baffi finti. Dato che avevo fatto il militare nel Savoia Cavalleria, i miei primi film (sotto) erano sempre in divisa. »

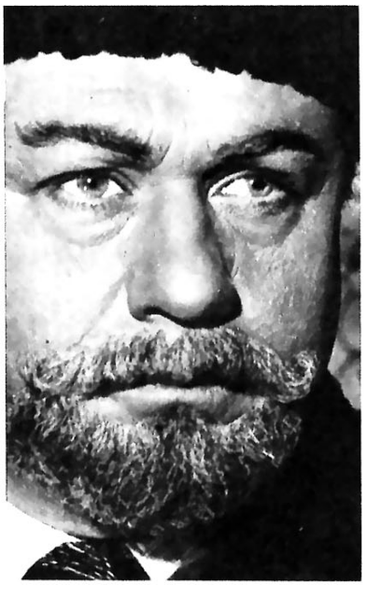
« A destra mia moglie Ninì Gordini: ci sposammo nel 1928, e ci separammo nel 1967. Nel 1929 ci nacque un figlio, Tonino, che oggi è produttore cinematografico. »

« Un'altra immagine dell' "attor giovine" Cervi. Baffuto, drammatico, e innamorato, sulla scena, di Andreina Pagnani (che sarà la futura signora Maigret). »

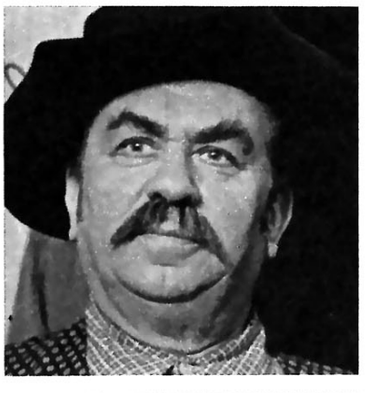
OGGI

« Qui sotto non ci sono trucchi: ammettete che senza pipa mi difendo ancora! Forse saranno le birre che bevo durante le registrazioni di Maigret a tenermi sempre su di giri: si parla di 10.000 birre (finora...!) bevute! »

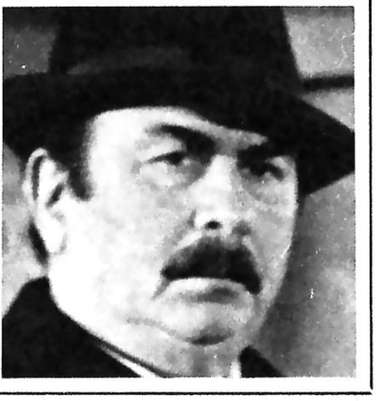
« A destra: mi consegnano la pipa d'oro, era ora! Accanto a me l'ispettore "che ha sbagliato una volta". Più a destra l'arrabbiatissimo commissario Maigret. L'interrogatorio a Cervi Gino l'ha innervosito: e poi ha fretta di andare a bersi una birra ghiacciata, anzi due birre! »



« Prima di diventare popolare come Maigret, mi sono truccato per più di cento film: a sinistra "Frou Frou", sotto "Il caimano del Piave".» Tanti personaggi che mi sarebbe impossibile ricordarli tutti. »



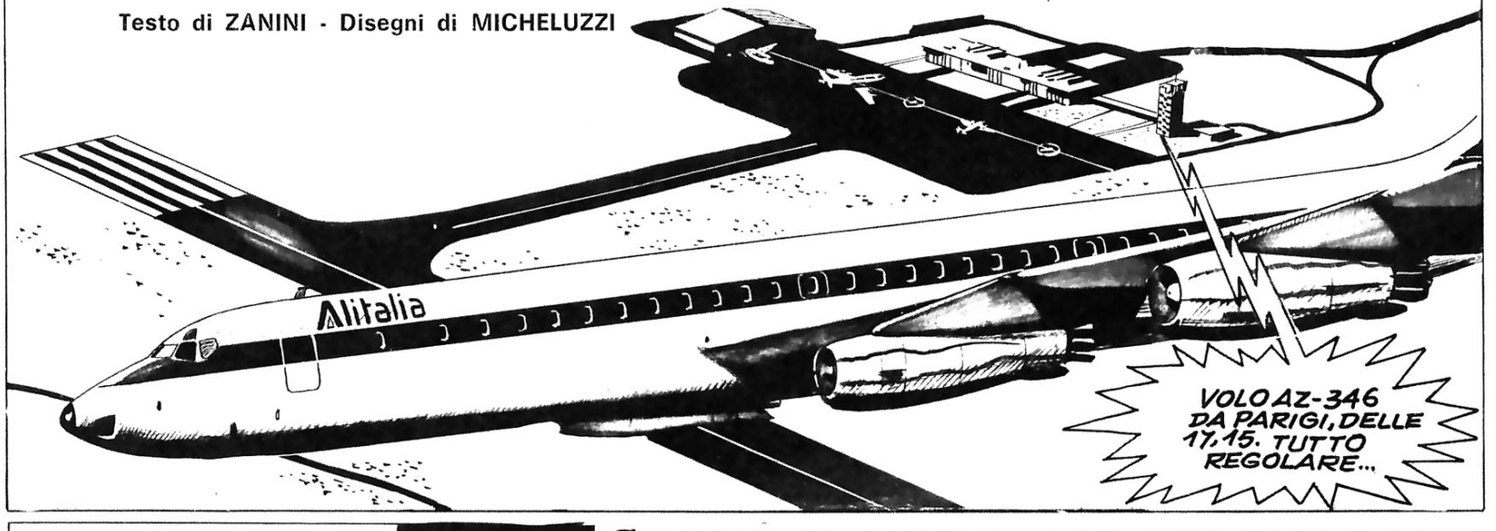
« Qui sopra un finto matrimonio, in film, tra il figlio di Fernandel e l'attrice Mila Sannoner. Mi fa effetto vedere il mio caro nemico Don Camillo senza la tonaca, e il sottoscritto in doppiopetto, anziché con la doppietta di Peppone! A sinistra Maigret nel Far West: in una commedia di De Obaldia. »



IL FURTO DEI DINOSAURI

AEROPORTO DI NIAMEY.
FEBBRAIO 1972.
UNA GIORNATA COME TANTE.
SULLA CAPITALE DEL NIGER RISTAGNA
L'AFA DEL DESERTO...

Testo di ZANINI - Disegni di MICHELUZZI

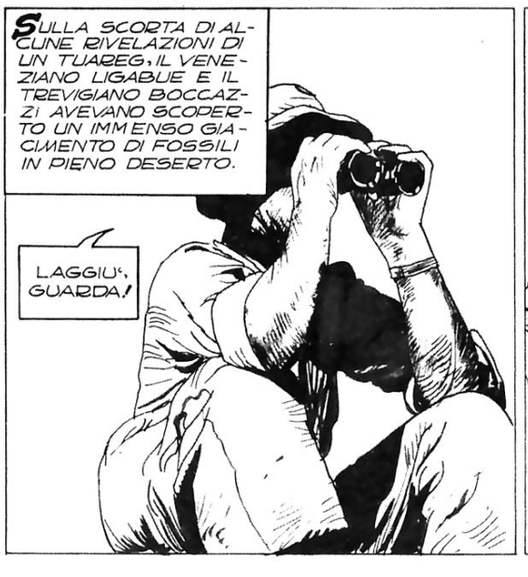


DALL' AEREO SCENDONO I SOLITI FUNZIONARI STATALI, I TECNICI, GLI OPERATORI COMMERCIALI EUROPEI; MA SCENDONO ANCHE ALCUNI VIAGGIATORI D'ECCEZIONE...

SONO I COMPONENTI DI UNA SPEDIZIONE SCIENTIFICA ITALIANA, DIRETTI NEL DESERTO ALLA RICERCA DI UN IMPORTANTE GIACIMENTO DI FOSSILI.

IL MEDICO ESPLORATORE CINO BOCCAZZI IL GIORNALISTA VIRGILIO BOCCARDI L'OPERATORE SERGIO MANZONI E I PALEONTOLOGI AUGUSTO AZZAROLI, DELL'UNIVERSITA' DI FIRENZE, E GIOVANNI PINNA, DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI DI MILANO.

L'IDEA DELLA SPEDIZIONE ERA NATA QUALCHE MESE PRIMA, QUANDO I GIORNALI AVEVANO DATO MOLTO RILIEVO A UNA SCOPERTA STRAORDINARIA...


SULLA SCORTA DI ALCUNE RIVELAZIONI DI UN TUAREG, IL VENEZIANO LIGABUE E IL TREVIGIANO BOCCAZZI AVEVANO SCOPERTO UN IMMENSO GIACIMENTO DI FOSSILI IN PIENO DESERTO.
LAGGIU', GUARDA!

DINOSAURI, CINO. QUESTI SONO DINOSAURI!
QUINDICI METRI! E QUELLO E' ANCORA PIU' LUNGO!
ALCUNI FOSSILI ERANO ENORMI...

DINOSAURI!
I DUE ITALIANI AVEVANO RAGGIUNTO UN VERO CIMITERO DI DINOSAURI, FORSE IL PIU' IMPORTANTE DEL MONDO!

IGOR ARZT BAJEFF

MA PERCHE' PROPRIO QUI IN PIENO DESERTO? COME SI PRESENTAVA 100 MILIONI DI ANNI FA QUESTO POSTO OGGI COSI' INOSPITALE? COME MAI VI POTEVANO VIVERE E PROSPERARE SIMILI MOSTRI? C'ERA L'ACQUA? LA FORESTA?

TRE MESI DOPO, A VENEZIA, IN UNA SALA DEL PALAZZO DI LIGABUE...

ALLORA, RAGAZZI, TUTTO A POSTO. ABBIAMO L'AUTORIZZAZIONE DEL GOVERNO NIGERIANO, IL PATROCINIO DEL CNR. LA NOSTRA E' UNA SPEDIZIONE UFFICIALE.

LE CASSE CON I VIVERI, LE TENDE E TUTTE LE ATTREZZATURE SONO GIA' PARTITE. SUL POSTO TROVERETE LE LAND ROVER. AD AGADEZ CI SARA' ANCHE LA GUIDA IBRAHIM...

TU, BOCCAZZI, SAI QUANTO CI E' STATO PREZIOSO IBRAHIM, NELLA PRECEDENTE SPEDIZIONE. E' L'UNICO IN GRADO DI GUIDARVI FINO AL CIMITERO DEI DINOSAURI.

DA NIAMEY AD AGADEZ, LA "PORTA DEL DESERTO", C'E' MEZZ'ORA CIRCA DI VOLO...

MA AL CAMPO BASE GLI ITALIANI HANNO UNA GROSSA DELUSIONE.

NO, MONSIEUR, IBRAHIM NON SI VEDE DA ALMENO UNA SETTIMANA. E' SCOMPARSO.

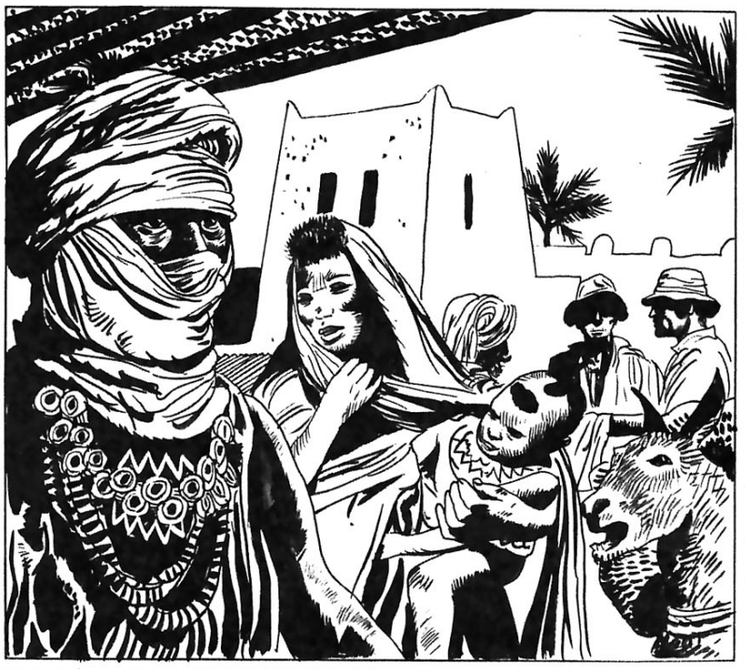
IBRAHIM, LA SPEDIZIONE E' NELLE TUE MANI

SCOMPARSO? MA SE POCHI GIORNI PRIMA AVEVA ASSICURATO LA SUA PIENA DISPONIBILITA'!

STIA TRANQUILLO, SIGNORE, FAREMO UN BUON LAVORO.

SEGUE

GLI ITALIANI GIRANO PER LA CITTA' IN CERCA DI NOTIZIE PIU' PRECISE...



IL GIORNO DOPO...

IGOR ARZT BAJEFF

TRA POCO BOCCAZZI DOVREBBE ESSERCI SOPRA CON L'AEREO. ATTENZIONE AI SEGNALI!

MA CI VOLLERO ORE DI VOLO PERCHE' BOCCAZZI RIUSCISSE AD INDIVIDUARE IL GIACIMENTO VISITATO MESI PRIMA...

INFINE IL PICCOLO AEREO ATTERRO' SULLA PISTA IN TERRA Bbattuta...

DOVREBBERO ESSERE QUI TRA MEZZ'ORA AL MASSIMO...

E INFATTI...

TUTTO BENE, CINO? HAI TROVATO?

BENE ARRIVATI, RAGAZZI. FACCIAMO TAPPA QUI. MONTIAMO LE TENDE.

E BOCCAZZI ATTESE L'ARRIVO DELLE LAND ROVER, CHE SEGUIVANO LA STESSA PISTA, L'UNICA IN UN RAGGIO DI CENTINAIA DI CHILOMETRI.

CHE SGROPPATA, RAGAZZI! ALLORA, QUESTI DINOSAURI, BOCCAZZI?

CI SONO, CI SONO. MA PER RAGGIUNGERLI DOVREMO FATICARE UN BEL PO'!

EXPEDITION OFFI ITALO-NIGERIEN

DALL'ALTO I FOSSILI SI NOTANO BENE. SONO DI COLORE BLUASTRO E SPICCANO SULLA SABBIA GIALLA...

...MA SI TROVANO RACCOLTI IN "ISOLE" ABBASTANZA DISTANZIATE TRA LORO, COSI'...

SE NOI PASSIAMO IN MEZZO A UNA DI QUESTE AREE SABBIOSE CHE DIVIDONO I GIACIMENTI, RISCHIAMO DI NON VEDERLI. BISOGNERA' ISPEZIONARE LA ZONA FINO A SBATTERCI IL NASO SOPRA.

MA POSSIBILE CHE NON CI FOSSE NESSUN ALTRO TUAREG IN GRADO DI GUIDARCI?

CERTO CHE SE C'ERA IBRAHIM...

SEGUE

L'AVETE VISTO ANCHE VOI. TUTTI I TUAREG CHE ABBIAMO INTERPELLATO CONOSCONO LA STORIA DELLA "MONTAGNA DEI SERPENTI DI PIETRA". TUTTI CREDONO CHE ESISTA...

MA NON TI SANNO DIRE DOVE.

CORRONO ANCHE STRANE LEGGENDE SUI "SERPENTI DI PIETRA": PARE CHE CHI LI HA VISTI UNA VOLTA NON SIA PIU' IN GRADO DI TORNARE A VEDERLI. GLI SPIRITI DEL DESERTO NON VOGLIONO...

FORSE LA LEGGENDA HA UN FONDO DI VERITA'... OGGI VOLANDO MI SON RESO CONTO DI QUANTO SIA DIFFICILE INDIVIDUARE QUEL LUOGO IN PIENO DESERTO, SENZA PUNTI DI RIFERIMENTO.

MA CON LA BUSSOLA E BUONE GAMBE... CI ARRIVEREMO. BEH, IO ESCO A PRENDERE UNA BOCCATA D'ARIA.

DOBBIAMO TROVARE I GIACIMENTI E TRACCIARE UN ITINERARIO DEFINITIVO, ANCHE PER NON DELUDERE LE AUTORITA' DEL PAESE... RICORDATE QUELLO CHE CI DISSE IL PRESIDENTE DEL NIGER, AL RICEVIMENTO UFFICIALE?

...SIAMO UNA NAZIONE POVERA, E VOI CI POTETE AIUTARE. SE DAVVERO SI TRATTA DEL PIU' GRANDE GIACIMENTO DEL MONDO...

...POTREMO TRASFORMARLO IN PARCO NAZIONALE, ATTREZZARLO, RECINTARLO. STUDIEREMO IL PROBLEMA DEI COLLEGAMENTI E DEGLI ALBERGHI...

...PER ACCOGLIERE LAGGIU' VISITATORI E TURISTI STRANIERI. SAREBBE UNA FORTUNA PER IL PAESE...

GIA', MA INTANTO LO DOBBIAMO RITROVARE, QUESTO CIMITERO DEI DINOSAURI, E POI STABILIRE LA REALE IMPORTANZA DEI FOSSILI...

BEH, RAGAZZI... CI PENSEREMO DOMANI. ORA SARA' BENE ANDARE A RIPOSARE.

ALL'ALBA LE LAND ROVER ERANO GIA' IN VIAGGIO. ANCORA POCHI CHILOMETRI, E POI AVREBBERO DOVUTO ABBANDONARE LA PISTA PER AFFIDARSI ALLA BUSSOLA E AI RICORDI DI BOCCAZZI...

IGOR ARZT BAJEFF

GUARDATE, UNA CAROVANA! TENTIAMO DI CHIEDERE QUALCHE INDICAZIONE... NON SI SA MAI!

DICE CHE LA "MONTAGNA DEI SERPENTI DI PIETRA" E' DALLA PARTE DOVE SORGE IL SOLE, MA LUI NON L'HA MAI VISTA.

DICE CHE NON DOBBIAMO ANDARE... IL TEMPO DIVENTERA' BRUTTO. PARLA DEL VENTO DI SABBIA...

IGOR ARZT BAJEFF

MA IL TUAREG NON SBAGLIAVA. APPENA LASCIARONO LA PISTA, LE AUTO FURONO INVESTITE DA NUVOLE DI POLVERE SOTTILE...

BAH, E' STRANO QUELLO CHE DICE... NON C'E' VENTO, E POI QUESTA NON E' UNA ZONA BATTUTA DAL GHIBLI...

GHIBLI O NO, RAGAZZI, DOBBIAMO MUOVERCI. NON C'E' TEMPO DA PERDERE SE VOGLIAMO ARRIVARE ENTRO SERA...

NON ERA UNA VERA TEMPESTA DI SABBIA, MA IL VENTO SOLLEVAVA I GRANELLI PIU' SOTTILI TUTTO INTORNO FINO A DUE METRI DI ALTEZZA, RENDENDO IMPOSSIBILE LA VISTA DEL TERRENO.

PER TUTTO IL GIORNO GLI ITALIANI VAGARONO TRA LE DUNE, ACCECATI DALLA SABBIA CHE ENTRAVA DAPPERTUTTO...

ACC! SABBIA ANCHE QUI DENTRO!

RAGAZZI, NIENTE DA FARE. CI CONVIENE FERMARCI QUI ED ASPETTARE CHE CESSI...

CHISSA' DOVE SIAMO... ABBIAMO PERSO LA STRADA!

A SERA LA SPEDIZIONE ERA COMPLETAMENTE DISORIENTATA.

PER BEN TRE GIORNI IL VENTO IMPEDI' AGLI ESPLORATORI DI PROSEGUIRE

SEGUE

CI SIAMO, RAGAZZI, SVEGLIA! IL VENTO E' CESSATO!

IL QUARTO GIORNO FINALMENTE...

SI POTEVA RIPARTIRE, ALLORA! MA VERSO DOVE? IL VENTO AVEVA SPOSTATO LE DUNE, MODIFICANDO IL PAESAGGIO.

IL PROBLEMA E' STABILIRE DOVE CI TROVIAMO!

LA BUSSOLA... A CHE SERVE, SE NON SAPPIAMO DOVE CI TROVIAMO!

QUANTI CHILOMETRI AVEVANO PERCORSO LE LAND ROVER NELLA TEMPESTA? E IN QUALE DIREZIONE? POTEVANO ANCHE ESSERSI ALLONTANATE DAI GIACIMENTI...

MA LA FORTUNA AVEVA ASSISTITO GLI ESPLORATORI, INFATTI, DOPO APPENA MEZZ'ORA DI VIAGGIO...

LAGGIU', RAGAZZI! ECCOLI!

PINNA, GUARDA QUI!

ERANO CAPITATI PROPRIO SU UNA DELLE FAMOSE "ISOLE" DEI FOSSILI!

PER ME QUESTO E' UN SARCHOSUCUS... CHE NE DICI?

PECCATO CHE SIA IN CATTIVE CONDIZIONI...

GLI ITALIANI CAMMINARONO PER ORE E ORE SOTTO IL SOLE ARDENTE, ALLA RICERCA DEI FAMOSI DINOSAURI!..

IGOR ARZT BAJEFF

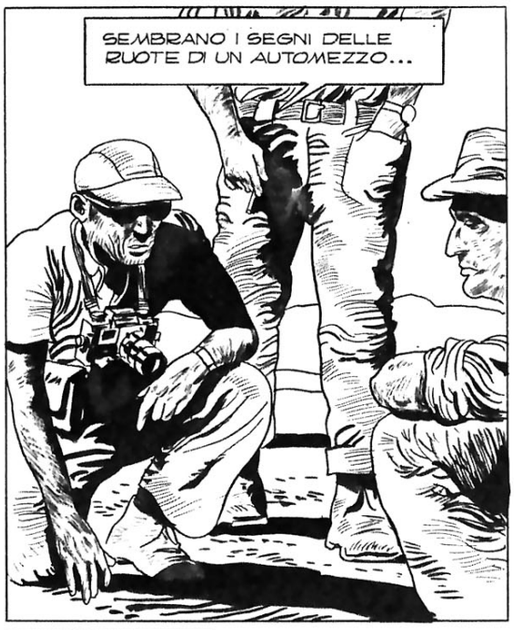
MA QUESTO NON E' IL GIACIMENTO CHE HO VISITATO CON LIGABUE... BISOGNA CERCARE L'"ISOLA" DEI DINOSAURI!

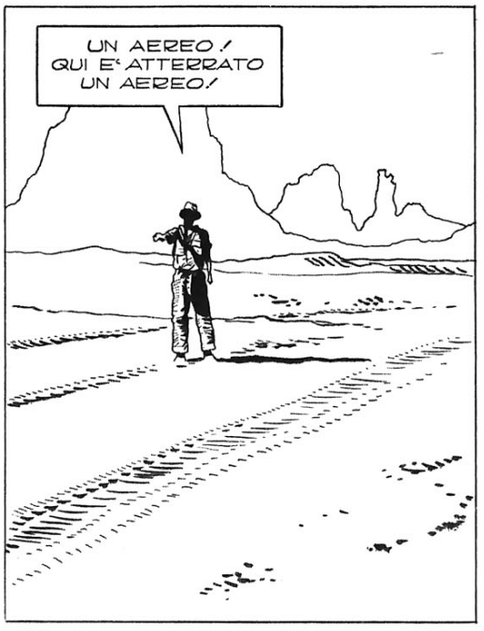
EPPURE IL POSTO E' QUESTO...

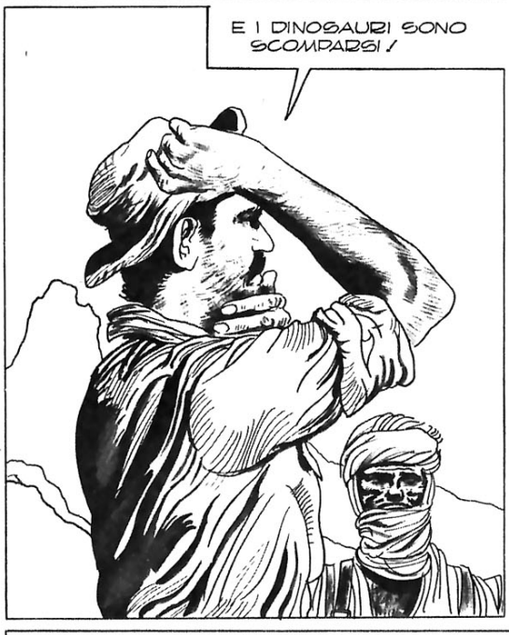
NON POSSONO ESSERE STATI SEPOLTI DALLA SABBIA! SAREBBE'RO SEPOLTI ANCHE GLI ALTRI FOSSILI...

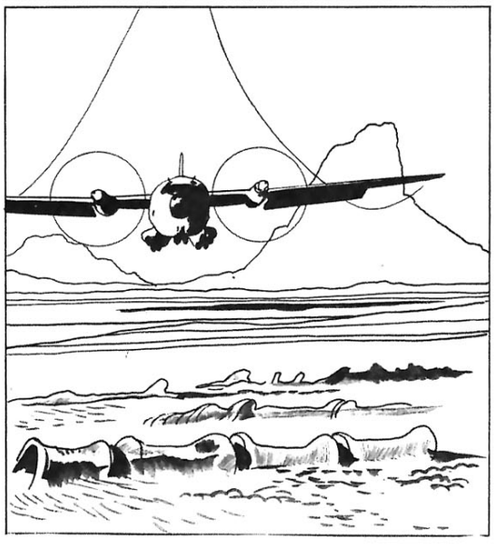
EHI, GUARDATE QUI!

AL DI LA' DELLA DUNA C'ERA UN AMPIO PIANORO E SUL PIANORO C'ERANO STRANI SEGNI PARALLELI...



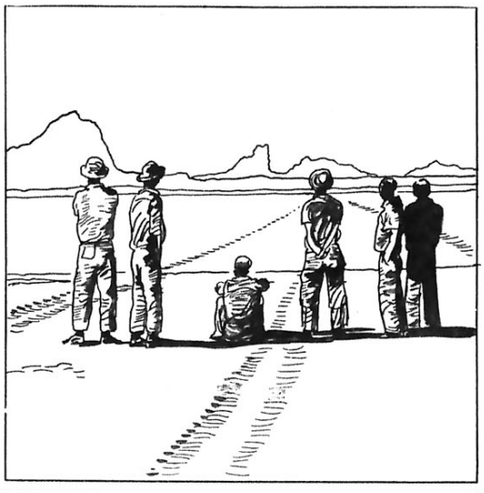






N AEREO, UN GROSSO AEREO CHE ATTERRA NEL DESERTO, E UN INTERO GIACIMENTO DI FOSSILI CHE SCOMPARE...

UN AEREO CHE CARICA I FOSSILI E SCOMPARE NEL NULLA... UN AEREO CHE RENDE VANE LE FATICHE DEGLI ESPLORATORI, CHE CANCELLA IN UN ATTIMO LE SPERANZE E I PROGETTI DEL GOVERNO DEL NIGER...



CHISSA' SE SI POTRANNO MAI CONOSCERE GLI SPOSTAMENTI COMPIUTI DAL "CARGO" DEL CENTRO ATOMICO FRANCESE IN QUELLA SETTIMANA... E SE IBRAHIM POTRA' UN GIORNO RACCONTARE QUELLO CHE FECE NEL PERIODO DELLA SUA SCOMPARSA...

IGOR ARZT BAJEFF

ARMEE DE L'AIR

5

TRANSALL

FINE

A FERRO (CEMENTO) E FUOCO

L'articolo 9 della nostra Costituzione dice testualmente: « La Repubblica... tutela il paesaggio... della Nazione ». I boschi, fino a prova contraria, sono parte vitale del paesaggio. Eppure vanno a fuoco. Negli ultimi dieci anni è stata distrutta da incendi, per buona parte dolosi, una superficie boschiva superiore a quella di tutta la Valle d'Aosta. E lo scempio continua, la distruzione dei boschi altera l'equilibrio ecologico, facilita le alluvioni, allontana gli animali. Di chi la colpa? Certamente la parte più appariscente di responsabilità va a chi uccide il verde col fuoco per sostituirvi il cemento, ma incendiari possiamo esserlo tutti noi: basta un niente per decretare la morte di migliaia di alberi. E' necessario combattere questa minaccia. Ce lo chiede la Costituzione, il senso civico, ma soprattutto, ce lo chiede la nostra povera natura, incendiata d'estate, alluvionata d'inverno, dimenticata tutto l'anno.

RAGAZZI SPORT

A cura di GIGI BOCCACINI

SERIE B: VI

ALLA RICERCA DI UN NUOVO PERSONAGGIO

● Domenica, con una settimana di anticipo sulla serie A che incomincerà il 24 settembre, parte il campionato di serie B che interessa 20 squadre. Catanzaro, Mantova e Varese, retrocesse dalla serie A, più Lecco, Ascoli e Brindisi promosse dalla serie C, si assommano alle quattordici « confermate » dallo scorso anno: Arezzo, Bari, Brescia, Catania, Cesena, Como, Foggia, Genoa, Monza, Novara, Perugia, Reggiana, Reggina, Taranto.

● A stare alle indicazioni dei tecnici e alle solite dichiarazioni della vigilia, le favorite per la scalata alla A sono: il Catanzaro (che ha preso il portiere Bandoni, poi Petrini, Bonfanti, Ferrari e Rizzo), il Cesena (che ha acquistato Battisodo, Braida, Pasqualini e Scala), il Genoa che, accanto ai rinforzi di valore come la « punta » Bordon e il portiere Spalazzi, può vantare il calore di un pubblico commovente: si appassionò per il Genoa quando era in serie A, con lo stesso entusiasmo lo sorresse quando finì in serie C. Adesso i tifosi genoani aiuteranno la squadra a tentare la nuova scalata tra le elette: una posizione che il grifone meriterebbe.

● Lo scorso anno il campionato di serie B ebbe il personaggio in Giorgio Chinaglia, il centravanti della Lazio che finì in nazionale. Ma già si sapeva, ancor prima che il torneo partisse, come Chinaglia fosse un supercannoniere. E naturalmente, messo di fronte alle difese della serie B, Chinaglia si sarebbe trovato il compito facilitato. Più difficile ci pare scoprire il personaggio di quest' anno. Forse il catanese Fogli, la cui classe è sempre indiscutibile; forse il mantovano Leoncini; ma più probabilmente un giovane: quell'attaccante genoano Bordon che ancora lo scorso campionato giocava in serie C.

LA VIGNETTA DI Marino

Pugliese: « Ho capito, finalmente! Semplice: un trainer, per essere confermato, deve perdere!»

TUTTI GUARDANO ALLA JUVE

La Juventus torna quest'anno sulla scena della Coppa dei Campioni, nella quale, a dire il vero, in passato non fece grandi figure. Si ricorda un 7-0 con il quale parecchi anni fa a Vienna venne eliminata dal Wiener: era, la Juventus, la squadra dei Charles, Sivori e di quel Boniperti che adesso, nella società bianconera, è il presidente. Ma la Juve, proprio per emergere anche in campo europeo, quest'anno ha assunto due nuovi giocatori di tutto rispetto: il portiere azzurro Zoff (nella foto) e il « vecchio » attaccante italobrasiliano Altafini, che a Torino promette di rinverdire i successi di quando, con il Milan, faceva tremare con il suo splendido gioco tutte le difese d'Europa.

LA SCHEDA DI BOCCACINI

Le partite del 17 settembre

AREZZO-LECCO	1
ASCOLI-VARESE	X
BARI-BRINDISI	1
BRESCIA-CESENA	1
COMO-REGGIANA	1
GENOA-PERUGIA	1
MONZA-FOGGIA	X
NOVARA-MANTOVA	X
REGGINA-CATANIA	2
TARANTO-CATANZARO	1
VENEZIA-CREMONESE	1
RAVENNA-SAMBENEDETTESE	1
CROTONE-COSENZA	1

A AL CAMPIONATO!

BASKET: SI GIOCA UN TORNEO A QUOTA 2 METRI E ROTTI

Ancora scosso dalle formidabili vicende olimpiche, il mondo italiano del basket si appresta a vivere un altro campionato. Il basket, si sa, è lo sport dei giganti: si potrebbe dire dunque che anche quest'anno si giocherà all'insegna di giocatori sempre più alti e più bravi. Sono stati tesserati alcuni stranieri nuovi: la Snaidero di Udine non ha abbandonato le speranze di poter assumere lo jugoslavo Cosic, che a Monaco è stato la stella della sua squadra, ed è alto 2.11. Novità anche dall'Ignis, che probabilmente riserverà Raga alla Coppa Europa e in campionato farà giocare l'americano Morse, una « mitraglia ». Ma il giocatore più alto del torneo è un italiano: il canturino Vendemini, che è alto 2.12 e potrebbe crescere ancora.

SI IMPARA L'INGLESE

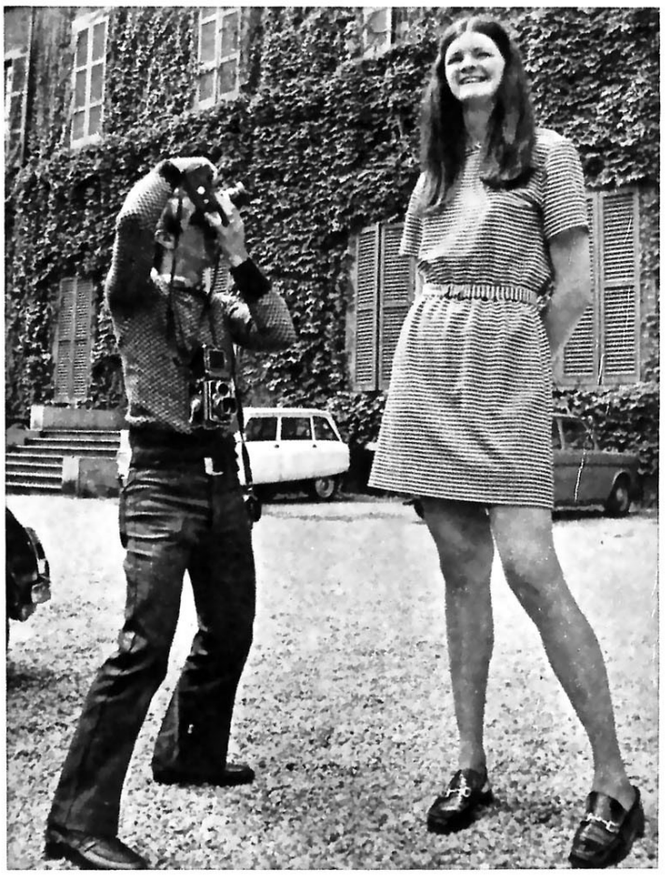
Si sa per certo, invece, che a Cantù c'è un altro giocatore che cresce di un centimetro ogni tre mesi: si tratta di Beretta, un diciottenne che lo scorso anno misurava « soltanto » 2 metri e che ora ha già raggiunto i 2.04. I medici si chiedono quando si fermerà questo ragazzo, che mangia a quattro palmenti — non dev'essere difficile, alla sua età — e si allena con coscienza e serietà. A Cantù vive nel « college » della Forst, assieme con altri giovani: tutti studiano e, se non sono bravi a scuola, a fine anno la società li manda a casa. Non vuole asini, insomma, nel « college » dove il giocatore americano Lienhard, alto 2.07, è disponibile per insegnare inglese ai compagni che intendessero studiare quella lingua.

14 SQUADRE IN A

Quattordici squadre, quest'anno, in serie A. Sono due di Milano (Simmenthal e Mobilquattro), due di Varese (Ignis e Gamma), due di Bologna (Norda e Alco), una di Venezia (Splügen Bock), una di Padova (Gorena), una di Udine (Snaidero), una di Cantù (Forst), una di Asti (Saclà), una di Pesaro (Maxmobili), una di Napoli (Partenope) e una di Cagliari (Brill). Alcuni nomi nuovi, dunque, mentre nomi vecchi spariscono. Soprattutto quelli dei cestisti Vittori, Vianello e Gatti che per alcuni anni furono i « leoni » della nazionale italiana e che ora cedono il passo, come rientra nella logica della vita, a colleghi più giovani ai quali simpaticamente augurano gloriosa carriera. Ma quanti fuoriclasse ci sono tra le ultime leve del nostro basket?

Una novità per il futuro: i cinesi

Rientrata nel resto del mondo attraverso il ping pong, la Cina riapparirà quasi senz'altro ai prossimi Giochi olimpici, programmati per il 1976 a Montreal, in Canada. Il nuovo presidente del Comitato Olimpico Internazionale, lord Killian, lo ha promesso solennemente poco dopo la sua elezione. Dello sport cinese non si sa molto: qualche grosso campione è stato segnalato, ma ormai si tratta di atleti in parabola discendente. Soprattutto Ni Chi Chin, che ha saltato in alto 2.28, uguagliando due anni fa il record del mondo di Brummel (adesso l'americano Maztdorf ha fatto meglio: 2.29), ha dovuto cedere all'età e ormai non può più raggiungere le misure che lo resero celebre. Ma un po' alla volta lo sport mondiale potrà dunque arricchirsi di questi nuovi personaggi, frutto di una cultura e di una civiltà molto diverse dalla nostra: l'Olimpiade, insomma, sarà sempre più una manifestazione universale. E si può essere certi che la rappresentativa cinese presenterà alla ribalta fior di campioni.



La ventunenne Guendalina Bachman, considerata la più alta cestista del mondo — misura 2.12 — quest' anno giocherà in Italia. E' stata tesserata, infatti, dal Geas di Sesto San Giovanni che però potrà schierarla soltanto nella Coppa dei Campioni. Il Geas ha preso la Bachman soprattutto per poter gareggiare a parità di... altezza contro le forti squadre dell'est europeo.

Ragazzi, ricordiamoci del rugby

Con il calcio e il basket, tra breve prenderanno il via i campionati di altri due sport di squadra, del calcio e del basket meno noti ma non per questo meno interessanti. Ci riferiamo al rugby e alla pallavolo.

Il rugby è per antonomasia lo sport del fango. In Italia gode di particolare favore in qualche zona del Veneto (Padova e Rovigo: ricordate il vecchio bersagliere « Maci » Battaglini, che fu per molti anni bandiera dello sport azzurro?) e a Parma, dove prospera la tradizione di un gioco veloce e il meno violento possibile. Anche Napoli, però, Roma e Genova rappresentano isole rugbistiche dove talvolta nasce qualche campione e dove spesso il rugby è giocato bene.

C'È ANCHE LA PALLAVOLO

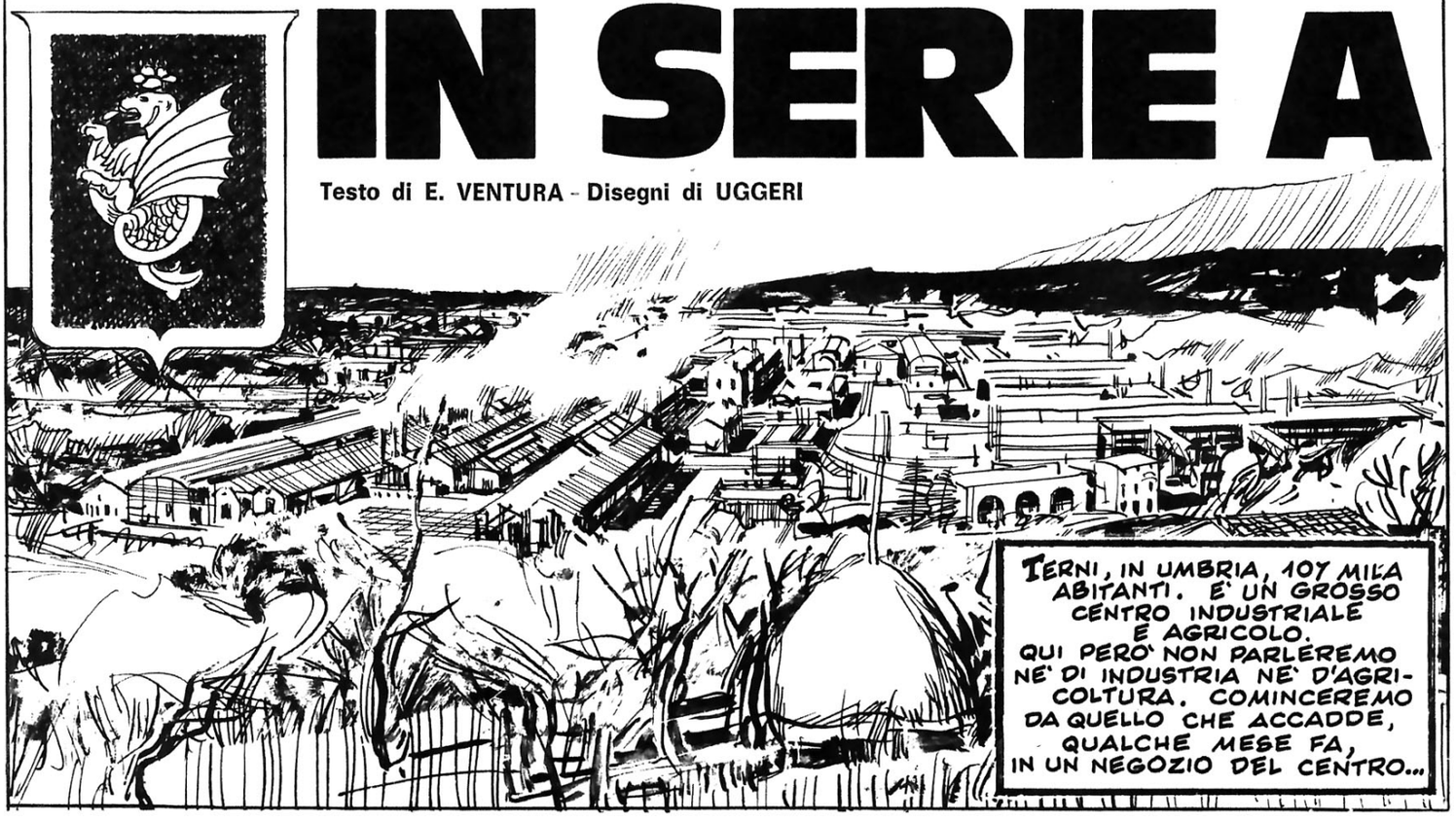
La pallavolo in Italia vive soprattutto tra Modena e Firenze. La nazionale è abbastanza buona: alle ultime Universiadi di Torino conquistò inaspettatamente la medaglia d'oro, battendo formazioni che avevano moltissimo credito, come il Giappone. Sull'onda di questo risultato le cose da noi sono andate meglio e l'intero movimento della pallavolo ha compiuto un balzo in avanti, anche se poi la mancata qualificazione per i Giochi di Monaco ha fermato bruscamente simpatie e soddisfazioni. Per quest'anno si prevede ancora, in Italia, lotta tra Modena e Firenze, le due capitali della nostra pallavolo.

IL FOOTBALL AMERICANO

C'è poi — ma a dir la verità da noi non è ancora nato — un altro sport di squadra molto spettacolare che potrebbe suscitare clamorose simpatie: si tratta del football americano, che alcuni dirigenti della federbaseball (soprattutto il presidente, Bruno Beneck) intendono importare in Italia. Negli Stati Uniti questo sport è forse il più popolare: alle partite tra Forze Armate ed Esercito o tra club di professionisti assistono migliaia e migliaia di spettatori (anche 200.000) mentre milioni di appassionati seguono lo stesso incontro attraverso la Televisione. Vedremo che cosa succederà da noi: le mischie spettacolari, le fanatiche corse con il pallone sul prato verde mentre gli avversari vengono saltati come birilli sono uno spettacolo che poche altre attività riescono ad avvicinare. Uno spettacolo che da noi nessuno, purtroppo, finora ha potuto vedere e godere.

LA TERNANA IN SERIE A

Testo di E. VENTURA - Disegni di UGGERI

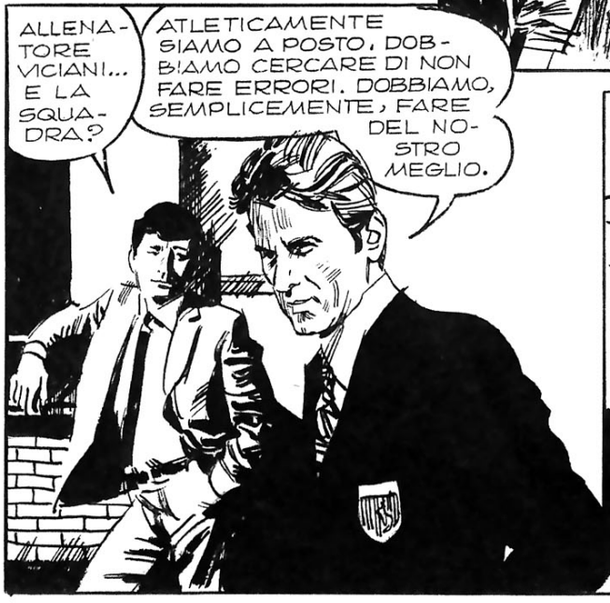


...E QUELLA SERA ANCHE CHI NON S'ERA MAI INTERESSATO DI CALCIO SEPPE DELLA VITTORIA...

MA LO SEPPERO ANCHE I TERNANI ALL'ESTERO. IN CANADA, PER ESEMPIO...

...QUELLI IN VENEZUELA...

NON SORRIDIAMO DI QUESTE LACRIME O DI QUESTI APPLAUSI!

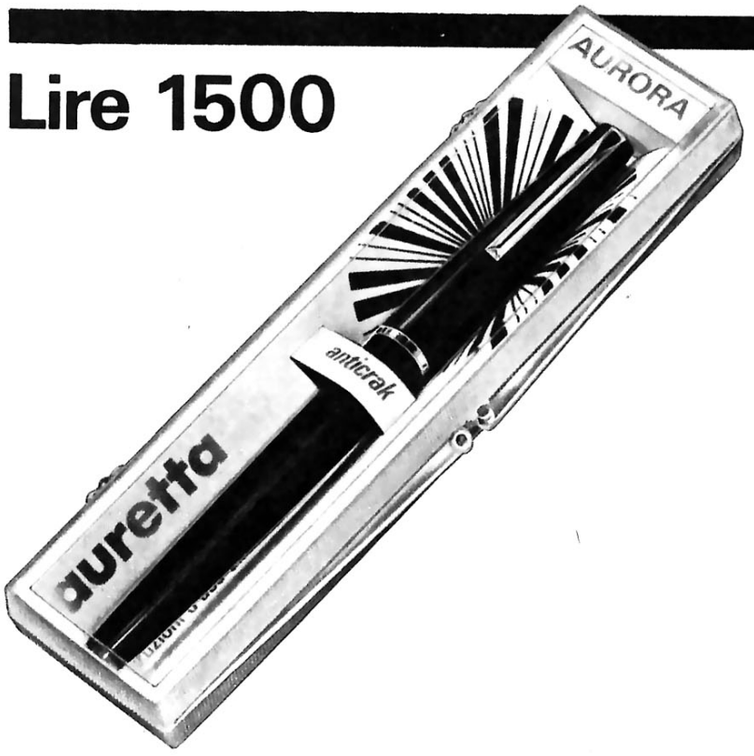


E ALLORA, BENVENUTA IN SERIE A, TERNANA. E POICHE' LA SQUADRA E' COSI' AMATA DAL SUO PUBBLICO, E POICHE' RAPPRESENTA DAVVERO LA CITTA', **BENVENUTA IN SERIE A, TERNI!**

FINE

anche lui impara con **auretta**

Lire 1500



la pennascuola degli scolari diligenti

Auretta è la stilografica studiata appositamente per chi deve scrivere a lungo ogni giorno.

Infatti **Auretta** ha l'impugnatura "pennascuola", che "educa" la mano senza affaticarla, e scrive sempre limpido e pulito, perchè ha il dispositivo "bloccamacchia" ed il pennino"blindoiridio".

Auretta, inoltre, non teme colpi, cadute e... morsi, perché è **infrangibile.**

Auretta è disponibile in sette colori simpatici e "coloratissimi".

Che fortuna avere Auretta

una stilografica

AURORA

UNA GRANDE INIZIATIVA CORRIERE DEI RAGAZZI FARFISA

UN CONCORSO PER TUTTI I LETTORI

12 ORGANI PER UN VOTO

Sì, dodici organi per un voto e, in più, 50 bellissime medaglie d'oro! Questi sono i premi messi in palio dalla Farfisa. Dovete solo votare nella scheda sotto per il cantante o il complesso italiani che preferite!
Votate al più presto.
Comunque entro e non oltre il 9 ottobre prossimo.

Battisti, la Vanoni, Mina, i Profeti? Chi vincerà questo concorso? Sta a voi deciderlo, compilate e spedite il tagliando: sono in palio 12 bellissimi organi Matador Farfisa e 50 medaglie d'oro.

DODICI ORGANI « MATADOR »

Dodici strumenti moderni, aggressivi, favolosi! L'organo « Matador » è uno strumento portatile con amplificatore incorporato della Farfisa.

« MATADOR » E' COME UN'ORCHESTRA

Il «Matador» elabora il suono elettronico nel segno della più incredibile specializzazione. « Matador » è agile, costruito sulla misura del dilettante, può arrivare alla più alta qualificazione professionale: con la sua tastiera, i suoi registri, per le sue incredibili caratteristiche è come una intera orchestra.
Da oggi con il « Matador » si può avverare il sogno di molti di voi, imparare a suonare uno strumento musicale, dolce, completo, come l'organo.

LE NORME DEL CONCORSO

Partecipare è come sempre facilissimo, basta leggere con attenzione le norme di questa avvincente gara musicale, un vero e proprio « festival » del Corriere dei Ragazzi. Votate per il complesso o per il cantante che preferite e la Farfisa unitamente al Corriere dei Ragazzi vi aiuterà a realizzare un vostro sogno: suonare ...un « Matador »!

12 ORGANI PER UN VOTO

VOTO IL CANTANTE O IL COMPLESSO PREFERITO_____

_____

NOME_____

COGNOME_____

VIA_____ N.____

CITTA'_____ C.A.P.____

Possedete già uno strumento musicale?

_____

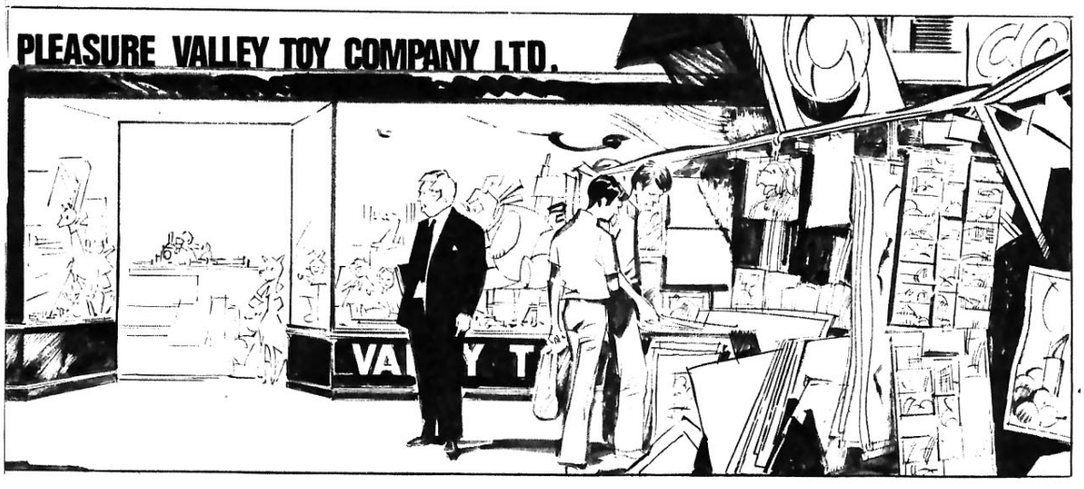
Compilate il tagliando a sinistra e inviatelo a: « Concorso Corriere dei Ragazzi-Farfisa, via Scarsellini 17 - 20100 Milano » entro e non oltre il 9 ottobre prossimo.

SQUADRA SPECIALE

I GIOCHI DEL DESTINO

Disegni di BRECCIA

IMPEGNANO QUESTA VOLTA GLI UOMINI DELLA SQUADRA SPECIALE CHIAMATI ANCORA, COME SEMPRE, A MISURARSI CONTRO LA MALAVITA INTERNAZIONALE.



© Presse bureau junior

L'UOMO CHIAMATO ASSIM SCHIACCIO' UNO DEI BOTTONI...

stop

E ORA STAI BENE ATTENTO AL SOLDATINO!

CAMMINA.! MA... E' MOSTRUOSO.!

KU-KUM KUM!

NON HAI ANCORA VISTO NULLA, AMICO MIO.! PRENDIAMO COME BERSAGLIO QUESTA BAMBOLA, PER ESEMPIO...

KU-KUM!

SI METTE IN POSIZIONE, ORA LO FERMO, AGGIUSTO LA MIRA DEL BAZOOKA E...

KERWUMMPFF!!!

FA-TOOOMM!

CASPITA.! UNA PRECISIONE ECCEZIONALE.! DISTRUZIONE IMMEDIATA DEL BERSAGLIO.! NON AVEVO MAI VISTO NULLA DI SIMILE.! AVEVI RAGIONE, ASSIM.! **SIAMO PRONTI AD AGIRE!!!**

SI', OGGI STESSO, TRA QUALCHE ORA.!

FRATTANTO, NON MOLTO LONTANO, DUE UOMINI PASSANO LUNGO LA TRANQUILLA E SOFISTICATA RUE DE BELBOURG.

SENTO CHE QUESTO LAVORO SARA' NOIOSISSIMO, VECCHIO MIO... E PENSARE CHE OGGI POMERIGGIO AVREI DOVUTO GIOCARE A POLO...

PUAH.! VOI INGLESI E IVOSTRI STUPIDI GIOCHI.! NON PENSATE ALTRO. DIMENTICA IL POLO E STAI ATTENTO, MON AMI.!

PERCY BLANDFORD E IL "TASSO" I MIGLIORI AGENTI DELLA SQUADRA SPECIALE...

ALLE DUE E MEZZO. IO TI RIPETO ANCORA CHE TUTTO QUESTO DANNATO AFFARE E' UNA PURA E SEMPLICE PERDITA DI TEMPO!

ECCOCI ARRIVATI ALL'AMBASCIATA DI MAGAWA. A CHE ORA ERA IL NOSTRO APPUNTAMENTO CON L'AMBASCIATORE?

SHEIKDOM OF MAGAWA

OFFICIAL EMBASSY

EX LADRO ACROBATA E BRILLANTE FUNAMBOLO IL "TASSO" E' CONOSCIUTO PER IL SUO TEMPERAMENTO FIERO...

MI STATE FACENDO PERDERE LA PAZIENZA.! DOMATTINA LO SCEICCO DI MAGAWA ARRIVA A PARIGI DALL'ARABIA SAUDITA. NEL SUO STATO SONO APPENA VENUTI ALLA LUCE IMMENSI GIACIMENTI DI PETROLIO.

VERAMENTE?

LE POTENZE OCCIDENTALI HANNO MESSO GLI OCCHI SUL PETROLIO E COSI' HANNO INVITATO LO SCEICCO PER DISCUTERE UN POSSIBILE ACCORDO.

L'UNICO NEO E' CHE **NESSUNO** IN EUROPA HA MAI VISTO IL MISTERIOSO SOVRANO DI MAGAWA A CAUSA DEL COMPLETO ISOLAMENTO IN CUI E' VISSUTO FINO AD ORA.

NESSUNO TRANNE L'AMBASCIATORE BENI EL SHADRAF. ED ECCO PERCHE' ANDIAMO A TROVARLO ORA.

SI', DOBBIAMO PRENDERE ACCORDI PER ANDARE CON LUI ALL'AEROPORTO IN MODO DI ESSERE PRESENTATI ALLO SCEICCO IN PERSONA. UNA COSA MOLTO, MOLTO NOIOSA, VECCHIO MIO.

SEGUE

L'AMBASCIATORE E' IN ATTESA NEL SUO GRANDE UFFICIO...
AH, BLANDFORD E IL "TASSO"! CHE ALLAH SIA CON VOI! SIGNORI VI PREGO, ACCOMODATEVI.
PSST! GUARDA QUANTI GIOCATTOLI, "TASSO"! CE NE SONO A SUFFICIENZA SU QUEL TAVOLO PER RIEMPIRE UN NEGOZIO!
HO CONOSCIUTO GENTE CHE COLLEZIONAVA STAMPE E FRANCOBOLLI, MA QUESTO E' VERAMENTE RIDICOLO!!
FAI SILENZIO O TI SENTIRA'! MOLTA GENTE HA DEGLI HOBBY ORIGINALI!
SORRIDENDO SHADRAF LI FA ACCOMODARE...
PER QUANTO RIGUARDA DOMANI, SIGNORI, CI SONO UN PAIO DI COSE CHE VORREI DIRVI A PROPOSITO DELLO SCEICCO, PRIMA CHE LO INCONTRIATE.
KNOCK KNOCK
CHIEDO SCUSA, ECCELLENZA, MA E' ARRIVATA LA VOSTRA ULTIMA ORDINAZIONE DAL NEGOZIO DI GIOCATTOLI.
AH, BENE, BENE! DEVE ESSERE IL CARRO ARMATO TELECOMANDATO CHE HO CHIESTO DI MANDARMI!
PERDONATEMI, SIGNORI HO ATTESO PER SETTIMANE CHE ARRIVASSE!
UN'ALTRA STUPIDAGGINE PER LA SUA COLLEZIONE. QUEST'UOMO E' COME UN BAMBINO CRESCIUTO TROPPO!
The CENTURION
PERCY OSSERVA CON CRESCENTE IRRITAZIONE...
STUPENDO, VERO? UNA PERFETTA RIPRODUZIONE DEL CENTURION INGLESE CHE PUO' ESSERE COMANDATO A DISTANZA DA QUESTA SCATOLA NERA
DEVO STARE CALMO! E PENSARE CHE MI SONO PERSO UNA PARTITA DI POLO PER... PER ASSISTERE A QUESTO SPETTACOLO.
VEDETE? POSSO GUIDARLO COME VOGLIO.
RUM-M-BLE CR-R-EAK!
INOLTRE MI HANNO ASSICURATO CHE EMETTE UNA FUMATA PER SIMULARE LO SPARO. BASTA PREMERE QUESTO BOTTONE!
MA!... CHE SUCCEDE?!
ALTRO CHE SPARO SIMULATO!
BAROMPA!
TRA GLI OCCHI DI BENI EL SHADRAF, C'E' UN PICCOLO FORO ROTONDO...
ACC... VECCHIO MIO, TEMO PROPRIO CHE SIA MORTO!
MON DIEU
MENTRE LO SHOCK LASCIA IL POSTO ALL'IRA, I DUE AGENTI RAGGIUNGONO UNA FINESTRA.
C'E' UNA MACCHINA IN STRADA. E QUALCUNO STA FUGGENDO DALL'AMBASCIATA PER RAGGIUNGERLA!
E' L'UOMO CHE HA CONSEGNATO IL PACCO! RESTA QUI, MON AMI!

CON L'AGILITA' DI UNA SCIMMIA, IL "TASSO" BALZA DALLA FINESTRA.
I CAVI DEL TELEFONO NON SONO COSTRUITI PER QUESTO TIPO DI TRATTAMENTO. MA IO HO BISOGNO CHE REGGANO SOLO PER 10 SECONDI.
E I CAVI REGGONO...
CE L'HO FATTA! ADESSO DEVO FERMARE QUEI DUE!
KRRUG
VRRRRRRAAAARRMMM
USANDO IL SUO ACCENDINO D'ARGENTO MASSICCIO, IL FRANCESE SFONDA IL PARABREZZA...
EHI! TIRA GIU' QUEL PAZZO, ASSIM, PRESTO!
VA BENE. TU CONTINUA A GUIDARE E BUTTA VIA I RESTI DEL VETRO!
SPORGENDOSI DAL BORDO IL "TASSO" SCORGE UNA MANO SCURA CHE ESCE DAL FINESTRINO...
DANNAZIONE! UNA PISTOLA! SONO ARMATI!
AAAGHH!
KRR-AAK
UN QUARTO D'ORA PIU' TARDI PERCY SI FA STRADA TRA UNA FOLLA DI CURIOSI...
CONGRATULAZIONI, VECCHIO MIO! SEMBRA PROPRIO CHE RESTERAI NEL MONDO DEI VIVI!
SI', MI SON PRESO UNA PALLOTTOLA NELLA SPALLA, MA, DATE LE CIRCOSTANZE, POSSO CONSIDERARMI FORTUNATO.
ALLORA? TUTTA QUESTA STORIA NON E' POI NOIOSA COME TEMEVI! NON TI SEMBRA?
AMMETTO DI ESSERE RIMASTO SORPRESO. UN FALSO GIOCATTOLO E UN UOMO MORTO. MI CHIEDO COSA NE DIRA' ZENITH.
DUE ORE DOPO PERCY E IL "TASSO" INCONTRANO IL MISTERIOSO CAPO DELLA SQUADRA SPECIALE IN UNA BETTOLA DI MONTMARTRE...
SCIOCCHI! INCAPACI! VI SIETE FATTI AMMAZZARE BENI EL SHADRAF SOTTO IL NASO!
IN EFFETTI E' STATO UN DURO COLPO. MA CHI AVREBBE AVUTO INTERESSE A UCCIDERE SHADRAF? E PERCHE'?
NELLO SCEICCATO DI MAGAWA ESISTE UNA SETTA SEGRETA, CONOSCIUTA COME LA "SETTA DEL GUANTO NERO". COSTORO SONO DISPOSTI A FARE QUALSIASI COSA PUR DI IMPOSSESSARSI DEI DIRITTI SUI POZZI DI PETROLIO!
ORA TUTTO E' CHIARO. QUESTI AVVENTURIERI SI PROPONGONO DI RAPIRE LO SCEICCO DOMANI ALL'AEROPORTO!
ESATTO! E SHADRAF E' STATO ELIMINATO PERCHE' ERA L'UNICO UOMO IN EUROPA CHE CONOSCESSE LO SCEICCO.
SE SOLO POTESSIMO RITROVARE L'UOMO CHE HA CONSEGNATO IL CARRO ARMATO!

SEGUE ➡

PENSO CHE NON SARÀ DIFFICILE RITROVARLO, "TASSO". SONO ARRIVATO UN'ORA FA PER ESAMINARE QUEL CURIOSO GIOCATTOLO!
SIMON! SONO VERAMENTE FELICE DI RIVEDERTI, VECCHIO MIO!
SIMON DE BOER, UN ESPERTO DI ESPLOSIVI DI AMSTERDAM, IL TERZO MEMBRO DELLA SQUADRA SPECIALE...
ANCH'IO SONO CONTENTO DI VEDERTI, PERCY! QUESTO AGGEGGIO E' FATTO VERAMENTE BENE. MA E' ABBASTANZA FACILE RINTRACCIARNE LA PROVENIENZA.
E COME?
BENI EL SHADRAF AVEVA COMINCIATO A COMPRARE GIOCATTOLI UN MESE FA. E TUTTI DALLA PLEASURE VALLEY TOY COMPANY, IN RUE BEAMNAGE!
OTTIMO, CARO OLANDESE! SE GLI ASSASSINI SONO ANCORA AL NEGOZIO FORSE FAREMO IN TEMPO A PRENDERLI!
PLEASURE VALLEY TOY
company LTD.
MEZZ'ORA PIU' TARDI BLANDFORD E DE BOER ERANO DAVANTI AL NEGOZIO...
FORSE SE LA SONO DATA A GAMBE. IL NEGOZIO E' CHIUSO A CHIAVE!
L'APPARENZA INGANNA A VOLTE! PENSO SIA IL CASO DI FARE UNA PICCOLA PERQUISIZIONE...
CLOSED
UN CORTILE SILENZIOSO, UNA FINESTRA IMPOLVERATA E...
QUESTO PROBABILMENTE E' IL MAGAZZINO. QUI E' TUTTO TRANQUILLO.
ALLORA SIAMO ARRIVATI TROPPO TARDI!
CR-R-EAC!
MA, IMPROVVISAMENTE...
CLIK-IK!
SIMON, ATTENTO! IL PANDA GIGANTE!!
SHHTOOMM!
ERA TROPPO CALMO QUESTO NEGOZIO!
RAGGI LASER! GLI ASSASSINI SONO ANCORA NEI DINTORNI, PERCY!
SHWAAMM!
ESATTO, SIGNORI! ORA, RAFID, FUOCO!
UN MITRA! DEVO FARE IN FRETTA!
SPOSTANDOSI SU UN FIANCO, PERCY PUNTA IL BASTONE E...
UNA SCARICA DI QUALCHE CENTINAIA DI VOLT, UNA TROVATA INTELLIGENTE, NON VI SEMBRA?
PUO' DARSI, INGLESE, MA NON INTELLIGENTE COME QUESTA!
COS'E'? VUOL GIOCARE A TENNIS?
NON E' UNA PALLA! E' UN NUOVO TIPO DI BOMBA A MANO! AL RIPARO!
DONK!

SIMON VEDE A PORTATA DI MANO UNA RACCHETTA DA TENNIS E...
QUESTA LA RISPEDIAMO AL MITTENTE!
NO... NO!
THWWW
KERW-W-UUMPFF!
POCHI ISTANTI DOPO IL FUMO SI DIRADA SCOPRENDO AGLI OCCHI DEGLI AGENTI UN FREDDO SPETTACOLO DI MORTE.
UN'OTTIMA "VOLÉE" DI ROVESCIO, VECCHIO MIO! NON CREDO CHE ROD LAVER AVREBBE POTUTO FARE DI MEGLIO!
PIANTALA DI SCHERZARE E GUARDA UN PO' QUI, PERCY!
UN TATUAGGIO! UN PUGNO BIANCO IN UN GUANTO NERO! SONO GLI ASSASSINI DI SHADRAF!
I MEMBRI DELLA SETTA SEGRETA! ADESSO CHE QUESTI SONO FUORI CAUSA L'ARRIVO DELLO SCEICCO DOVREBBE AVVENIRE SENZA COMPLICAZIONI!
MA LA MATTINA DOPO, ALL'AEROPORTO DI ORLY GLI UOMINI DELLA SQUADRA SPECIALE SONO EGUALMENTE PRONTI A TUTTO.
IL SUO JET DOVREBBE ATTERRARE TRA 2 MINUTI, PERCY. LO SPIEGAMENTO DI SICUREZZA E' PRONTO?
NON PREOCCUPARTI. LA POLIZIA AEROPORTUALE E' IN ALLARME. NON SONO INFORMATI DI TUTTO MA SONO PRONTI AD INTERVENIRE AL MINIMO SEGNO DI DISORDINE
LENTAMENTE L'AEREO SI AVVIA AL PUNTO DI SBARCO.
ATTENZIONE! STANNO SCENDENDO I PASSEGGERI. BISOGNA INDIVIDUARE LO SCEICCO!
UN UOMO D'AFFARI EUROPEO, UNA COPPIA CON IL FIGLIO...
POCO DOPO...
ECCOLO, BLANDFORD! STA SCENDENDO ORA!
E' LUI, NON C'E' DUBBIO. UN INCONFONDIBILE SCEICCO ARABO!
PARLO CON SUA ALTEZZA LO SCEICCO DI MAGAWA? E' SOLO?
SI'. HO PENSATO FOSSE MEGLIO NON CIRCONDARMI DI UN SEGUITO APPARISCENTE. MA NON VEDO IL MIO AMBASCIATORE! DOV'E'?
CI DISPIACE DOVERVELO DIRE, MA IL VOSTRO AMBASCIATORE E' STATO UCCISO IERI POMERIGGIO DALLA SETTA SEGRETA DEL GUANTO NERO!
PER TUTTI I PROFETI! ME LO SENTIVO! SARA' MEGLIO SBRIGARCI A FIRMARE QUESTO CONTRATTO!

SEGUE

GRAZIE A PARTICOLARI FACILITAZIONI ALLA DOGANA I NOSTRI SI SBRIGANO VELOCEMENTE E PARTONO IN MACCHINA VERSO PARIGI.
BENE.- IL PIU' E' FATTO.? UN SIGARO, ALTEZZA?
ECCO UNA DELLE VOSTRE DECADENTI ABITUDINI OCCIDENTALI CHE NON DISDEGNO DI ACCETTARE.
MA...
IL TATUAGGIO DEL GUANTO NERO.- SIMON, FERMA LA MACCHINA.- QUESTO NON E' LO SCEICCO, E' UN MEMBRO DELLA SETTA SEGRETA!
MALEDETTO INGLESE.- I TUOI OCCHI SONO PIU' ACUTI DI QUANTO PENSASSI!
SI', E IL MIO PUGNO E' PIU' PESANTE DI QUANTO PENSI: ORA TE LO FACCIO ASSAGGIARE.-
WAAMM
AAAH!
QUESTO DELINQUENTE CI HA FATTO PERDERE UN SACCO DI TEMPO: SIAMO CADUTI NEL TRANELLO CHE CI AVEVA TESO "IL GUANTO NERO"), MA DOVE SARA' IL VERO SCEICCO?
DOVEVA ESSERE IN QUELL' AEREO.- ZENITH HA PARLATO CON LA POLIZIA DI MAGAWA... TORNIAMO ALL'AEROPORTO.- DOBBIAMO CONTROLLARE LA LISTA DEI PASSEGERI!
COL CUORE IN SUBBUGLIO GLI AGENTI TORNANO ALL'AEROPORTO.
QUI C'E' IL SUO NOME MA DALL'AEREO NON E' SCESO NESSUNO CHE AVESSE ANCHE LONTANAMENTE L'ASPETTO DI UN GOVERNANTE ARABO!
CI SONO.- RICORDI.? UNA COPPIA CON UN BAMBINO!
DURANTE TUTTA L'OPERAZIONE CI SIAMO INGANNATI: IL NEGOZIO, IL CARRO ARMATO, SHADRAF FALSO COLLEZIONISTA
COME.? FALSO COLLEZIONISTA? NON CAPISCO
SHADRAF NON COLLEZIONAVA GIOCATTOLI PER SE; MA PER LA VISITA A PARIGI DEL PROPRIO SOVRANO, LO SCEICCO DI MAGAWA E' UN RAGAZZINO.- QUELLO CHE ABBIAMO VISTO SCENDERE DALL'AEREO.
MA ALLORA QUEI DUE ERANO I RAPITORI...
SHADRAF FU UCCISO PERCHE' NOI CADESSIMO NELLA TRAPPOLA. E LA TRAPPOLA HA FUNZIONATO!
SIGNORINA E' MOLTO URGENTE! QUELLE TRE PERSONE SEGNATE COME MARTINIQUE SONO PASSATE DALLA DOGANA?
NO, SIGNORE. NON HANNO LASCIATO L'AEROPORTO. SI SONO IMBARCATE SU UN VOLO IN COINCIDENZA PER LISBONA.
ARRIVERANNO A MEZZOGIORNO.- PERCY, CI RESTA SOLO UNA SPERANZA: GUSTAV.- E' IN VACANZA IN SPAGNA. COLL'AIUTO DELLE AUTORITA' POTREBBE ESSERE A LISBONA PER MEZZOGIORNO.
GUSTAV ERIKSSON, NORVEGESE, QUARTO AGENTE DELLA SQUADRA SPECIALE. FU CONTATTATO PER RADIO POCHI MINUTI DOPO...
MA CHE BELLE VACANZE! ADESSO MI TOCCA ANDARE A LISBONA, E IN STATO DI EMERGENZA!
E CON CHE ORDINI, POI.- ARRESTARE DUE PERSONE ALL'AEROPORTO E, OLTRETUTTO, CERCARE UN RAGAZZINO CHE VA MATTO PER I GIOCATTOLI E CHE E' IN PERICOLO DI VITA.-

L'AGENTE RAGGIUNGE LISBONA CON 20 MINUTI DI ANTICIPO. E, COME SBARCANO I PASSEGGERI...
IL SIGNORE E LA SIGNORA MARTINIQUE? BUONGIORNO. VOLETE ESSERE COSÌ GENTILI DA MOSTRARMI I VOSTRI POLSI?
SIAMO STATI SCOPERTI! SCAPPA, AHMED, SCAPPA!
MA...
ORA BASTA, AMICO, GLI SCHERZI SONO FINITI!
UMMH!
ALLAH SIA LODATO! MI HANNO RAPITO SULL'AEREO! IO NON SONO LORO FIGLIO IO SONO...
...LO SCEICCO DI MAGAWA. LO SAPPIAMO GIÀ, ALTEZZA. E ORA ASCOLTATEMI BENE! I RAPITORI VI HANNO DATO QUALCOSA? UN GIOCATTOLO? QUALCHE OGGETTO?
NO, DIREI DI NO!
NE SIETE CERTO? ASSOLUTAMENTE CERTO?
CERTISSIMO!
BENE! QUESTA NOTIZIA E' QUEL CHE CI VOLEV...
BEN FATTO, AHMED. E ORA UCCIDI! UCCIDILI TUTTI PER LA GLORIA DELLA NOSTRA SANTA SETTA!
AAAGH!
THUNK!
GUSTAV SI GIRA DI SCATTO, COME UNA BELVA BRACCATA.
AH,
AH, AH! GUARDATE PAZZI! COME E' PUNITO CHI SI METTE SUL NOSTRO CAMMINO!
UNA SCATOLA PER TELECOMANDO! MA A CHE COSA E' COLLEGATA? A COSA?
IMPROVVISAMENTE, GUSTAV CAPISCE...
GLI OCCHIALI! GLI OCCHIALI!
MA...
UN LANCIO DISPERATO! UN SECONDO E POI...
UNA CARICA DI DINAMITE! PROBABILMENTE VE L'HANNO INSERITA NEGLI OCCHIALI MENTRE ERAVATE SULL'AEREO. UN APPUNTAMENTO CON LA MORTE! UN APPUNTAMENTO FALLITO!
FOOM!
PER SERA IL GIOVANE SCEICCO E' ALLA SUA AMBASCIATA DI PARIGI, SANO E SALVO...
LE TRATTATIVE PER IL PETROLIO COMINCERANNO DOMANI, ALTEZZA, SPERO CHE NON AVRETE PIU' NOIE CON I GIOCATTOLI!
E IO SPERO IN QUESTE ULTIME ORE DI ESSERE DIVENTATO PIU' GRANDE E I GRANDI, SI SA, NON SI INTERESSANO AI GIOCATTOLI!
FINE

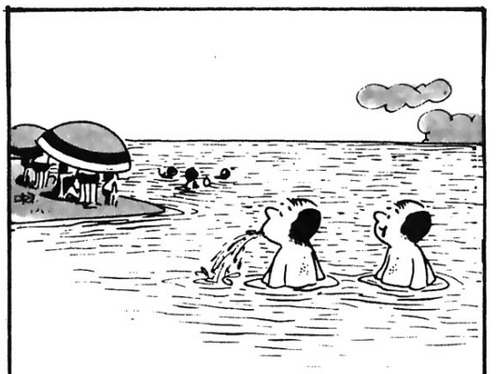
la palestra delle vignette

— Spiace anche a me, ma dentro è troppo pericoloso!

— Questo posto mi piace perché mi sembra di trovarmi nella mia fabbrica!

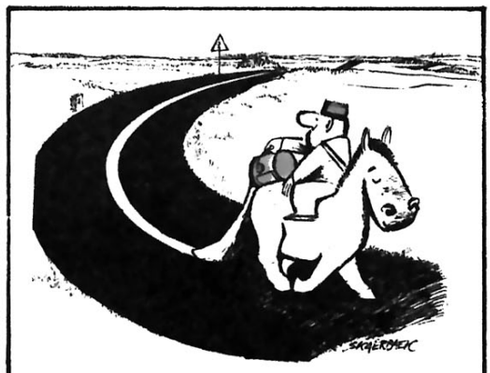
— Sprechen sie deutsch? Parlez vous français? Do you speak english?

— Quale brusca frenata?



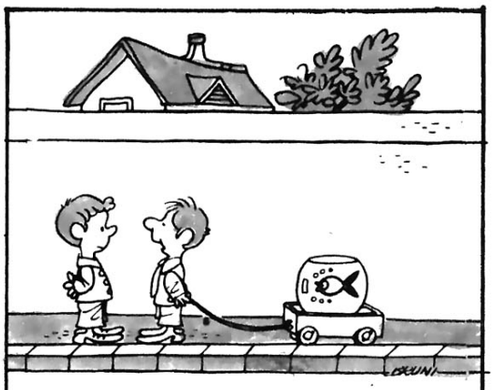
— Oggi l'acqua è più inquinata del solito, vero ragioniere?

— Finalmente sei tornata! Dove sono i pannolini?



Senza parole.

— Su, esca!... Tanto lo so che è nascosto qui dentro, da qualche parte.



— Ogni tanto gli faccio fare una passeggiata!

UNA ZAMPA AD OGNI ANGOLO

regalissimo

in ogni zainetto Munari

il magnifico diario illustrato di **Munarino.**

Un anno scolastico ricco di premi e notizie interessanti.

Munari® pelletterie

TILT

OPERAZIONE VACANZE

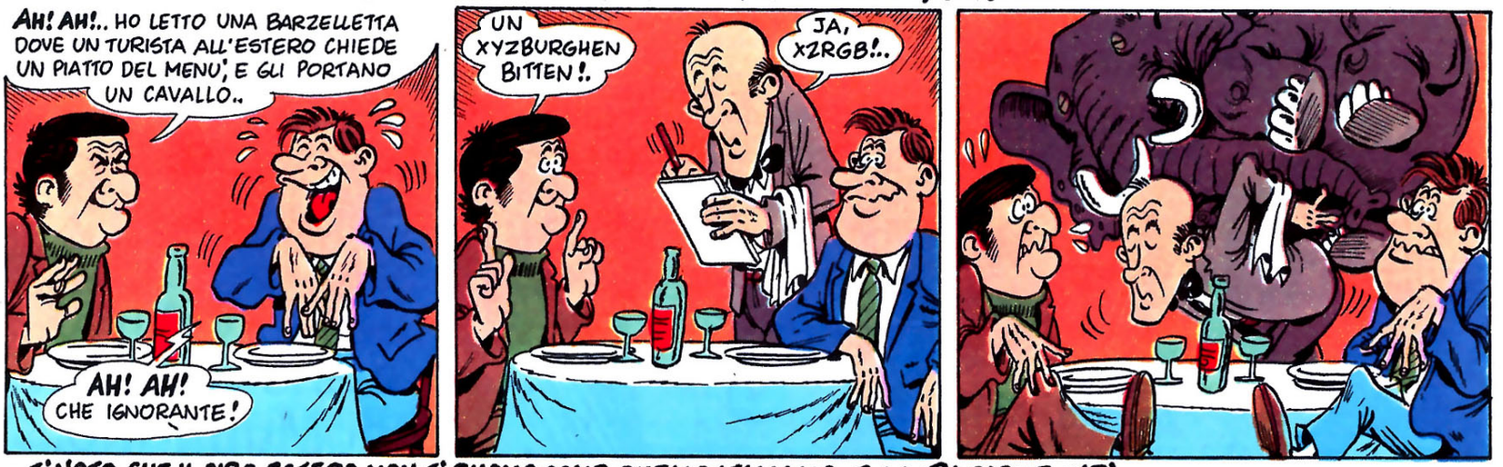
la rubrica pazza pazzzzaaaaaa

a cura di CASTELLI e di BONVI

VACANZE ALL'ESTERO

LA PRIMA COSA DI CUI CI SI ACCORGE ALL'ESTERO E' LA DIFFERENZA DEL LINGUAGGIO....

...LA NON CONOSCENZA DELLA LINGUA PUO' CAUSARE DEPLOREVOLI EQUIVOCI...



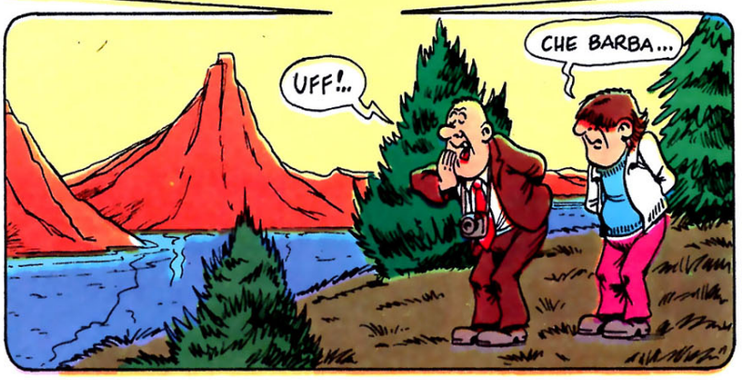
...E' NOTO CHE IL CIBO ESTERO NON E' BUONO COME QUELLO ITALIANO, E LA RAGIONE C'E'....

* TRADUZIONE:
"SONO ARRIVATI GLI ITALIANI... ..QUALUNQUE COSA GLI DIAMO DIRANNO CHE FA SCHIFO.."

* TRADUZIONE:
" BENE... COSI' POSSIAMO ELIMINARE QUESTA PARTITA DI PATATE FRADICE "

...IN COMPENSO L'ESTERO OFFRE MOLTE ALTRE ATTRATTIVE...

ECCO UN GRUPPO DI TURISTI ITALIANI DI FRONTE A UN PANORAMA ITALIANO....



...ED ECCOLI DI FRONTE A UN PANORAMA ESTERO... (LO STESSO VALE ANCHE PER LE **DONNE** ESTERE...)

ALL'ESTERO SI FANNO MOLTE SCOPERTE INTERESSANTI...

IL PROBLEMA DEL CAMBIO DI VALUTA E' UN MISTERO CHE NESSUNO HA SAPUTO RISOLVERE...

... ECCO UN PRONTUARIO DI FRASI UTILI ALL'ESTERO...

PER IL TURISMO IN UN PAESE BALCANICO	PER IL TURISMO IN AMERICA	PER IL TURISMO IN IRLANDA
DOVE POSSO TROVARE UN COLONNELLO?	SCUSI, SE QUESTO AEREO VA A NEW YORK, COME MAI SI VEDE CUBA?	NO, NON SONO CATTOLICO!
PERCHE' MI METTE QUELLE MANETTE?	POTREI AVERE UN SIGARO, PER FAVORE?	NO, NON SONO PROTESTANTE
VI DICO CHE NON SONO UN AGENTE SEGRETO RUSSO!	GRAZIE PER AVERMI CONCESSO L'ULTIMO DESIDERIO	DOVREI FARLE ACCENDERE **COSA?!.**
VOGLIO PARLARE CON L'AMBASCIATA ITALIANA	SCUSI, SE QUESTO AEREO DEVE RIPORTARMI A NEW YORK, COME MAI SI VEDE LA PALESTINA?	PUO' DIRMI L'ORA?
COME DITE?.AVETE IMPRIGIONATO L'AMBASCIATORE?		SCUSI, PERCHE' QUELL'ORDOLOGIO HA LA MICCIA?

... ED ECCO INFINE UNA FRASE UTILE ALL'USCITA DELLA DOGANA...

Granger lo sapeva.
Tarmy poteva uccidere quel ragazzo,
ma non lo poteva affrontare...

AD ARMI PARI

Madame Hélène, la proprietaria del saloon, irruppe ansimante e rossa in volto nell'ufficio, e: — Io protesto! — gridò — io... chiedo di essere protetta nella vita e... nelle proprietà!...

Lo sceriffo alzò gli occhi dal libro che stava leggendo: — Che vi succede, madame? — domandò con un sorriso. La donna gridò ancora:

— Quei puzzolenti cowboy! Sono nel mio saloon! E stanno bevendo una bottiglia a testa!

— Perbacco! E di che vi lamentate?

— Cosa? Sono certa che s'ubriacheranno, e che sfasceranno tutto! E voi, sceriffo, voi siete il responsabile!

— Madame, non è ancora successo niente. Non posso impedire a dei cowboy di bere whisky nel vostro saloon. Se lo facessi...

— Ma sono gli uomini di Tarmy Redstone! E lui è con loro!

Lo sceriffo Granger corrugò la fronte. Chiuse il libro. Tarmy Redstone era un cowboy senza scrupoli, un pistolero rapido e preciso. Si diceva che avesse ucciso un paio di persone, ma nessuna giuria aveva mai potuto condannarlo. Dove arrivava lui, in genere, erano guai. Con un sospiro, Granger si alzò, prese il cappello:

— Andiamo, madame — disse.

Davanti al saloon erano legati sette cavalli; un ottavo stava accanto all'abbeveratoio. Mentre, al fianco di madame Hélène, lo sceriffo si dirigeva verso il saloon, s'accorse che da esso non giungeva alcuna voce. Fin troppo silenzio, per un luogo ove sette cowboy stavano bevendo...

— Aspettatemi qui, madame — disse; e prima ancora che la donna potesse parlare, aggiunse: — E' un ordine. Vi fidate o no di me? — Poi senza indugio s'avvicinò al saloon, fermandosi prima d'entrarvi, però, e mettendosi a guardare e ad ascoltare al di sopra delle antine mobili dell'ingresso. Eccoli. C'erano sei cowboy al banco, ciascuno con una bottiglia dinanzi. Uno di essi — alto, magro, con baffi neri e spioventi — stava invece quasi in mezzo al saloon, e fronteggiava un giovanotto, un po' più basso di lui, ma con spalle robuste e quadrate:

— ...così, tu insinui che io t'ho pagato con denaro falso, eh? — diceva il cowboy. Il ragazzo annuì vigorosamente: — Sì! Lo sapete! Eccolo! — ficcò la mano in tasca, ne trasse un pacco di banconote che gettò a terra: — Denaro falso! Come voi!

I cowboy al banco s'irrigidirono un poco. Tarmy Redstone, perché era lui, scoccò al giovane un'occhiata scintillante e disse piano:

— Ripetilo.

Lo sceriffo colse la minaccia, in quella voce; e vide che Tarmy stava abbassando, lentamente, le braccia, aprendo adagio le dita della mano destra. Se il ragazzo avesse ripetuto la sua accusa, ora...

Entrò nel saloon: — Che succede qui? — fece ad alta voce. Tutti si volsero verso di lui. Tarmy Redstone sogghignò: — Salve, sceriffo — disse. Granger lo guardò:

— Che fai, qui, Tarmy?

— Be', è proibito stare qui?

— Ti ho chiesto cosa fai!

LUISA

ovvero

I GIORNI ARDENTI DEL RISORGIMENTO

Romanzo di P. SELVA - 36ª puntata

Luisa aveva trascorso quelle ore nella penombra di una grande camera, distesa su un divano, nel silenzio discreto della casa amica in cui era ospite. Di tanto in tanto, la signora Bensi veniva a socchiudere l'uscio, spiando la ragazza con pietà e comprensione. Luisa, quando la sentiva, fingeva di dormire. Non voleva cedere, e correrle tra le braccia e mettersi a singhiozzare. Voleva comportarsi da donna coraggiosa; perché quello, lo aveva capito bene, era il momento del coraggio.

Si sentiva, ancora, tremare internamente; e come sommersa dalla paura, e dalle troppe cose, che in così breve tempo, erano giunte a sconvolgere e a cambiare la sua vita e i suoi sentimenti. Per un attimo, qualche ora prima, aveva potuto immaginare che le cose stessero per andare nel migliore dei modi: Giacomo sarebbe andato a Mantova, Santiago con Sacchi e gli altri in Piemonte; e lei, Luisa, raggiunta la signorina Elsa, sarebbe tornata alla villa... Oh, certo, non sarebbe stato, questo, il suo desiderio, la sua speranza: ma quello era tempo di coraggio.

E invece, era accaduto. Santiago s'era fatto dare il fazzoletto, ed era uscito incontro al suo destino... Spasimando in silenzio, Luisa si ricordò di quelle parole che le aveva detto il tenente Kranz: — Avevo scongiurato il vostro amico di non accettare quel duello... ero disposto a dargli il mio cavallo, perché fuggisse... — e le parole dure del capitano Sacchi: — Schnitzer è il miglior tiratore del suo reggimento... — Ecco. Ma, lo sapeva benis-

— E' così! — replicò Granger; e la pistola apparve nella sua destra...

— Bevo con i miei ragazzi. Abbiamo avuto un lungo viaggio, dal Colorado... o — continuò Tarmy con un cenno — volete dire che faccio con questo miserabile straccione? — e guardò il ragazzo.

— Chi sei tu? — domandò duro Granger. Il ragazzo, biondo con un viso rosso, sudato e infantile quasi, rispose: — Tim Morris, sceriffo... sono venuto qui, perché... quest'uomo ha pagato i cavalli che gli ho venduto con... — accennò a terra — con dollari falsi!

— Avete sentito? E' una provocazione, sceriffo! C'è gente che uccide per molto meno! — disse beffardo Tarmy. Granger levò la destra:

— Basta così. Esaminerò quel denaro... — si chinò, raccolse i biglietti, e alzandosi riprese: — Tarmy, sarò chiaro: siete ospiti della città, tu e i tuoi ragazzi, e va bene. Mangiate e bevete come volete, ma attenti: il primo che spara, o sfascia qualcosa o molesta qualcuno se la vedrà con me. Chiaro?

— Per me, è chiarissimo — esclamò il ragazzo. — Non sono venuto qui per piantare grane. Io voglio solo...

— Basta! — lo interruppe Granger, e volgendosi a Tarmy:

— E tu? E' chiaro anche per te?

Tarmy sorrise: — Certo. Non avrete noie, con noi. Ma — e qui rivolse un' oscura occhiata al ragazzo — lasciate che me la sbrighi io, con questo bugiardo... gli farò vedere chi è Tarmy Redstone, e...

— Basta!

— ...e perché? Ho diritto di vedermela con lui. Mi ha insultato. Ha insinuato che sono un disonesto. Ho il diritto di far valere, ad armi pari, le mie buone ragioni. Vedete, sceriffo? Lui è armato, io anche. I miei ragazzi, no. Siamo ad armi pari, così...

— Io sono pronto! — gridò il ragazzo. Granger sbuffò:

— Silenzio! Siamo intesi, eh, Tarmy? Tu — riprese, rivolto al giovanotto — avanti, cammina, vieni nel mio ufficio.

— Io? Ma perché?

— Non hai sentito? Obbedisci!

— Ma... voi non potete...

Granger sogghignò: — Io posso, ragazzo. Sei tu che non puoi far nulla. Su, non farmi perdere la pazienza. Cammina!

✱

Tim Morris aveva diciassette anni. Aveva fatto al galoppo tutta la strada dalla sua fattoria alla città, per discutere con Tarmy, per riprendersi i cavalli pagati con dollari falsi...

— ...voglio riprenderli, sceriffo! Ci abbiamo lavorato sodo, mio padre ed io! Non vogliamo che quel disonesto cowboy ci derubi così! Voglio i miei cavalli o... del denaro buono!

— Uhm. E sei venuto qui al galoppo per questo, eh? Non sapevi che era Tarmy Redstone? No, vero? Dimmi, Tim, puoi provare che quei dollari falsi te li ha dati lui?

Il ragazzo impallidì: — Provarlo? Ma io... no. Come potrei?...

Granger strinse le labbra: — Non hai un contratto, nulla? Come puoi dire che questo denaro falso te lo ha dato lui?

— Ma... ma me lo ha dato veramente! Posso giurarlo!

— Un giuramento vale poco, Tim. Dai retta a me: meglio che torni a casa. Tarmy è un uomo molto duro. Poco fa stava per spararti, lo sai?

— Lui... anche io so sparare! — esclamò il ragazzo. Lo sceriffo si strinse nelle spalle: — D'accordo, Tim. Vedrò cosa potrò fare. Intanto, fa' fagotto e vattene a casa, eh?

Tim scosse adagio la testa: — No. Aspetterò Tarmy. Lo affronterò. O riavrò i miei cavalli o avrò del denaro buono. Altrimenti, uno di noi due morrà. Io... io ho deciso, sceriffo!

— Ah sì? Ebbene, Tim, sei in arresto — esclamò Granger. Il ragazzo spalancò la bocca: — In... in arresto? — ansimò. Ancor prima che potesse riaversi dallo stupore, lo sceriffo gli aveva già tolto la pistola:

— Su, Tim, senza chiacchiere, in cella.

— In cella? Ma... perché m'arrestate?

Continua a pagina 64

Testo di VENTURA - Disegni di D'Achille

simo, Santiago non avrebbe mai accettato un cavallo per fuggire!... Il pensiero di vedere, nuovamente, una bara scoperchiata, e in essa Santiago, cominciò a torturarla, come sospingendola verso l'orlo d'un abisso nero e senza fondo. Non ci sarebbe più stato scampo, per lei, se vi fosse caduta... Luisa cercò di non pensare a nulla; ma il terrore l'aveva presa, ormai, e non la lasciava; e l'idea di vedere, da un momento all'altro, l'uscio aprirsi, e apparire sulla soglia Francesco, o Giuseppe, con le lagrime agli occhi, la soffocava, la soffocava inesorabilmente...

...e la porta s'aprì.

Luisa si portò le mani alla bocca, come per impedirsi di gridare ancora.

Sulla soglia era apparso Francesco. Aveva un'espressione severa e grave. Guardava Luisa che, immobile, taceva ma formulava con lo sguardo una domanda disperata.

Il giovane fece un passo verso di lei:

— Luisa — disse senza sorridere — non abbiate paura. Santiago sta bene. Non è nemmeno ferito. Lui... ha vinto.

✱

Sì. Quando, al segnale di Ruppert, i due avversari s'erano girati, levando i fucili, e avevano fatto fuoco, Santiago aveva sentito come una vampata di fuoco sfiorargli il volto: sapeva bene di che si trattasse. Era una fucilata, molte fucilate, come quella, l'avevano sfiorato. Aveva pensato, fulmineamente: — Non mi ha colpito! — e intanto aveva veduto il capitano Schnitzer fare qualche barcollante passo all'indietro. E poi lasciare cadere per terra il fucile.

Non s'era mosso. Nessuno, per un po', s'era mosso. Schnitzer aveva fatto altri passi all'indietro, e poi adagio, era caduto a terra, come scomparendo nella nebbia. Solo allora i suoi colleghi, che avevano assistito esterrefatti alla scena, s'erano precipitati verso di lui, e gli avevano sbottonato fino in fondo la giubba e la camicia. Avevano veduto, subito, che non c'era niente più da fare. La palla di Santiago aveva trafitto Schnitzer nel mezzo del petto.

Il capitano ansimava debolmente, e volgeva attorno uno sguardo acquoso che, ben presto, cominciò a spegnersi.

— Un dottore! — balbettò un ufficiale. — Un dottore!

— No, è inutile — mormorò un altro. Ruppert si trasse da quell'angoscia, guardò verso Santiago e i due studenti, poi corse dritto da loro: — Andate via, andate via! — esclamò sommessamente. — Non c'è più nulla da fare, ma... non fatevi trovare in città! Andate in Piemonte, andate dove volete... ma andatevene!

— Sì, presto! — disse Giuseppe. Santiago non si mosse, mentre i due studenti s'avviavano correndo alla carrozza. Ruppert lo guardò. Disse: — Avete avuto fortuna, e... anche Luisa ne ha avuto.

— Siete un buon nemico, voi — rispose Santiago. Il giovane austriaco si morse le labbra: — Auguriamoci di non incontrarci mai! — disse. Santiago annuì: — Già. Speriamo.

Un ultimo sguardo; e poi quei due uomini, che erano nati per essere amici, ma che il destino e la storia avevano messo l'uno contro l'altro, si separarono, ciascuno tornando

Continua a pagina 64

AD ARMI PARI

Segue da pagina 63

Potete dirmi, almeno, che cosa ho fatto?

— Hai introdotto denaro falso in città, su, poche chiacchiere!... — rudemente, Granger sospinse Tim verso il cancello della guardina. Il ragazzo cercò di resistere; ma pochi istanti dopo era là, pallidissimo e stupefatto, conscio della sua impotenza:

— Non voglio che tu muoia, ragazzo — mormorò Granger — e non voglio che ci siano guai nella mia città. Uscirai di qui quando Tarmy e i suoi se ne saranno andati... quanto alla tua faccenda, te lo ripeto, vedrò cosa potrò fare, e... Granger s'interruppe. S'era udito un colpo di pistola.

✶

Avevano sparato nel saloon. All'esplosione era seguito un grido di donna. E poi, silenzio. Mentre lo sceriffo accorreva, s'udì un nuovo sparo, cui seguì, stavolta, un confuso schiamazzo. Ma il silenzio ripiombò non appena Granger fu apparso sulla soglia. Gli bastò un'occhiata per rendersi conto di ciò che era accaduto. Vide il pianista immobile e livido in volto accanto al pianoforte. Due pallottole avevano spento le candele alla destra e alla sinistra dello spartito. Al banco, stava solamente Tarmy Redstone, ora. E come gli altri, guardava lo sceriffo.

Questi fece qualche passo. Fermandosi domandò: — Chi ha sparato? Tu, Tarmy? Non ero stato chiaro, poco fa?

Il pistolero sorrise, crollò il capo: — Che mi volete fare, sceriffo? — domandò.

— Hai sparato tu, vero? — Tornò a domandare Granger.

— V'ho chiesto: che mi volete fare? Non potete rispondermi con un'altra domanda... — parlando, Tarmy si trasse indietro, abbassò la destra verso la fondina, aprendo adagio le dita della mano...

— Ti metterò in prigione, Tarmy.

— Ah, davvero? E' così?...

— E' così — replicò Granger. Un attimo, un balenio: la pistola apparve come per incanto nella sua destra. Un altro balenio: essa tornò nella fondina; ma prima che Tarmy potesse sfiorare la sua, ecco Granger nuovamente gli puntava la Colt al cuore. Il silenzio era profondissimo. Lo sceriffo ordinò: — Metti su le zampe, Tarmy. Se cercavi guai, li hai trovati.

✶

Tutti uscirono dal saloon, seguendo Granger che sospingeva Tarmy davanti a sé. S'arrestarono davanti all'ufficio. Lo sceriffo fece entrare il pistolero, poi entrò a sua volta chiudendo la porta. Tim stava là, aggrappato alle sbarre. Quando vide Tarmy, arrossì violentemente.

Tarmy si volse allo sceriffo: — Voi non vorrete... — mormorò — non vorrete mettermi...

— Cammina! — ordinò Granger, piantandogli la pistola nelle reni. Il pistolero si fermò sulla soglia della guardina: — Questo è illegale! Voi non potete... io protesto... voi... — Lo sceriffo aprì il cancello: uno spintone, e Tarmy fu dentro, faccia a faccia con Tim. Facendo girare la chiave Granger disse: — Non volevi un incontro ad armi pari, Tarmy?

✶

La folla, nella piazza, rimase muta e ansiosa ad ascoltare. Che stava accadendo, nell'ufficio dello sceriffo? Cos'erano quei tonfi, quelle grida, quei rumori?... Sembrava che...

— Se le stanno suonando, ragazzi! — mormorò qualcuno.

E poi si fece infine silenzio, e dopo una decina di minuti la porta dell'ufficio s'aprì ed apparve lo sceriffo. Si trascinava appresso, tenendolo per un piede, Tarmy Redstone. Lo scaraventò nella polvere. I cowboy non si mossero. Guardarono esterrefatti il loro capo. Granger accennò: — Non è morto, non preoccupatevi. Ha solo avuto quell'incontro ad armi pari che cercava... e ha confessato di avere pagato il ragazzo con denaro falso... Voialtri — seguitò, rivolto ai cowboy — portatemi qui i cavalli del ragazzo. Quando li avrò, vi restituirò Tarmy. Con la preghiera di andarvene al galoppo e di non farvi vedere più.

✶

Era notte ormai. Nella piazza non c'era più nessuno. Tim, con un labbro spaccato e le mani gonfie, stava a cavallo. Dieci altri cavalli stavano quieti in attesa. Lo sceriffo fece un cenno:

— Ce la fai a portarli indietro da solo? — domandò. Tim sorrise e rispose: — Statene certo, sceriffo. Ce la farò.

— Va bene. E un altra volta, occhi aperti, Tim.

— Grazie, sceriffo... non fosse stato per voi... — Tim scosse la testa ed ebbe un sorriso un po' amaro. Granger gli tese la destra:

— Non fosse stato per te, Tim, Tarmy non avrebbe avuto la sua lezione. E io non avrei assistito a un così bell'incontro di boxe...

Tim fece per partire, poi sorrise ancora, mosse il cavallo. Si allontanò.

Segue da pagina 63

nel suo mondo. Santiago verso un rifugio segreto, da cui sarebbe passato in Piemonte, Ruppert verso il corpo ormai senza vita del capitano Schnitzer.

✶

— E'... è salvo? — balbettò Luisa.

— Sì. E' al sicuro, insieme con Sacchi... in quel posto, vi ricordate, dove veniste... a vedere il povero Paolo.

— Portatemi da lui, ve ne prego!

— Io non so se... Dio mio, Luisa, tra un po' la città sarà messa sottosopra!... E' la prima volta che succede una cosa del genere, e potete star certa che il comandante austriaco cercherà di metter le mani su chi ha ucciso Schnitzer... — Francesco crollò il capo — duello?, ma a loro i duelli importano solo se vincono... quando perdono, non si tratta più di duello, ma di attentato o di assassinio... Restate qui. Santiago — e mise una mano in tasca — vi manda questo. Vi dice di aspettarlo e di ricordarvi le sue parole.

Luisa guardò il fazzoletto rosso che il giovane studente le porgeva. Allungò la mano per prenderlo, ma subito la ritrasse:

— No — disse in fretta — no, non sarete voi a darmi quel fazzoletto, Francesco... e non offendetevi se ve lo dico. Sarà Santiago a darmelo, ed è giusto che sia così... — Aspettate — soggiunse, andando a prendere un mantello, che era deposto su una sedia — verrò con voi.

— Ma, Luisa...

— Vi prego. Non perdiamo tempo. Andiamo.

✶

Uscirono. La nebbia s'era infittita. La città viveva ancora nella pigra monotonia di sempre: forse la notizia della morte di Schnitzer non era ancora arrivata al comando austriaco, o forse il comandante era tuttora incerto sulle misure da prendere. Non si vedevano pattuglie per le strade. Francesco prese subito per alcuni vicoli oscuri e deserti, e tenendosi il più lontano possibile dall'università, condusse Luisa di strada in strada, verso il rifugio segreto:

— Può essere che se ne siano già andati... Sacchi aveva raccomandato di fare in fretta... e vostro cugino, dov'è?

— Credo che s'imbarcherà nel pomeriggio. Ci penserà quel professore, così gentile, a portarlo al vapore... Oh, Francesco, siamo ancora tanto lontani?

Prima ancora che Francesco potesse rispondere, s'udì il rumore d'un cavallo, il cigolio d'una carrozza che, rapidamente, s'avvicinava; i due giovani si fermarono, ritraendosi istintivamente contro il muro: e la carrozza, sbucata da una via laterale, venne dritta verso di loro...

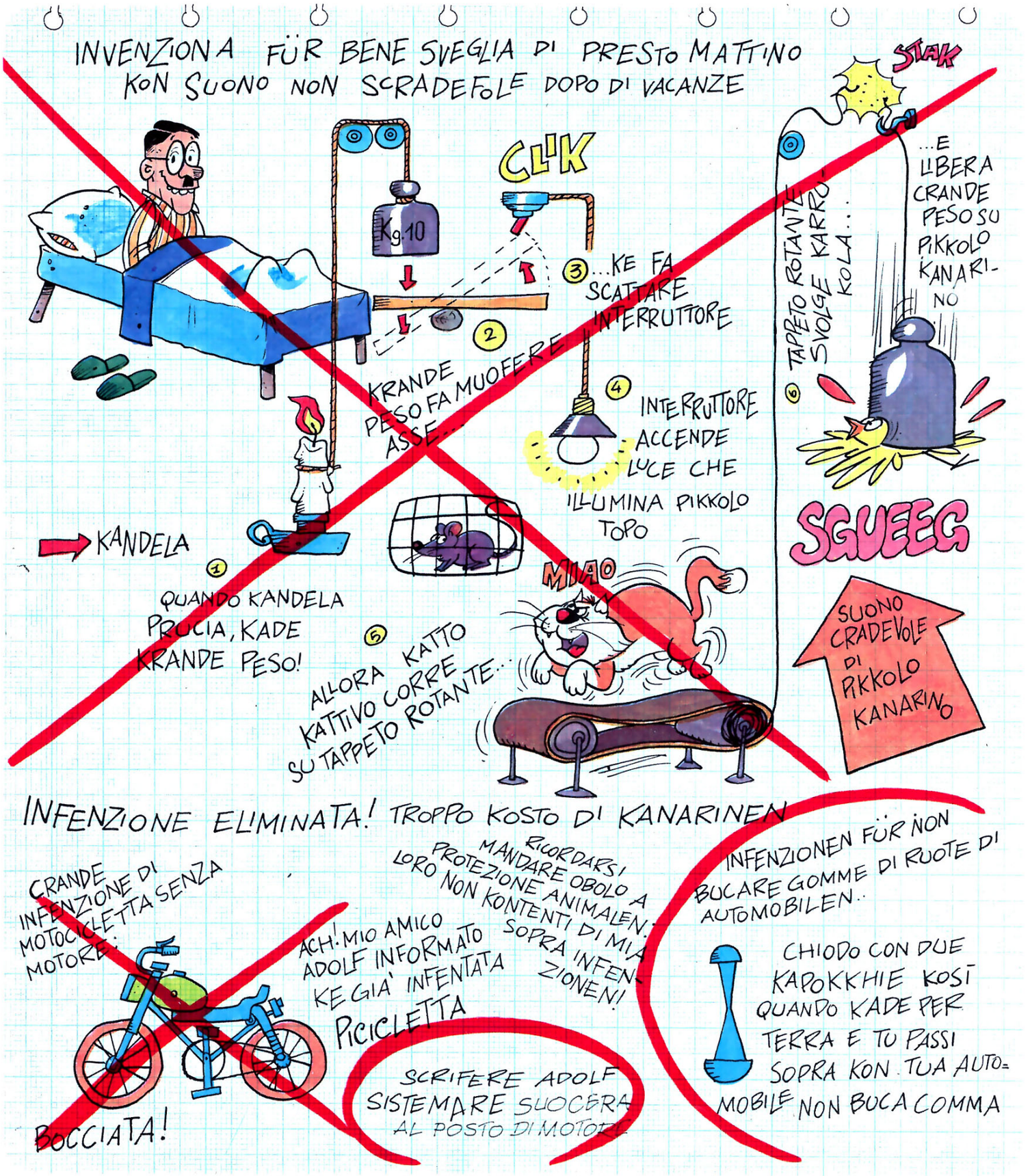
36 - continua

TILT SPECIALE

a cura di CASTELLI
Disegni di FAGARAZZI

dall'album di appunti di OTTO KRUNTZ
LE INVENZIONI CHE NON HANNO CAMBIATO IL MONDO

Piccolo dizionario esplicativo
per chi non conosce il tedesco
K = C - F = V (non sempre)
P = B (quasi sempre)
für = per - T = D (qualche volta)

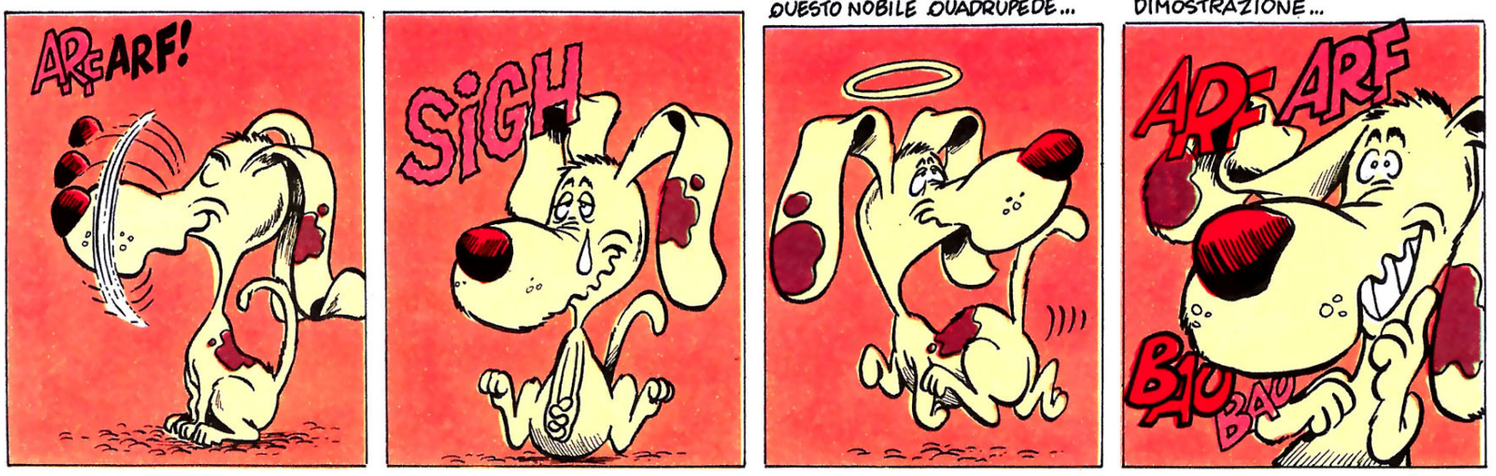


...IL **CANE** E' IL MIGLIOR AMICO DELL' **UOMO**...

...IL **CANE** E' DISPOSTO A **SACRIFICARSI** PER IL SUO **PADRONE**...

..INSOMMA, NON C'E' ANIMALE PIU' **ALTRUISTA**, PIU' **GENEROSO** DI QUESTO NOBILE QUADRUPEDE...

...E LA STORIA CHE STIAMO PER RACCONTARVI NE E' UNA PALESE DIMOSTRAZIONE...

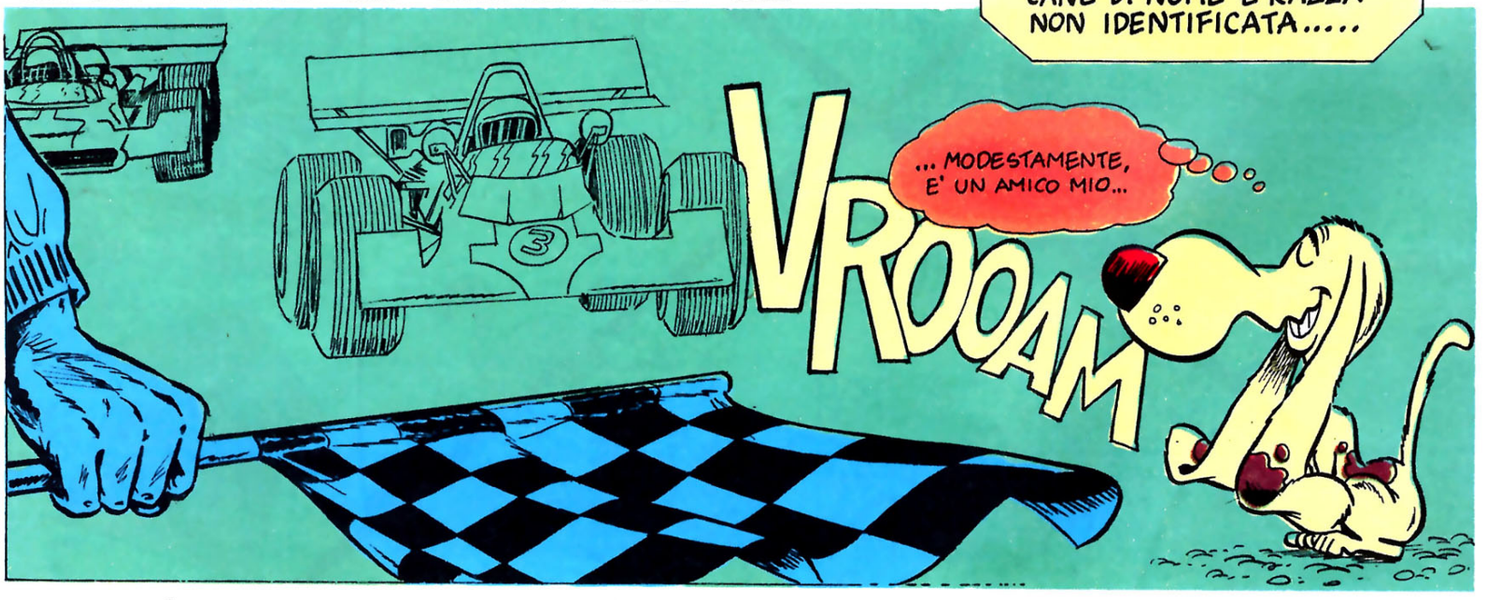


Un cane da 200 all'ora

Testo di CASTELLI
Disegni di BONVICINI

QUESTO FATTO E' REALMENTE ACCADUTO SUL CIRCUITO DI IMOLA, DURANTE LE PROVE DELLE *"FORMULA DUE"*

...NE E' INTERPRETE UN CANE DI NOME E RAZZA NON IDENTIFICATA.....



...DUNQUE... TUTTO EBBE INIZIO QUANDO IL CANE DI RAZZA E NOME INIDENTIFICABILE DECISE DI RECARSI ALLA MANIFESTAZIONE...

...MIRABILE ESEMPIO DI AGONISMO SPORTIVO!.

..IL NOBILE QUADRUPEDE NON SI ACCONTENTAVA DI OSSERVARE LA CORSA DA SEMPLICE SPETTATORE...

NO!.. EGLI NON SI ACCONTENTAVA!

...SPINTO DALL'ISTINTO PROPRIO DELLA SUA RAZZA, SI PRECIPITO' ALLA RINCORSA DELLE AUTO...

BAU BAU BAU

NOI CANI SIAMO DEI CORAGGIOSI!

...BISOGNA DIRE CHE SI COMPORTO' CON ONORE... INFATTI RIUSCI' QUASI A RAGGIUNGERLE...

?

POOF POOF POOF

27

MODESTAMENTE LA VELOCITA' E' IL NOSTRO FORTE!

...GIA'!.. SALVO CHE PER UN PICCOLO ERRORE DI CALCOLO, PER POCO NON SI SCATENO' LA TRAGEDIA...

SKREEEK

YKE!

27

VROOM

KAI KAiii

GNEEEK

PAUROSO... ..FU VERAMENTE PAUROSO!..

..PER PURA FORTUNA RIUSCI' A INTENERIRE UNO SPETTATORE ZOOFILO..

POVERO PICCOLO UCCI UCCI PICCI PICCI CI'CI'CI'...

GULP...

LA COSA SI FECE EMOZIONANTE..

..E IL CANE CORRIDORE FU TRATTO IN SALVO!!..

CICCI CICCI BU'BU'BU'... ..POVERO COCCO PUSSI PUSSI..

PUFF... ..L'UOMO E' IL MIGLIOR AMICO DEL CANE!..

...EBBENE, A QUEL PUNTO SI EBBE IL FINALE A SORPRESA DI QUESTA STORIA...

STATE A VEDERE: NOI CANI SAPPIAMO ESSERE MOLTO RICONOSCENTI...

AYEEEEE

GNAM!

AHIA AHIA AHIA

EH! EH! EH!

UMF... ..DOVEVA ESSERE INCROCIATO CON QUALCHE GATTO...

bonvelli e CASTONNI '72

FATELO DA VOI C.d.R.

IL BICI CHOPPER FATTO IN CASA

Con poche migliaia di lire è possibile trasformare la vecchia bicicletta dei nonni in un originale bicichopper. Ecco, in otto momenti, la metamorfosi.

A cura di GIUSEPPE ZANINI

Prima della cura

Operazione in otto tempi

1

Prima operazione: si sfila la vecchia sella. Con chiave inglese o chiave da idraulico si allenta l'anello di fermo. Se il tubo di sostegno è arrugginito lo si sblocca con qualche colpo di martello.

2

Si infila il tubo del sellino nuovo al posto di quello vecchio. Si fissa il maniglione ai perni della ruota posteriore, bloccandolo poi con gli stessi dadi che tengono unita la ruota al telaio. Infine si avvita la parte posteriore della sella al maniglione cromato, utilizzando gli appositi fori graduati, già pronti sulle fiancate. Se questi non sono aperti all'altezza giusta, se ne possono praticare altri, con un comune trapano da ferro.

3

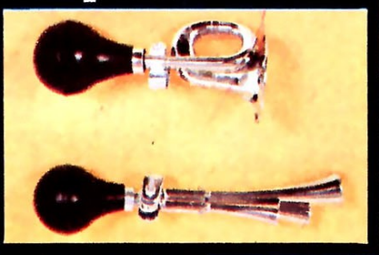
Ora è la volta del manubrio. L'anello che lo fissa al telaio è sempre molto duro da svitare. Noi lo abbiamo sbloccato con una chiave regolabile da idraulici, dopo averlo smosso un po' battendo obliquamente con martello e scalpello sugli appositi denti. Attenzione a non muovere i cuscinetti a sfera.

4

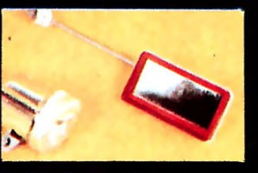
Il nuovo manubrio si infila facilmente nel tubo del telaio. Quello che conta, però, è fissarlo bene, riavvitando l'anello di blocco, in modo che faccia tutt'uno con la forcella anteriore. A questo punto bisogna attaccare alle apposite leve i terminali dei fili d'acciaio dei freni, che abbiamo staccato dal vecchio manubrio.

Dopo la cura

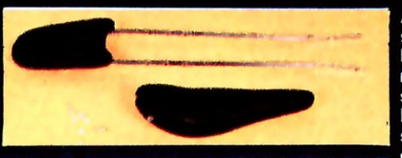
I pezzi da comperare



Manubrio da cross L. 2.400, a destra specchio L. 350 e fanale L. 1.000.



Sopra: tromba a corno L. 2.200, tromba a tre voci L. 1.750. Sotto: disco portanumero L. 550.



A sinistra: sella da cross L. 1.400, maniglione schienale L. 1.500. Sotto a sinistra contachilometri L. 3.000.

5

Se lo stato dei freni non è buono, può rendersi necessaria la loro sostituzione. Si controllano poi le condizioni di tutto il telaio e lo si pulisce con abrasivo.

6

La bici si veste a nuovo. Due mani di smalto rosso, steso con cura su tutte le parti non cromate, e la bicicletta del nonno diventa davvero irriconoscibile. Per rendere la sua linea più moderna abbiamo asportato la parte inferiore del carter, lasciando solo la lamiera che copre il tratto superiore della catena e la ruota dentata. Questo particolare è chiaramente visibile nella foto in alto, di apertura.

7

Con un po' di nastro adesivo giallo si passa a decorare il telaio e i parafanghi. Naturalmente lo smalto dev'essere ben asciutto. Poi si montano gli accessori a piacere: specchietto, trombe, sirena, paraspruzzi, fanale cross, contachilometri.

8

Il montaggio del contachilometri è relativamente facile. Si fissa il corpo cilindrico al telaio, vicino al manubrio, poi si smonta la ruota anteriore e si fissa il disco a frizione sul perno. Si aggancia il piccolo braccio a uno dei raggi e si rimonta la ruota.

MATERIALE E PREZZI SONO FORNITI DA ROSSIGNOLI, CORSO GARIBALDI 71, MILANO

E' UNA OFFERTA PAPERINO'S

TUTTI PITTORI CON I PASTELLI DI CERA DI PAPERINO'S

(SONO I FAMOSI PASTELLI GIOTTO)

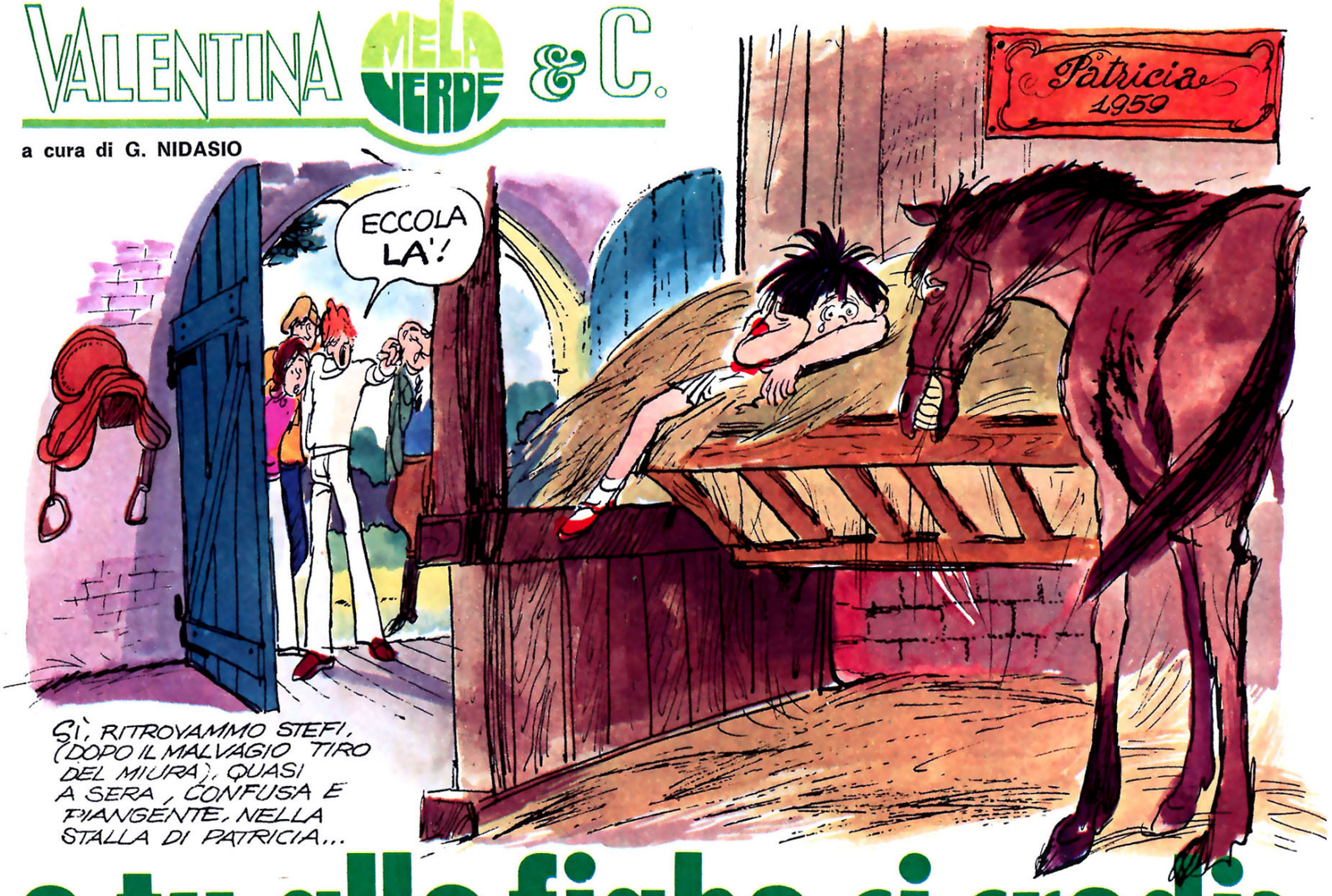
Ragazzi, comprate subito il dentifricio Paperino's così avrete anche voi questi magnifici pastelli di cera "Giotto", vi saranno molto utili per divertirvi a dipingere sia a casa sia a scuola.

Anche la mamma sarà contenta... perchè Paperino's è il dentifricio al Fluoro, speciale per ragazzi.

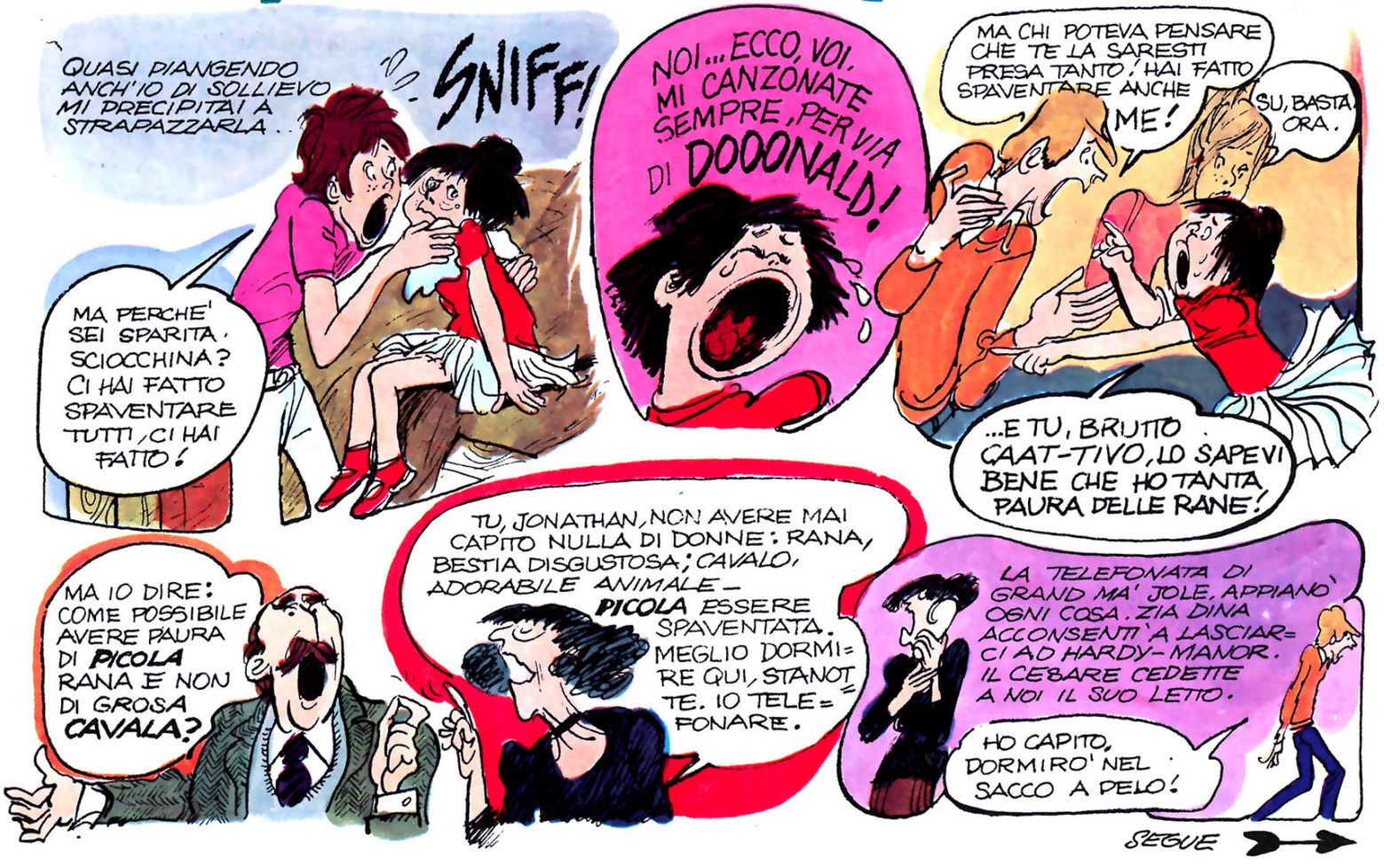
PAPERINO'S È PRODOTTO E GARANTITO DA CHLORODONT IL DENTIFRICIO DEI BOCCASANA. – E' UN PRODOTTO

VALENTINA MELA VERDE & C.

a cura di G. NIDASIO



e tu, alle fiabe, ci credi?



COSÌ, NOI DUE RAGAZZE CI SISTEMAMMO NEL LETTO IMPERIALE. STEFI, COCCOLATA DA TUTTI, SI ERA RASSERENATA.

NOO... ALLA TUA ETA' CI CREDEVO ANCH'IO, E... ...FORSE CI CREDO ANCORA!

PRINCIPI E MAGHI, FATE E CASTELLI...

VALE, MA ALLORA È PROPRIO DA STUPIDI CREDERE NELLE FIABE?

LE FIABE ESISTONO SEMPRE! UNA RAGAZZA CHE SI SPOSA FELICE, NON HA, FORSE, TROVATO IL PRINCIPE AZZURRO?

BASTA! A TUTTI!

E NON SONO **CATTIVE STREGHE** CERTE PROFESSORESSE IMPLACABILI, CERTE INQUILINE O PORTINAIE DI PALAZZI, CHE **MAI** PERMETTONO AI RAGAZZI DI GIOCARE NEI CORTILI E I RAGAZZI NON SANNO DOVE ANDARE?

SCIÒ, VIA DI QUI! SCIUPATE, DISTURBATE.

... E NON È L'AEREO CHE CI PORTERÀ A CASA, UN GRANDE TAPPETO MAGICO?

E LA TV? NON È FORSE COME LA SFERA INCANTATA CHE PERMETTE DI VEDERE A DISTANZA?

SIII! E ZIA DINA, VALE, NON TI SEMBRA UN PO'... FATA?

MA, ALLORA, SE LE FIABE SONO ANCORA **VERE** IO NON SONO UNA CINCIALLOCCA, COME DICE IL CESARE!

NO, NON LO SEI. MA ADESSO DORMI!

MA IN QUEL MOMENTO. VALE... SENTI

GIÀ, SENTO

IL PIZZICARE DI UNA CHITARRA E IL "GNAULI'O" DI UN'ARMONICA, SALIVANO DAL PARCO. CHI SUONAVA, SOTTO LE FINESTRE? CI PRECIPITAMMO.

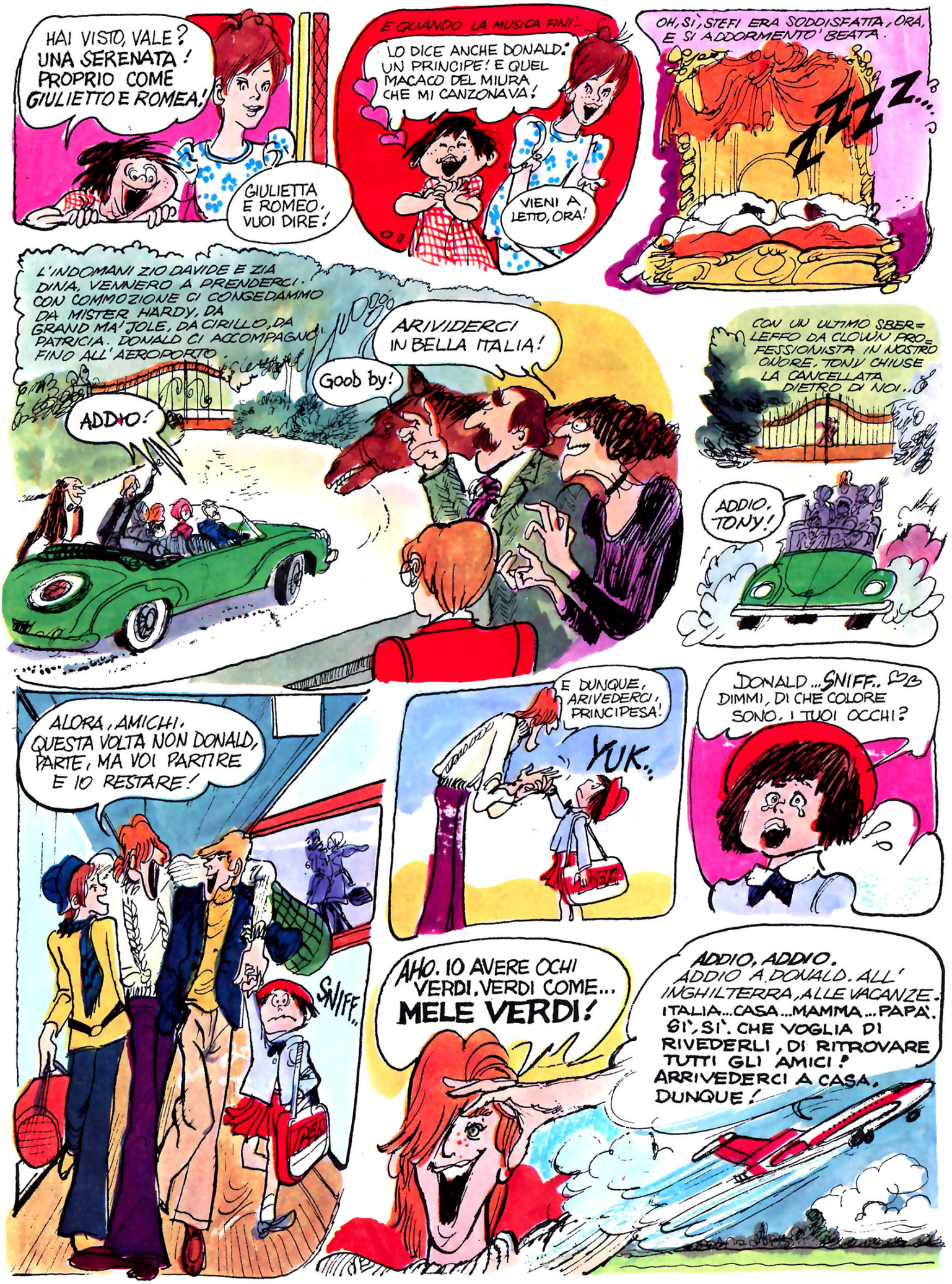
COSA MI TOCCA FARE!

MY DARLIN' STEFI, PICOLINAAA TU DORMI DENTRO TUA LETTINAAA QUANDO GRANDE DIVENTERAI UN BEL PRENCE SPOSERAI..

YEAH, SI', TE LO CANTA DONALD, IL MINESTRELLOOO! CHE SUONA ASIEME A TUO FRATELOOO!

DU-DU DING!

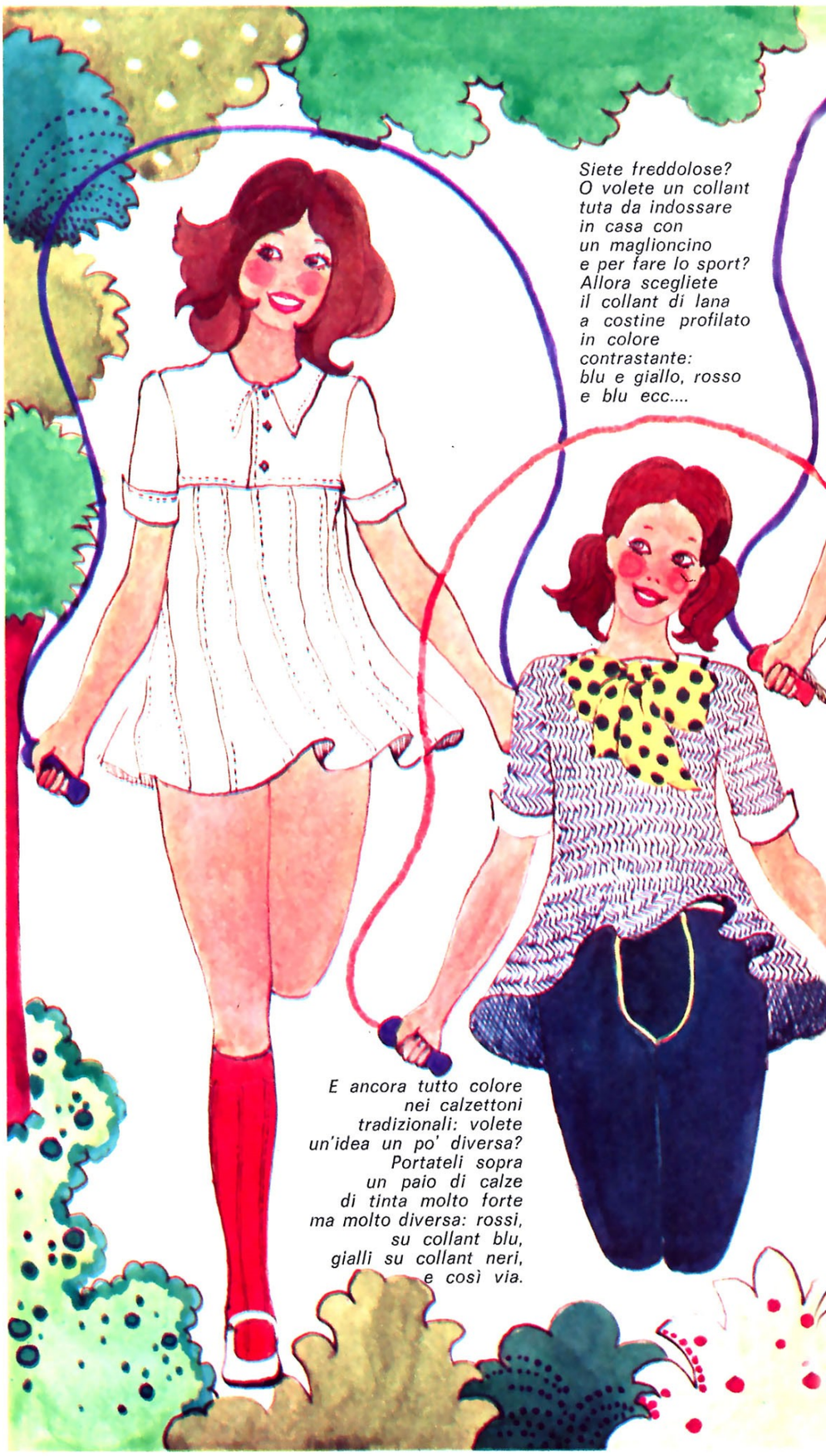
DLIN! DLAN!


HAI VISTO, VALE? UNA SERENATA! PROPRIO COME GIULIETTO E ROMEA!
GIULIETTA E ROMEO, VUOI DIRE!
E QUANDO LA MUSICA FINÌ...
LO DICE ANCHE DONALD: UN PRINCIPE! E QUEL MACACO DEL MIURA CHE MI CANZONAVA!
VIENI A LETTO, ORA!
OH, SÌ, STEFI ERA SODDISFATTA, ORA, E SI ADDORMENTÒ BEATA.
ZZZZ...
L'INDOMANI ZIO DAVIDE E ZIA DINA, VENNERO A PRENDERCI. CON COMMOZIONE CI CONGEDAMMO DA MISTER HARDY, DA GRAND MA' JOLE, DA CIRILLO, DA PATRICIA. DONALD CI ACCOMPAGNÒ FINO ALL'AEROPORTO.
ADDIO!
Good by!
ARIVIDERCI IN BELLA ITALIA!
CON UN ULTIMO SBERLEFFO DA CLOWN PROFESSIONISTA IN NOSTRO ONORE, TONY CHIUSE LA CANCELLATA DIETRO DI NOI...
ADDIO, TONY!
ALORA, AMICHI, QUESTA VOLTA NON DONALD PARTE, MA VOI PARTIRE E IO RESTARE!
SNIFF..
E DUNQUE, ARIVEDERCI, PRINCIPESA!
YUK..
DONALD... SNIFF.. DIMMI, DI CHE COLORE SONO I TUOI OCCHI?
AHO. IO AVERE OCCHI VERDI. VERDI COME... MELE VERDI!
ADDIO, ADDIO. ADDIO A DONALD. ALL'INGHILTERRA, ALLE VACANZE. ITALIA... CASA... MAMMA... PAPÀ. SÌ, SÌ. CHE VOGLIA DI RIVEDERLI, DI RITROVARE TUTTI GLI AMICI! ARRIVEDERCI A CASA, DUNQUE!

PARLIAMO UN PO DI CALZE

Torneranno molto attuali se, come si va dicendo da più parti, l'inverno '73 sarà un anno « no » per i pantaloni. Difficile crederlo, perché i pantaloni sono troppo comodi per rinunciarci. Comunque, le calze nel guardaroba di una ragazzina sono fondamentali: difficile può essere sceglierle, perché voi non vi accontentate del banale collant in tinta neutra. Che ne dite, invece, di questa rassegna Malerba, piena di gusto e fantasia?

A cura di
JOSE' PELLEGRINI
Disegni di
STEFANIA GUIDOTTI



Siete freddolose? O volete un collant tuta da indossare in casa con un maglioncino e per fare lo sport? Allora scegliete il collant di lana a costine profilato in colore contrastante: blu e giallo, rosso e blu ecc....

E ancora tutto colore nei calzettoni tradizionali: volete un'idea un po' diversa? Portateli sopra un paio di calze di tinta molto forte ma molto diversa: rossi, su collant blu, gialli su collant neri, e così via.

collant
malerba

PULCINI NEL CASSETTO

No, non avvertite la protezione degli animali. I pulcini a cui mi riferisco sono i golfini di lana d'angora che furoreggiano quest'inverno. Mettetene subito uno nel cassetto, rosa confetto, per esempio, e sarà un acquisto prezioso.

PER CHI CAMMINA

Avete raccolto in molte il mio invito a camminare, e vi siete rivelate più « scarpinose » di quanto pensassi: lo dicono le vostre lettere. Allora, attenzione a una « camminata » da fuoriclasse. Il 12 novembre prossimo da molte città d'Italia contemporaneamente, alle 9, partirà una « Marcia dell'amicizia » di 10-12 chilometri, aperta a tutti. L'iscrizione costa 1.000 lire che andranno a beneficio dei bambini spastici. Se volete saperne di più scrivete a VAI, viale Fulvio Testi 7, Milano, tel. 694.428.

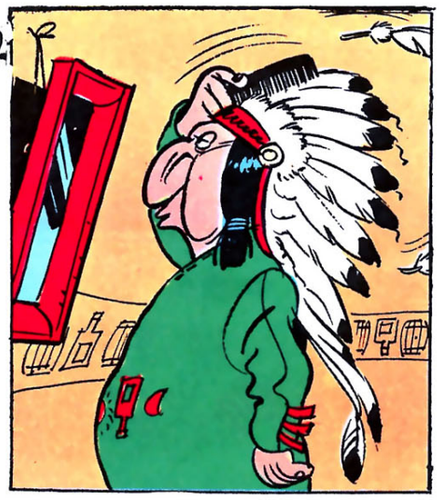
TOMATO E LEMON

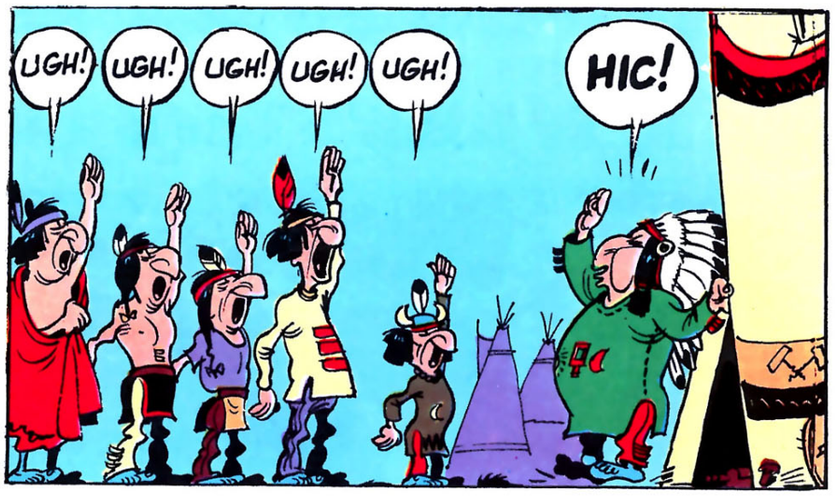
Così come dire pomodoro e limone: sono due nuovi saponi, a forma appunto di pomodoro e limone, per fare più divertente il vostro bagno. Sono della Vidal: costano 350 lire l'uno o 1.300 lire la confezione di tre. Un regalo pop che le amiche apprezzeranno: molto « in » in questi tempi così « ecologicamente impegnati ».

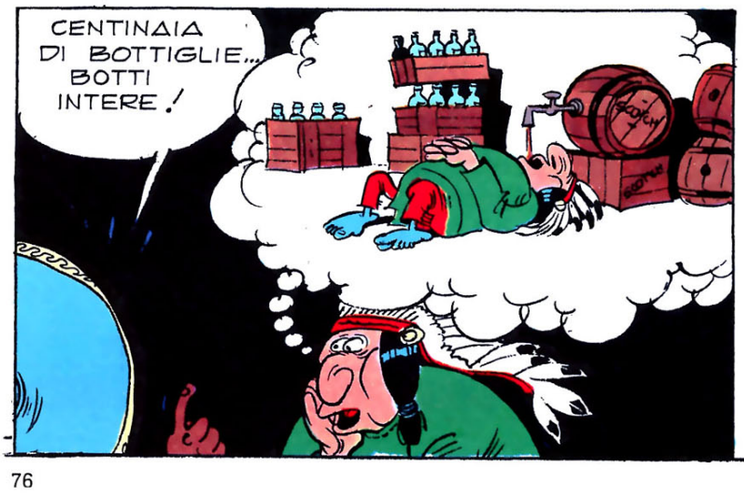
LUCKY LUKE

di MORRIS e GOSCINNY

RIASSUNTO. CUCARACHA E' SFUGGITO A **LUCKY LUKE**, MA NON AGLI INDIANI **PIEDI BLU** ORA PERO' HA UN ASSO NELLA MANICA: WHISCKY DA OFFRIRE AL GRANDE CAPO **ORSO ASSETATO**





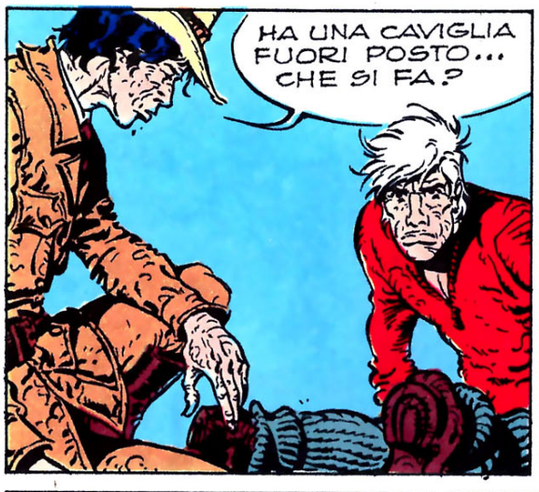


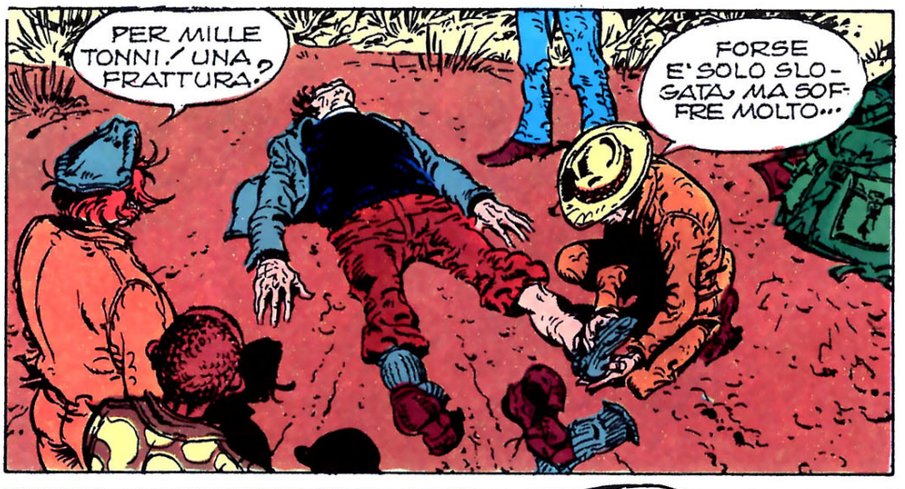
ALLARME! I PIEDI BLU

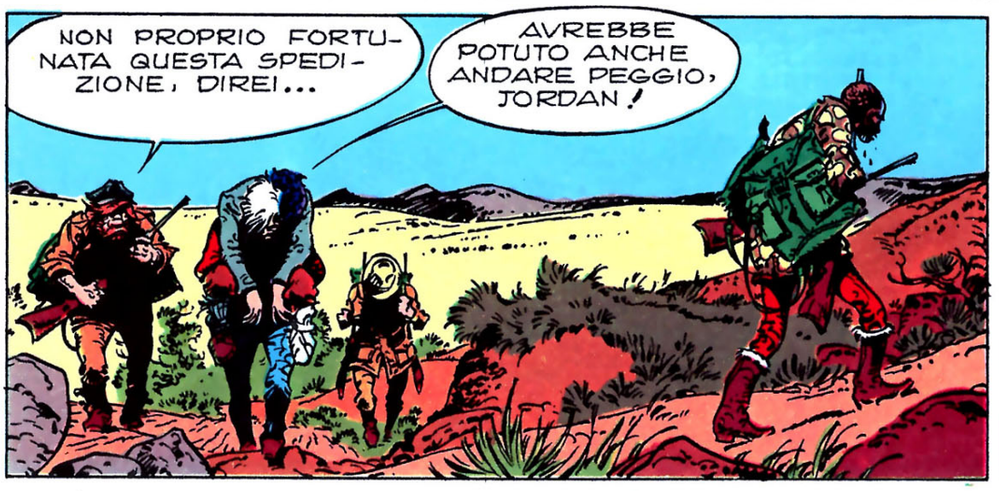
4 - CONTINUA

BERNARD PRINCE

RIASSUNTO: BERNARD CON JORDAN, PADRE VERANO E UN INDIGENO E' DIRETTO SULLE MONTAGNE DOVE SI TROVANO I CONTADINI DI ROBERT MOREL, CHE HANNO ABBANDONATO LA PIANTAGIONE, PER METTERSI ALLA RICERCA DI UNA MINIERA DI SMERALDI. DURANTE LA TRAVERSATA DEL FIUME MARAYALI, PADRE VERANO SI INFORTUNA, E...

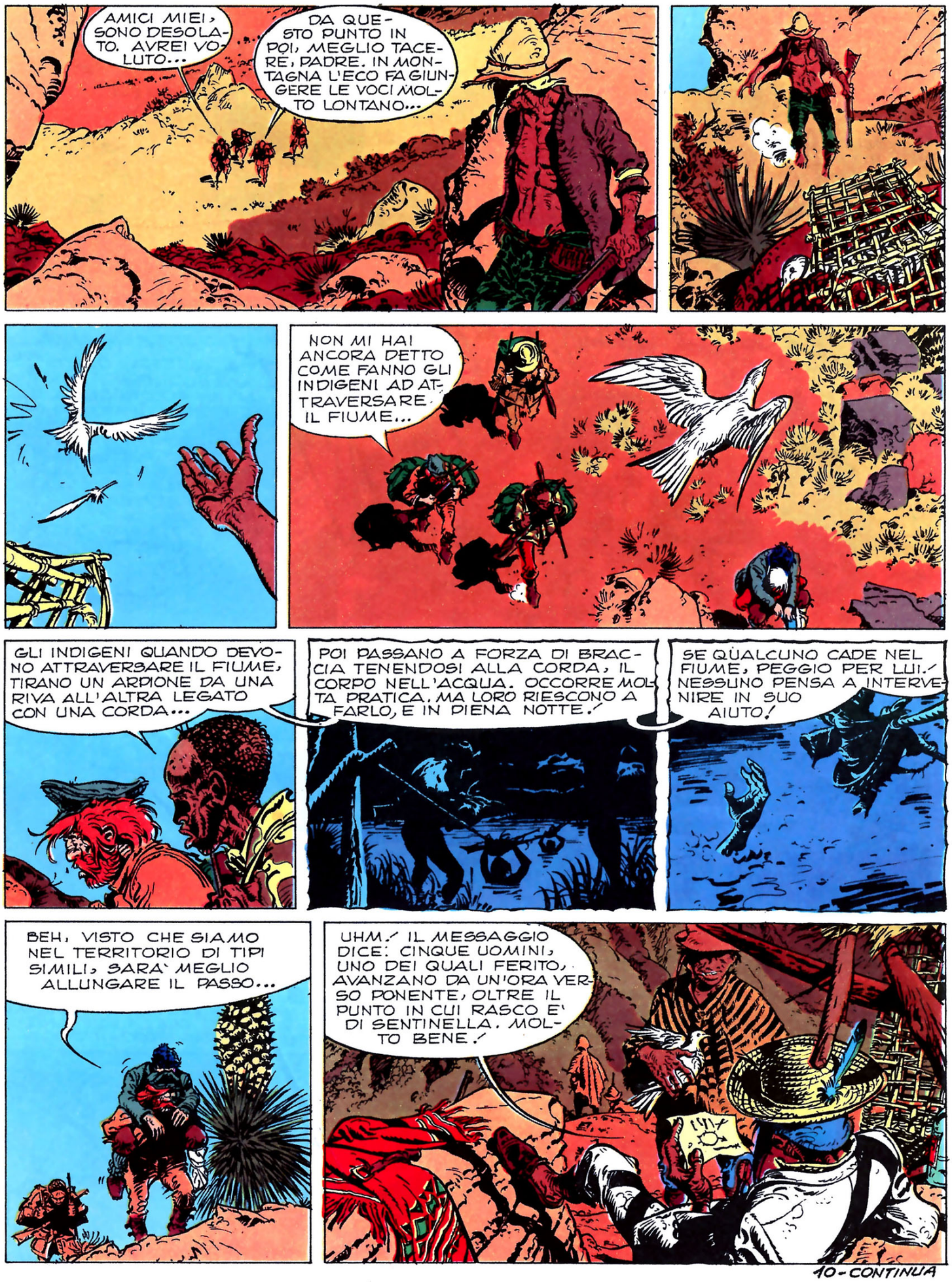






di HERMANN
e GREG

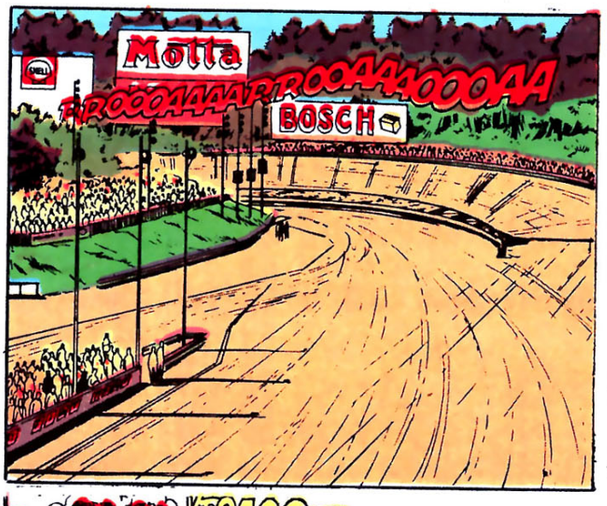
LA FIAMMA VERDE DEL CONQUISTATORE

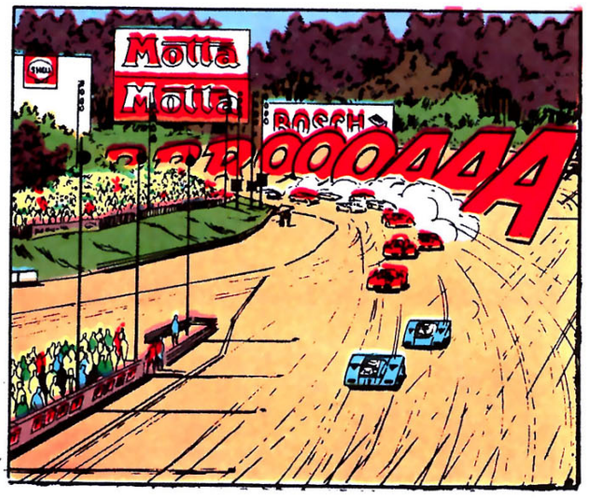


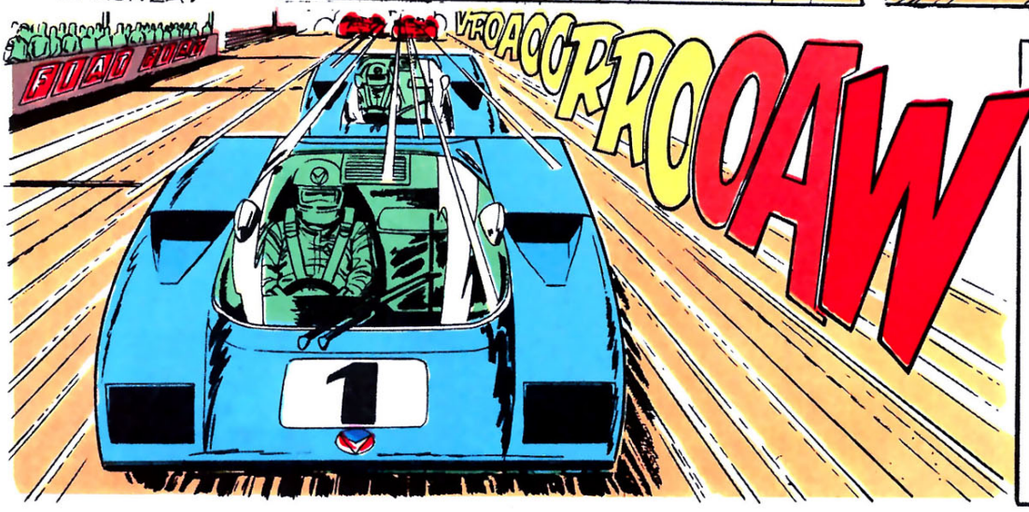
10 - CONTINUA

MICHEL VAILLANT

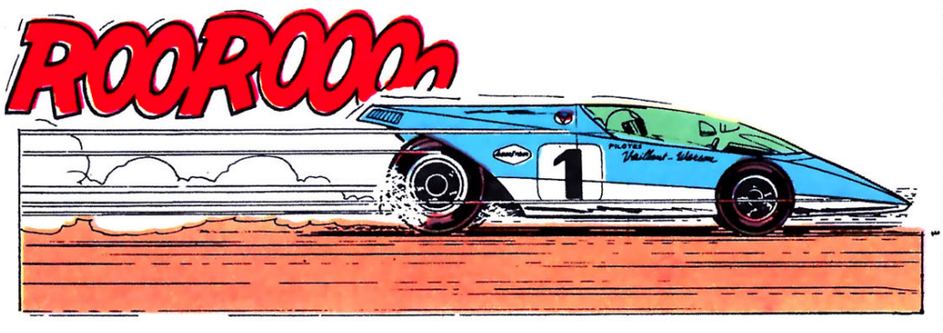
RIASSUNTO:
MICHEL VAILLANT
E' IN CRISI: FINORA NON E' RIUSCITO A CONQUISTARE NEMMENO UN PUNTO NELLA CLASSIFICA PER IL CAMPIONATO MARCHE. ORA LO ASPETTA UNA PROVA DIFFICILE: LA 1000 CHILOMETRI DI MONZA.





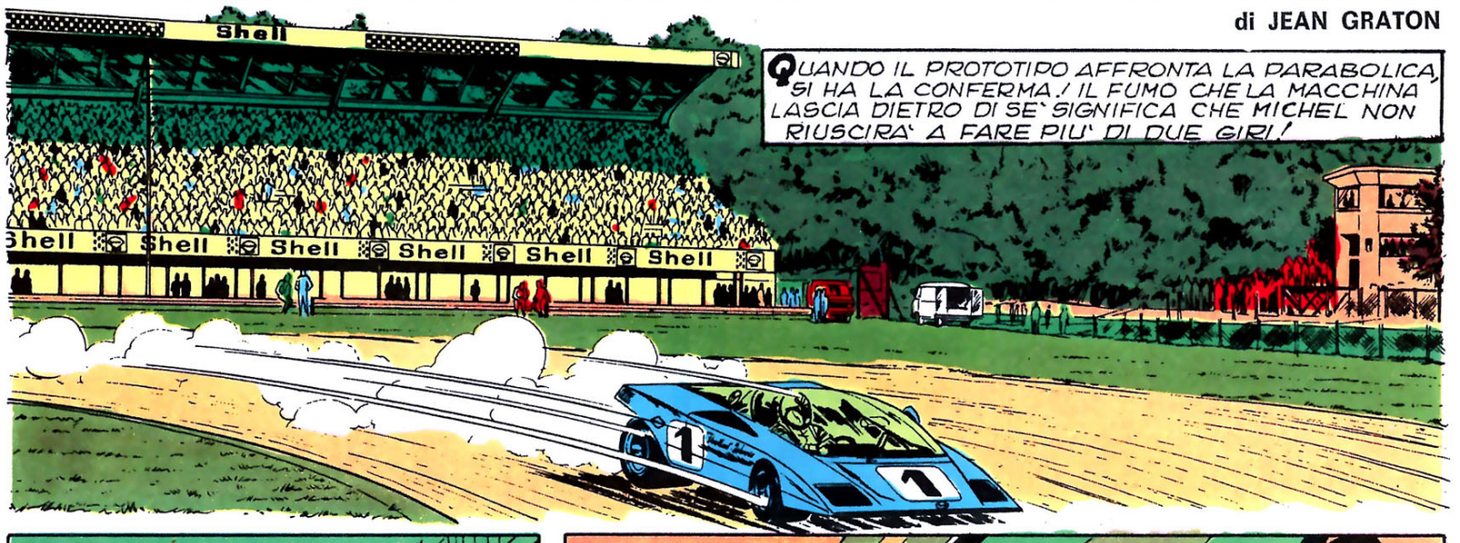


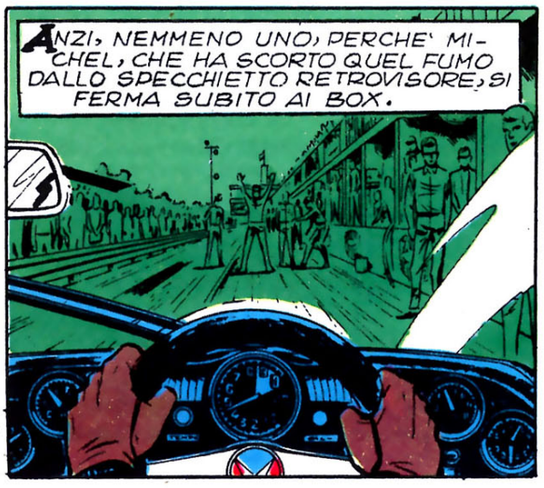
SI'! MICHEL VAILLANT E' IN TESTA. DOPO UN' ECCELLENTE PARTENZA, IL PROTOTIPO, SUL QUALE E' STATO MONTATO UN NUOVO CAMBIO, SI DIMOSTRA ASSAI PIU' VELOCE. STAVOLTA TUTTO **DEVE** ANDAR BENE. MICHEL SEMBRA AVER DIMENTICATO I FASTIDIOSI INCIDENTI DELLE ALTRE GARE. LA VITTORIA E'A PORTATA DI MANO. IL CLAN VAILLANTE NE E' PERSUASO: OGGI SI ASSISTERA' ALLA RIVINCITA DI UN GRANDE MICHEL VAILLANT!

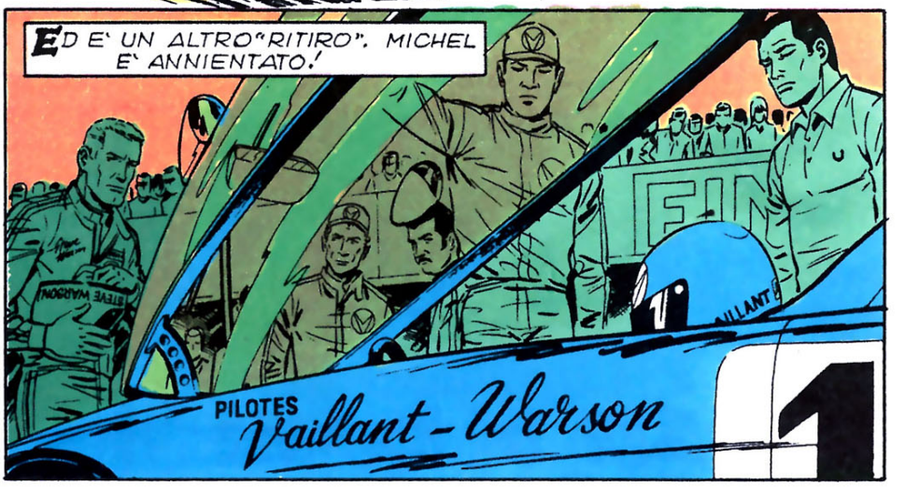


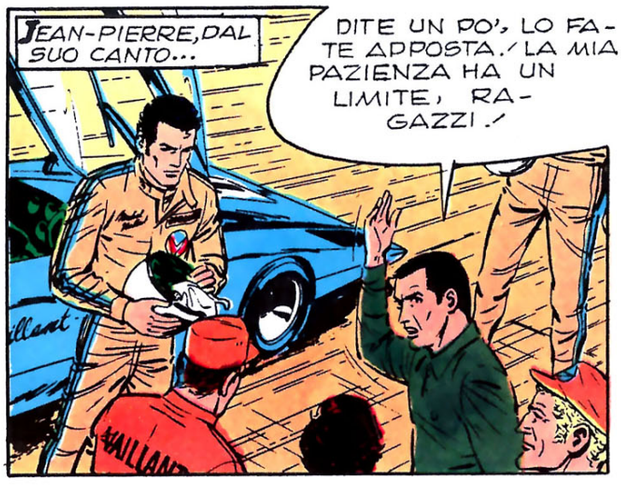
SERIE NERA

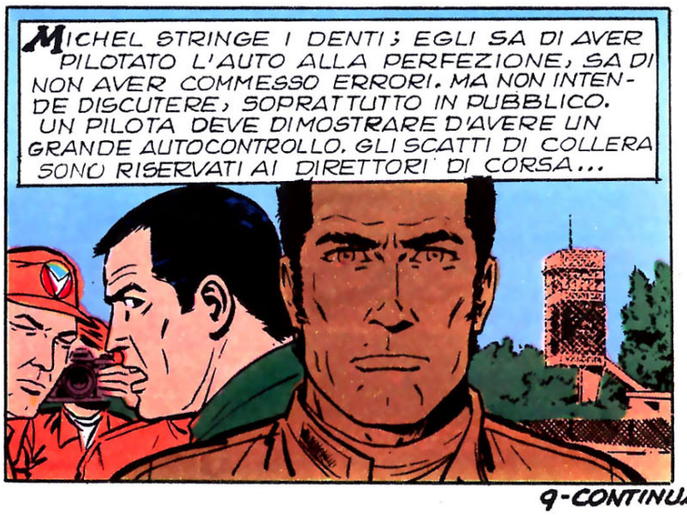
di JEAN GRATON











9-CONTINUA

DIVENTA SUBITO SOCIO DELLA BANCA DI PAPEROPOLI

BASTANO 10 BUBBLE GUM ELAH PAPERON DOLLARS

RICEVERAI IN OMAGGIO «LA BATTAGLIA DEI DEPOSITI»

UN GIOCO ESCLUSIVO DELLA BANCA DI PAPEROPOLI

Euro Advertising

MIGLIAIA DI PREMI VI ASPETTANO!

Tutti i SOCI 1972 riceveranno: LA NUOVA TESSERA DELLA BANCA di PAPEROPOLI

IL MAGNIFICO GIOCO DA TAVOLO «LA BATTAGLIA DEI DEPOSITI»

E IL LIBRETTO DI ISTRUZIONI PER DIVENTARE CONSIGLIERI DELLA BANCA.

DA GIUGNO 1972 A MARZO 1973 OGNI MESE I SEGUENTI PREMI:

- MUSICASSETTA REGISTRATORE
- BICICLETTA CROSS
- SCI CON BASTONCINI
- ORGANO ELETTRICO
- MACCHINA DA SCRIVERE
- CANOTTO PNEUMATICO DA 4 PERSONE
- SCATOLE CHIMICA CON MICROSCOPIO
- 10 GIOCHI DA TAVOLO "LA FEBBRE DELL'ORO"
- 20 MODELLI AEREI
- 350 MAGLIETTE IN RILIEVO

SE NON SEI ANCORA SOCIO, FATTI SUBITO SOCIO, SE SEI GIÀ SOCIO RINNOVA L'ASSOCIAZIONE PER IL 1972

SCRIVI (SOLO IN STAMPATELLO) IL TUO:

NOME E COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CITTÀ _____ C.A.P. _____

ETÀ _____ NUOVO SOCIO ☐ OPPURE RINNOVO ☐

Metti questo tagliando in una busta affrancata con lire 50 unendo 10 biglietti PAPERON DOLLARS e lire 250 in francobolli per spese di spedizione. Spedisci la busta alla ELAH CASELLA POSTALE 209/FER (10100) TORINO

ATTENZIONE!! TROVERAI I PAPERON DOLLARS SOLO NEI BUBBLE GUM DELLA ELAH BOLLO E SUPER BUM

© WALT DISNEY PRODUCTIONS
AUT. MIN. 2/122410 del 31/5/72

OROSCOPO

Valido dal 17 al 23 settembre

Vergine

I nati nella settimana dal 17 al 23 settembre sono sotto il segno della Vergine, avranno tutto il diritto di sentirsi indifesi e poco amati se non ci si occuperà di loro con tutto l'impegno di cui sentono il bisogno.

Ariete

21 marzo-20 aprile

Affetti: Fare il doppio o triplo gioco è stupido e di cattivo gusto. **Vacanze:** Puoi dichiararti soddisfatto dei tuoi successi, anche se altri non ne hanno goduto in egual misura. **Fortuna:** Sonnecchia. **Salute:** Benone.

Toro

21 aprile-20 maggio

Affetti: Perdura una situazione di tensione che solo tu puoi modificare. **Vacanze:** Ti resterà un ricordo indimenticabile, non sciuparlo. **Fortuna:** Lei va a strappi, ma esiste. **Salute:** Qualche modifica alla tua vita.

Gemelli

21 maggio-21 giugno

Affetti: Le discussioni sono inutili quando qualcosa è finito. **Vacanze:** Approfitta di questo periodo per mettere a punto un'idea interessante. **Fortuna:** Ti insegue, più che seguirti. **Salute:** Non sciuparla così!

Cancro

22 giugno-22 luglio

Affetti: Un'impressione negativa può essere superata e addirittura capovolta: è quello che ti capiterà. **Vacanze:** Anticipo di un programma: ne proverai un vero sollievo. **Fortuna:** Discreta. **Salute:** Curati di più!

Leone

23 luglio-23 agosto

Affetti: Prima o poi tutti i conti si pareggiano, per fortuna. **Vacanze:** Ogni occasione perduta finirai per rimpiangerla. **Fortuna:** Ti ha dato molto più di quanto tu possa renderti conto. **Salute:** Qualche disturbo.

Vergine

24 agosto-22 settembre

Affetti: Se agisci con poca realtà ti troverai con molto poco in mano. **Vacanze:** Possono darti qualcosa di imprevisto, se ci saprai fare. **Fortuna:** Sensibile miglioramento. **Salute:** Non puoi ipotecare il futuro.

Bilancia

23 settembre-22 ottobre

Affetti: Rinnovata conoscenza, che trasforma a poco a poco il tuo carattere. **Vacanze:** Tutto lascia prevedere una sensazionale settimana. **Fortuna:** Tienila stretta, se ci riesci. **Salute:** Brutto raffreddore: attento!

Scorpione

23 ottobre-22 novembre

Affetti: Chiodo scaccia chiodo: solo, assicurati della qualità, questa volta. **Vacanze:** Promettente finale, ma non esaltarti troppo. **Fortuna:** Tiene dalla tua in modo scandaloso. **Salute:** Gli eccessi sono dannosi.

Sagittario

23 novembre-21 dicembre

Affetti: Il disgusto di una certa situazione sarà benefico. **Vacanze:** Una dose urto può darsi che ti faccia venir voglia di studiare. **Fortuna:** Riesce a proteggerti molto poco. **Salute:** Cerca di difenderla meglio.

Capricorno

22 dicembre-20 gennaio

Affetti: Se ti senti offeso, devi fare un buon esame di coscienza. **Vacanze:** Stanno per finire; quasi quasi questo ti mette di buon umore. **Fortuna:** E' partigiana. **Salute:** Prima d'iniziare la scuola fai un controllo.

Acquario

21 gennaio-19 febbraio

Affetti: Quando ti si chiede più di quanto puoi dare, hai diritto di farti sentire. **Vacanze:** Cominci a renderti conto che fra poco rivedrai una certa persona. **Fortuna:** Va e viene. **Salute:** Sei fortissimo, ma vai piano.

Pesci

20 febbraio-20 marzo

Affetti: Qualche incongruenza nel tuo modo d'agire; se sei così sensibile, potevi pensarci prima. **Vacanze:** Difendi con i denti il diritto a qualche piccola follia. **Fortuna:** Non c'è male. **Salute:** Fai uno sport.

A cura di LIA CANTONI

IL GIORNALE DEI FUMETTI COMPLETI

E ANCORA NEL PROSSIMO NUMERO:

4 RACCONTI COMPLETI

UN FUMETTO DI 15 PAGINE!

CORTO MALTESE

L'AGENTE SENZA NOME!

Dal nostro inviato nel tempo

Mino Milani

IL FALSO GENERALE

FATTO FUMETTO

LA SCOTENNATRICE DI SCALPI

ABBONAMENTO ANNUO: Italia L. 8.600 - Estero L. 10.600

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Margherita 16, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegr.: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telefono 216.379. - 40122 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568 - 50123 Firenze: via dei Pecori 5, tel. 260.352, 275.880. - 16121 Genova: via 20 Settembre 9, tel. 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 231.806, 232.782 - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel 56.510, 50.934. - 90144 Palermo: via Principe di Paterno 78, tel. 266.612. - 00186 Roma: via del Parlamento 5-7, telefono 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188 - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779 - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, telef. 84.550, 88.621. - 37100 Verona: p.zza Bra 14, telef. 590.844, 590.469.
Tariffa delle inserzioni in b. n.: la pagina L. 700.000 (valida in Italia).

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D. E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D.M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 20 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F.B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,32 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,90 - Tunisia: Mill. 240 - Turchia: L.T. 10 - Uuruguay: $U. - U.S.A.: Cents 45 - Venezuela: Bs. 3.

Istituto Accertamento Diffusione Milano

Spedizione in abbonamento postale **Gruppo 11/70** - *C/C postale n. 3/533*
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti - *Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971*

non contestiamo, giochiamo a «la barricata»

OTTO MAIER RAVENSBURG

il "jolly" del tempo libero

Interessanti, competitivi, educativi e colorati i GIOCHI DI RAVENSBURG ti aiuteranno a vivere gioiosamente.

Li troverai in tutti i negozi specializzati di giocattoli, nelle cartolerie e nei grandi magazzini.

ITALO TRADE MILANO
ESCLUSIVISTA PER LA VENDITA IN ITALIA

Distributore unico nelle cartolerie
AUGURI DI MONDADORI
Sommacampagna (Verona)

Giochi di Ravensburg Games • Jeux • Spiele

STUDIO 4 PUBBLICITA/MILANO CR 4 OM

Direttore responsabile: **GIANCARLO FRANCESCONI** - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5/3/1971 - Editore-Stampatore: F.lli Crespi & C. Soc. Ed. Acc. Sempl.

BOBO IL MAGNIFICO
...ODIO LA PIOGGIA... DEVI RIMANERE CHIUSO PER ORE NELLA HALL DELL'ALBERGO...
...SE SOLO RIUSCISSI AD ATTACCAR DISCORSO CON QUELLA RAGAZZA APPENA ARRIVATA...
...VEDIAMO... POTREI INVITARLA A BERE QUALCOSA...
UHM...
NO... ATTACCO TROPPO RAPIDO...
...POTREI PROPORLE DI GIOCARE A CARTE...
NO... TROPPO GROSSOLANO...
HUM... VEDIAMO... POTREI...
...ODIO LA PIOGGIA... DEVI RIMANERE CHIUSA NEL-L'ALBERGO PER ORE...
...SE SOLO RIUSCISSI AD ATTACCARE DISCORSO CON QUEL RAGAZZO APPENA ARRI-VATO...
...VEDIAMO... POTREI CHIEDERGLI DI ACCOM-PAGNARMI A BERE QUALCOSA...
UHM...
TROPPO SFACCIATO!
...POTREI PROPORGLI DI GIOCARE A CARTE...
NO... TROPPO GROSSO-LANO...
...COME ODIO LA PIOGGIA... SE SOLO TROVASSI UN ARGOMENTO COMUNE DI CUI PAR-LARE!
CASTELLAZZI E FAGARELLI